Anno 107 Numero 143 Giovedì 3 Luglio 1975

LANCASTER per un maquillage impeccabile PROFUMI da Servetti

TORINO: BOOM DEI TIR RUBATI

Servizio in cronaca a pagina 5

LANCASTER TRATTAMENTO SOLARE PROFUMI da Servetti

TEMPO Sereno

STAMPA SERA

edizione borse

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.66 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Disegno di legge per circolare sicuri

COME DOVREMO MODIFICARE LE NOSTRE AUTO

Cinture - Pneumatici - Luce arancione - Antifurto - Sbrinamento Niente trucchi - Targhe - Previste nuove sanzioni contro i trasgressori

Roma, 3 luglio.

(*a. r.*) Tra non molto sarà obbligatorio per tutti gli automobilisti italiani dotarsi di cinture di sicurezza (come in Francia e in altri Paesi europei). Le cinture saranno obbligatorie anche per i sedili posteriori. Il Senato ha già approvato il disegno di legge che modifica il codice della strada in proposito. Ora il provvedimento è stato trasmesso alla Camera: appena sarà stato approvato anche dai deputati diverrà esecutivo.

Nel provvedimento sono compresi altri vincoli e modifiche per gli autoveicoli, per aumentarne la sicurezza:

1. Gli indicatori di direzione dovranno emettere luce lampeggiante arancione dai fanalini anteriori, posteriori e laterali;
2. Tutte le auto e moto dovranno essere dotate di antifurti che impediscano il funzionamento del motore o che blocchino un organo essenziale del veicolo;
3. Gli automobilisti potranno acquistare unicamente pneumatici che avranno i requisiti indicati dal ministero dei Trasporti;
4. Le targhe (che cominceranno ad essere distribuite tra due anni) dovranno essere rifrangenti a due colori;
5. Le auto dovranno avere obbligatoriamente il lavavetro e gli impianti per disappannare e sbrinare i cristalli;
6. Saranno molto forti le multe per le auto truccate.

Scatto previsto dal 1° agosto

CONTINGENZA 3 PUNTI PESANTI IN PIÙ

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 3 luglio.

La previsione di uno scatto di tre punti pesanti per la contingenza dal primo agosto è stata confermata dalla commissione sindacale per l'indice del costo della vita, riunitasi all'Istat.

Questa previsione tiene conto dell'andamento dei prezzi accertato nella prima metà del trimestre considerato (cioè dal 16 aprile al 31 maggio) e di quello previsto nella seconda metà (1° giugno - 15 luglio). I dati relativi alle variazioni del costo della vita nello scorso mese di giugno saranno esaminati nell'ultima decade di luglio. Successivamente, per determinare l'entità dello scatto che avrà effetto sulle retribuzioni dei lavoratori a partire dal 1° agosto, la commissione tornerà a riunirsi nella prima decade del prossimo mese.

Lo scatto di tre punti «pesanti» (equivalenti a 8-9 vecchi punti) conferma la attenuazione dell'aumento del costo della vita accertata nel primo semestre dell'anno. E' da rilevare tuttavia che alcune maggiorazioni dei prezzi e delle tariffe di pubblici servizi non sono state registrate dall'«indice sindacale» del costo della vita — e quindi non avranno effetto sulla contingenza — poiché non sono comprese nel relativo «paniere». E', ad esempio, il caso delle tariffe autostradali, non considerate in questo «paniere», come non sono considerate le auto.

Del resto lo stesso aumento delle tariffe ferroviarie non avrà in pratica che un effetto trascurabile sul nuovo indice della contingenza.

r. a.

Contro i deputati del msi

Roma, 3 luglio.

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, dott. Dal Giudice, oggi trasmette al Parlamento gli atti del procedimento aperto dal sost. Procu. contro trentacinque deputati e 5 senatori dell'msi destra nazionale per ricostituzione del disciolto partito fascista.

I due volumi(ni) incartamenti — uno per il presidente della Camera dei Deputati e l'altro per il presidente del Senato — saranno consegnati dal maggiore dei carabinieri Varisco all'on. Pertini e al senatore Spagnolli.

Il provvedimento di autorizzazione dovrà essere votato dalle due assemblee; se il voto sarà positivo i deputati e senatori missini saranno giudicati dalla magistratura ordinaria per avere violato la legge Scelba del 1951. Rischiano da tre a dieci anni di carcere.

Nonostante la crisi, per i vestiti delle vacanze al mare

SPENDEREMO 107 MILIARDI

Roma, 3 luglio.

STA PER INIZIARE, con auspici favorevoli per gli operatori turistici, la stagione balneare. Il binomio «mare-sole» dovrebbe funzionare anche meglio degli scorsi anni dati i progressi quantitativi e qualitativi delle attrezzature ricettive e balneari. Il rinnovo dell'abbigliamento «marino» costerà agli italiani 107 miliardi di lire, una cifra ritenuta soddisfacente dagli «abbigliatori di bagnanti». Di questi 107 miliardi, una buona parte sarà assorbita dall'acquisto del costume (18 milioni di capi, fra uomini e donne). Tenendo conto dei prezzi medi già comunicati dalle case, per i bambini si spenderanno 7 miliardi, 12 miliardi per i due pezzi, 19 per i costumi maschili e 34 per i costumi femminili ad un pezzo.

E' il Lido degli Estensi sull'Adriatico stamane: milanesi e torinesi sono già in vacanza

Per quanto riguarda il tessuto sarà ancora il cotone — sia pure misto — ad essere presente nel maggior numero di costumi. Circa la linea, accanto al «tanga» coesisterà un «pezzo unico» in tessuto extra leggero quasi trasparente. Circa il prezzo, si è sulle 4 mila e 500 lire per il costume maschile e per il «tanga» e sulle 9 mila lire per il pezzo unico. Se si cerca l'originalità si paga anche il doppio.

Al secondo posto nell'ordine di spesa vengono i 16 miliardi che verranno versati ai commercianti per l'acquisto di circa 4 milioni di accappatoi e asciugamani.

r. a.

Stamane alla maturità

LATINO

Avete tradotto così?

Stamane per la maturità, ultima prova scritta: latino per il Classico e le Magistrali; matematica allo Scientifico. Pubblichiamo il brano (di Seneca) assegnato ai «maturandi» del Classico e la traduzione del nostro redattore specialista Achille Pesce

Nessuno di noi è senza colpa

Si volumus equi rerum omnium iudices esse, hoc primum nobis persuadeamus, neminem nostrum esse sine culpa; hinc enim maxima indignatio oritur: «Nihil peccavi» et «nihil feci».

Immo nihil fateris! Indignamur aliquem admonitione aut coercitione nos castigatos, eum illo ipso tempore peccamus, quod adicimus malefactis adrogantiam et contumaciam.

Quis est iste qui se profiteatur omnibus legibus innocentem? Ut hoc ita sit, quam angusta innocentia est ad legem bonum esse! Quanto latius officiorum patet quam iuris regula! Quam multa pietas, humanitas, liberalitas, iustitia, fides exigunt, quae omnia extra publicas tabulas sunt!

Sed ne ad illam quidem artissimam innocentiae formulam praestare nos possumus. Alia fecimus, alia cogitavimus, alia optavimus, aliis favimus; in quibusdam innocentes sumus, quia non ausi sumus.

Seneca (De ira, 2,28,1-3)

Ecco la traduzione

Se vogliamo essere giudici imparziali di tutto, persuadiamoci, per prima cosa, di questo, che cioè nessuno di noi è senza colpa; infatti è di qui che nasce la maggior indignazione: «In nulla ho sbagliato» e «Non ho fatto niente».

Nulla, di certo, tu ammetti! Ci indigniamo se siamo stati puniti con qualche ammonizione o coercizione, e nello stesso istante commettiamo colpa perché aggiungiamo al mal fatto arroganza e alterigia.

E che uomo è colui il quale si dichiara giusto nei riguardi di qualsiasi legge? Mettiamo pure che sia così, ma com'è piccola questa innocenza di essere buono verso la legge! Quanto più ampia si estende la norma dei doveri rispetto a quella della legge! Quanta devozione, umanità, generosità, giustizia, fiducia esigono tutte quelle cose che non sono scritte nelle pubbliche tavole della legge! Ma neppure quella limitatissima forma di innocenza noi possiamo osservare: siamo soliti fare altre cose da quelle che pensiamo, altre cose da quelle che desideriamo, altre persone favoriamo. Riusciamo ad essere giusti soltanto in alcune cose, perché non siamo andati a segno.

Solamente il 20% delle spiagge è libero

Sanremo: l'esercito mette in gabbia il mare

I soldati hanno cintato il Lido Imperatrice per proteggere la "privacy" degli ospiti della casa di riposo militare - Proteste

Molti a mezzogiorno si fermano in spiaggia: colazione leggera. Si risparmia e soprattutto si «rispetta» la linea

Sanremo, 3 luglio.

A Sanremo ogni estate diventa sempre più difficile fare il bagno gratis. Su 12 chilometri di litorale, tra il confine di levante e quello di ponente del comune, solo il 20 per cento è accessibile ai cittadini che non vogliono o non possono pagare. Il resto è tutto occupato da stabilimenti balneari o dato in concessione a privati. Chi vuole fare il bagno in queste zone deve spendere soldi: si paga anche il solo «diritto» di accesso. Quest'anno, poi, a complicare le cose ci si è messo anche l'esercito che al Lido Imperatrice, dove ci sono i bagni più eleganti di tutta la Riviera, per proteggere la «privacy» degli ospiti della casa di riposo militare «Mazzini», ha alzato tutt'intorno palizzate impedendo qualsiasi contatto con l'esterno. All'improvviso tra ombrelloni e sdraio sbuca fuori una specie di fortino che oltre ad impoverire il paesaggio non permette il libero transito dei villeggianti sulla spiaggia.

Contro l'«occupazione» dell'esercito stanno piovendo numerose lamentele in comune e la capitaneria di porto ha assicurato che se la barriera alzata dai militari non è regolare verrà abbattuta entro la prima settimana di luglio. Ma anche se la palizzata grigioverde cadrà il problema delle spiagge libere rimarrà insoluto: da anni la Azienda autonoma di soggiorno si batte per la realizzazione di nuovi arenili, ma senza alcun successo.

Complessivamente Sanremo può offrire il mare gratis a circa il 10 % della sua popolazione residente. Per tutti gli altri e per i turisti non c'è che una soluzione: le «gabbie» degli stabilimenti privati, costosissimi e sempre superaffollati. Il turista che non vuole accettare questa realtà può tentare di conquistarsi un posto lungo il litorale libero; però deve alzarsi assai presto perché l'affollamento delle spiagge inizia di primo mattino e chi vi giunge tardi non trova più neppure un angolo di sabbia.

A Sanremo quest'anno le spiagge libere sono solamente 6 e come se non bastasse tutte fuori città. Per arrivarci occorre l'auto o la moto, oppure si attende l'autobus. La prima a levante è la spiaggia di Bussana. Ha un fronte di 400 metri, attrezzature igienico-sanitarie ed ombrelloni installati dal Comune e dall'Azienda. Ha una capacità ricettiva di 2500 persone. La seconda spiaggia libera è in località «3 ponti»: 500 metri di sviluppo e può ospitare circa 300 bagnanti. La terza è quella chiamata dello «Banchetto», vicino al campo sportivo. Ha un fronte di 204 metri e offre 800 posti. La quarta è «L'arenella», 16 metri di lunghezza, capacità ricettiva: 400 persone. La quinta è all'Imperatrice: 22 metri di spiaggia per 350 persone. La sesta è «La foce», può ospitare 300 persone, su un tratto di sabbia lungo 20 metri.

Roberto Basso

I tedeschi vanno in Spagna

Solo Riccione si è salvata dalla grave crisi

Riccione, 3 luglio.

La situazione turistica in giugno a Riccione ha retto abbastanza bene e nelle presenze alberghiere non si è verificato quel calo che si registra invece in altre spiagge del settentrionale litorale adriatico. Rispetto al giugno dello scorso anno, la diminuzione è stata solo del 3,4 per cento. Purtroppo non si sono avverate le previsioni che nel marzo di quest'anno vedevano avanzate alla borsa del turismo di Berlino e secondo le quali si dava per certo un incremento del 25-27 per cento nelle presenze di turisti tedeschi rispetto alla stagione passata per la località dell'Adriatico.

«Queste previsioni — dice il presidente dell'Associazione albergatori di Riccione, Giorgio Piccioni — sono state sovvertite da cause concomitanti: una serrata campagna promozionale da parte delle grosse organizzazioni turistiche germaniche a favore della Spagna; l'incertezza della situazione politica italiana prima e dopo le elezioni; la crisi economica che attanaglia la Germania non meno che l'Italia e che ha indotto molte famiglie a cancellare le vacanze già programmate sull'Adriatico».

Secondo gli albergatori, il più grosso «guaio» di Riccione è il caos, sale a dire i rumori. La soluzione di questo problema viene rinviata di anno in anno e niente di nuovo è stato fatto rispetto al 1974. «Quella dei rumori — dice Piccioni — è una vergogna che non si riesce a cancellare perché non c'è da parte delle autorità la volontà di farlo».

(*Agenzia Italia*)

I Campisi attendono la telefonata dei rapitori

Abbiamo i soldi per pagare restituiteci nostro figlio

I genitori dicono: "Siamo simpatizzanti del msi, ma persone oneste, per bene"

Sciacca, 3 luglio.

(a. r.) *A Sciacca, in casa Campisi, il telefono squilla ogni 5-10 minuti. Sono amici e parenti, esponenti politici e personalità siciliane che chiedono notizie. Non è ancora giunta però la telefonata più attesa, quella dei banditi che da lunedì tengono in ostaggio il professore universitario di diritto penale e criminologia, Nicola Campisi, 43 anni.*

Il rapimento è avvenuto fra la tarda mattinata e il primo pomeriggio di lunedì, sulla strada statale 115, nel tratto fra Sciacca e Menfi. L'ing. Renzo Campisi e la moglie, Lilla, i genitori del rapito, con la figlia, e il genero, si danno il turno accanto al telefono. Altri stanno di guardia accanto agli apparecchi della Iaca, l'industria siciliana carta, a una decina di chilometri da Sciacca, della quale i Campisi sono i principali azionisti. La famiglia sostiene di essere in grado di pagare il riscatto, purché non sia altissimo, e ha rinnovato l'appello rivolto lunedì stesso ai rapitori perché facciano avere informazioni rassicuranti sulla sorte del professore.

«Siamo amanti dell'ordine e del quieto vivere — *ha detto Renzo Campisi, candidato nel msi in un collegio senatoriale di Palermo nel '67* — e come orientamento politico siamo di destra. Anche mio figlio ha votato msi, ma non abbiamo mai fatto politica attiva. Anzi, quando mio figlio, a Padova, era assistente di Bettiol, fece propaganda per la dc. Ma di fronte ad episodi come questo, non c'è forse da restare perplessi?».

Un cugino di Nicola Campisi, il dottor Domenico Campisi, 50 anni, medico chirurgo, è stato condannato oggi dal tribunale di Palermo per apologia del fascismo. Accogliendo le richieste del p.m. Garaci, il tribunale gli ha inflitto 4 mesi di reclusione e 5 giorni d'arresto.

Candidato dal msi-dn alle recenti «comunali» di Palermo, il dottor Campisi era risultato secondo dei non eletti.

Centinaia di carabinieri ed agenti sono impegnati nelle ricerche di Nicola Campisi che sono state estese in tutta l'isola. Per il terzo giorno consecutivo vengono compiute battute a vasto, medio e piccolo raggio in tutta la provincia di Agrigento, controllata anche dal mare (natanti dei carabinieri stanno scrutando, metro per metro, la costa della riviera meridionale siciliana) e dall'alto, con elicotteri.

Strage di Brescia 3° mandato di cattura

Brescia, 3 luglio.

In merito alle indagini sulla strage di piazza della Loggia il giudice istruttore di Brescia, dott. Domenico Vino, su parere conforme del pubblico ministero, dott. Francesco Trovato, ha emesso un'altra comunicazione giudiziaria (dopo quella a carico di Angiolino Papa) che è stata consegnata a Nando Ferrari, di 21 anni, studente in ingegneria, attualmente detenuto a Parma.

Il giovane venne arrestato il 9 marzo scorso sotto l'accusa di concorso in omicidio colposo: avrebbe istigato con altri Silvio Ferrari, che ha il suo stesso cognome, il quale morì dilaniato mentre trasportava una bomba da collocare davanti ad un locale notturno bresciano il 15 maggio 1974.

Nando Ferrari, a quanto si è appreso, era il capo del gruppetto di estremisti della destra extraparlamentare della quale faceva parte anche il suo amico Silvio Ferrari. Sono perciò finora tre i neofascisti intorno ai quali si è stretto il cerchio degli inquirenti, per la strage.

(Ansa)

Biella: la dc vuol incollare i pezzi del centro-sinistra

La coalizione dispone di 22 voti su 40, uno in più rispetto alle elezioni amministrative del 1970 - Incontro con i socialdemocratici, i socialisti e i repubblicani

Biella, 3 luglio.

(*p. m.*) La segreteria biellese della dc ha dato avvio al dialogo con i socialisti, i socialdemocratici ed i repubblicani, nell'intento di ricostruire, a Biella, una giunta comunale di centro-sinistra. La prima riunione è avvenuta nei locali della dc, rappresentata da Squillario, Cantono e Mosca. Sono intervenuti Sapienza, Bertone, Strukel, Maria per il psi, il sen. Barbera, Monateri e Rosso per il psdi; Poma, Siciari e Foddanu per il pri.

L'incontro ha avuto carattere interlocutorio. Gli esponenti dei quattro partiti si incontreranno nuovamente lunedì prossimo. La dc ritiene che una formula di centro-sinistra sia la soluzione più logica. Dal punto di vista numerico, i quattro partiti disporrebbero di 22 voti su 40, uno in più rispetto ai risultati del 1970.

A Biella la dc ha perso 2 seggi (da 14 a 12), ma il psi (5) e il pri (2) ne hanno ottenuti, rispettivamente, 2 e 1 in più. I socialdemocratici hanno mantenuto i loro 3 seggi.

C'è chi fa osservare che in città gli elettori hanno voluto ridimensionare il potere della democrazia cristiana, rafforzando nel contempo i partiti laici per accrescerne la capacità di «spinta» verso una politica sociale più incisiva.

Il pci (12 seggi) dà ai risultati delle elezioni una interpretazione diversa, e sostiene la necessità di attuare, non solo in città, «*giunte con caratteristiche unitarie, di sinistra e popolari, aperte ai contributi di tutte le forze democratiche e antifasciste*». In un comunicato emesso ieri, la federazione comunista, che già la scorsa settimana aveva rivolto un appello alle altre forze di sinistra, propone un «*incontro-confronto*» tra psi, psdi, psdi, pri, dc e pli, «*per avviare la svolta imposta dall'esito delle votazioni*».

I socialisti decideranno il loro comportamento venerdì prossimo. Finora, l'atteggiamento più chiaro è quello dei repubblicani, che sono orientati verso il centro-sinistra, naturalmente sulla base di determinate garanzie da parte della dc.

A Cossato, il secondo Comune del Biellese per importanza, il psi ha ottenuto 15 seggi su 30. Non vi sarebbe, di conseguenza, alcun problema per la formazione della giunta, ma i comunisti sono in posizione di attesa: sperano di poter agganciare i socialisti.

La richiesta: 17.500 a zero ore per tre settimane

Incontro sindacati-azienda per le sospensioni all'Alfa

Milano, 3 luglio.

Rappresentanti della direzione dell'Alfa Romeo si incontrano oggi alle 15, nella sede dell'Intersind, con i membri del consiglio di fabbrica e i rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici. Scopo dell'incontro è quello di discutere la richiesta dell'azienda di mettere in Cassa integrazione, a zero ore per la durata di tre settimane, circa 17 mila 500 operai degli stabilimenti di Milano e di Arese.

Il provvedimento — secondo l'azienda — dovrebbe essere adottato dal 14 al 18 luglio (una settimana) o dal 28 luglio al 1° agosto; dal 25 al 29 agosto (seconda settimana) dal 15 al 19 settembre (terza settimana).

In una lettera inviata al consiglio di fabbrica e alla Federazione lavoratori metalmeccanici, l'azienda ha motivato la sua richiesta, ricordando lo sfavorevole andamento del mercato: alla fine del mese di giugno c'erano 30.300 vetture invendute. Il tentativo di ricondurre questo stock alla cifra «normale» di 22 mila unità non ha dato esito positivo.

«La produzione del 1975 — *prosegue la lettera* — è stata ottenuta con 21 giornate di cassa integrazione, che corrispondono ad una mancata produzione di circa 11.500 unità; risulta pertanto che le vendite della prima parte dell'anno avrebbero potuto assorbire la produzione normale dei semestre (80 mila 200 unità, ossia 68.700 effettivamente prodotte più 11.500 perse), ma non avrebbero potuto assorbire le giacenze anomale accumulate nel 1974».

«La seconda metà dell'anno è di norma — *prosegue il testo* — meno favorevole alle vendite e porta sempre all'aumento delle giacenze risultanti a metà anno, malgrado gli sforzi commerciali fatti e in corso, e l'effetto dei supposti sportivi non possiamo ragionevolmente presumere di ripetere, nel secondo semestre del 1975, le vendite del primo, che hanno, tra l'altro, già raggiunto il massimo del 1973».

Immediata e secca è stata la replica dell'esecutivo del consiglio di fabbrica di Arese e della Fim che «riconfermano il proprio netto rifiuto a qualsiasi intervento concordato della cassa integrazione» e «ritengono preliminari a ogni provvedimento quelle garanzie politiche sulle prospettive produttive e sui livelli di occupazione da tempo richieste senza avere alcuna risposta».

Anche la Cisl, in un suo comunicato, nel rifiutare il provvedimento che era nell'aria da tempo, afferma che le proposte dell'azienda sono inaccettabili perché «non giustificate dall'effettivo andamento delle vendite e della produzione e dalle giacenze delle macchine invendute, che non supererebbero lo stock giudicato fisiologico».

I sindacati inoltre accusano l'azienda di non aver mantenuto gli impegni assunti nel dicembre scorso: in particolare l'azienda si era impegnata a diversificare la produzione e a conservare e a sviluppare quanto già esistesse.

Con l'accordo sottoscritto il 6 dicembre scorso, la Fim e l'Alfa concordarono una serie di giornate di sospensione dal lavoro in previsione di uno stock di invenduto che si aggirava sulle 45 mila automobili e di fronte a precisi impegni che riguardavano programmi alternativi di sviluppo a salvaguardia dell'occupazione.

c. b.

LAGO MAGGIORE RESIDENZA LESA

Lesa, via Carlo Da Vicini, al primo semaforo di Lesa di fronte all'Hotel Isolatta, a destra verso il Lago.
Il complesso residenziale in riva al lago è completamente recintato e dotato di: portineria centrale, prato all'inglese di 10.000 mq. con piantumazione ad alto fusto, piscina a due vasche, docce, tennis, spiaggia privata ad attracco con pontile e attracco barche, cucine arredate, riscaldamento centralizzato con contatore, grandi terrazzi e porticati.
APPARTAMENTI IN VILLINI INDIPENDENTI SUBITO ABITABILI
- soggiorno con camino, camera, cameretta, angolo cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, patio, giardino 33.000.000
- salone con camino, zona pranzo, angolo cucina, 2 camere, disimpegno, ripostiglio, bagno, ampio patio, giardino 53.500.000
- salone con camino, zona pranzo, cucina, 2 camere, tripli servizi, disimpegno, ripostiglio, ampio patio, giardino 78.500.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO - VISITE SUL POSTO

ISTITUTUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
TORINO VIA ALFIERI 24
TEL. 53.70.66

LA "DOUJA D'OR„ E IL VINO

Asti chiede ricette

Quanti piatti si possono preparare con il vino? A questa domanda cerca di rispondere l'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani istituito presso la Camera di Commercio di Asti in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina.

Infatti nell'ambito della popolare rassegna della «Douja d'or» è stato bandito un concorso al quale possono partecipare tutti gli appassionati di cucina, sia professionisti che dilettanti, sia residenti in Italia che all'estero.

Il concorrente dovrà inviare non più di una ricetta per ognuna delle sezioni previste dal bando (salse, primi piatti, asciutti, zuppe e minestre, secondi a base di carne; secondi di magro, dessert e dolci).

Il vino nella gastronomia non sarà un «correttivo» di alcuni piatti non perfettamente riusciti, o un complemento per alcuni tipi di carne, al contrario esso dovrà assumere, nell'interpretazione del concorrente, un ruolo di primaria importanza, nobilitando ingredienti di per sé semplici e poveri, riuscendo così a valorizzare in modo determinante il piatto.

Parallelamente, la «Douja d'or» ha voluto pensare anche agli esercizi pubblici, quindi barmen professionisti e dilettanti potranno inviare ricette o formule di cocktails, long drinks, cups ecc. a base di vino.

Ogni formula dovrà essere accompagnata da una breve descrizione del modo di preparazione, dall'ordine di miscelazione ecc. Naturalmente i vini impiegati dovranno essere di produzione nazionale. Limitazione che riteniamo oltremodo giusta ed opportuna in un momento di sovrapproduzione di vino e quindi di giusta difesa del prodotto nazionale.

La premiazione del concorso avverrà verso la fine del mese di settembre, ricchi premi attenderanno i vincitori.

Roberto Biasiol

NOVI — I carabinieri hanno arrestato l'operaio Giovanni Brescia, 21 anni, per sfregio, minaccia ecc. e violazione di domicilio.

Chiesta integrazione per 160 lavoratori

Oggi incontro ad Asti sulle sospensioni Cora

Asti, 3 luglio.

(*p. m.*) Si riuniscono oggi ad Asti i rappresentanti sindacali e dell'azienda vinicola Cora, che ha proposto la Cassa integrazione per tutti i 160 dipendenti dello stabilimento di Costigliole d'Asti.

La direzione aziendale, ha chiesto che, a partire da domani, l'orario medio sia di 24 ore per sei settimane e di 32 ore per altre otto settimane. I motivi della riduzione delle ore lavorative sarebbero da ricercarsi nella contrazione delle vendite del 40 per cento.

Da poco meno di tre anni (fine estate 1972) è entrata a far parte dell'impero vinicolo costituito dalla «International Wine and Foods», la società italo-svizzera (sede a Milano, amministratore delegato Alberto De Marchi), che dopo sett'anni di presenza sulla scena finanziaria italiana arriva ormai a raggruppare molte tra le più famose Case vinicole italiane, come la «Folonari» di Brescia, la «Fontanacandida» di Frascati, la «Calissano» di Alba, la «Borel Meltini» di Fontanafredda e numerose altre.

Sulla situazione occupazionale in Asti e provincia, si avrà sabato mattina una riunione in municipio.

CHE TEMPO FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, poco nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali della penisola, nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse e temporali. Tendenza a rapido miglioramento sulle regioni centrali tirreniche.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 27,2
minima	+ 17,1
media	+ 20,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +18,4; umidità 71%. Cielo sereno. Temp. max. +26,3; min. +12,5; media +19,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità buona; temp. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussoni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rigllo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

La ESSO ITALIANA s.p.a.
UFFICIO VENDITE PRODOTTI RISCALDAMENTO
TORINO - LGO TITATI 49
COMUNICA
ai suoi clienti i nuovi numeri telefonici per ordinazioni di:
GASOLIO PER RISCALDAMENTO «ESSO RED»
OLIO COMBUSTIBILE «ESSO o.c. 3/5»
500.440 - 503.215 - 503.164

UNO SGUARDO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Armi improprie questi i divieti

Nei due precedenti articoli comparsi ieri e martedì su « Stampa Sera » abbiamo fornito un rapido panorama delle norme in materia di armi da fuoco moderne ed antiche, per consigliare come debba comportarsi chi ne detenga e voglia essere in regola con la legge del 18 aprile scorso. Ora prenderemo in considerazione le « armi improprie » il cui porto è rigorosamente vietato.

❸

Che cosa si intenda per « arma impropria » la stabilisce in modo poco preciso ed indefinibile l'articolo 4 della legge. Rifacendosi agli articoli 19 e 42 del testo unico di pubblica sicurezza risalente al 1931, in gran parte ricopiati, il legislatore afferma che non possono essere portate fuori di casa « in maniera assoluta » armi da sparo, mazze ferrate o bastoni ferrati, sfollagente, nocchiere, e « senza giustificato motivo » bastoni animati di puntale acuminato, strumenti da punta e taglio atti ad offendere, mazze, tubi, catene, fionde, bulloni, sfere metalliche, *« nonché qualsiasi altro strumento non considerato espressamente come arma da punta e taglio, ma chiaramente utilizzabile per le circostanze di luogo, per l'offesa alla persona »*.

Il finale dell'elenco comprende tutto: una chiave inglese, un ombrello, una pietra. Molti si domanderanno: *« Ma chi è che si mette delle pietre in tasca? »*. Più persone di quante si possa immaginare. L'altro giorno mi trovavo in compagnia di alcuni magistrati ed avvocati. Si chiacchierava della nuova legge. Abbiamo scoperto un fattore comune a tutti noi. Le nostre mogli, quando vanno al mare raccolgono delle pietre che poi si portano in città. Costano meno di quel *souvenirs* di pessimo gusto che vendono in bancherelle della Riviera, ma, guai se una pattuglia di polizia ferma, per un normale controllo, l'auto al ritorno dalle vacanze.

Come si fa a spiegare ad un giovane agente che la moglie ha una passione per quelle volgarissime pietre tonde, e che non servono invece per creare del fermento in un corteo o in una riunione politica? Il « giustificato motivo » ha un valore molto soggettivo. Se quel giorno l'agente è allegro, sorridente e fa lo stesso con la mano di proseguire il viaggio, ma se è arrivato al termine di un massacrante servizio da più di otto ore, se ha bisticciato con la fidanzata, si corre il rischio d'essere arrestati. La legge stabilisce che il contravventore *« è punito con l'arresto da un mese ad un anno e con l'ammenda da 50 a 200 mila lire. Nel caso di lieve entità, riferibile al solo porto di oggetti atti ad offendere, può essere irrogata la sola ammenda »*.

Nelle parole *« qualsiasi strumento »* sono compresi tutti i *« ferri del mestiere »* degli operai, dei lattonieri, dei telegrafoni, dei muratori, degli elettricisti, e degli « hobbisti ». Se i primi possono « giustificare » il porto di un cacciavite, di una chiave inglese, di una cesoia o di altri utili attrezzi, più difficile è per « chi fa da sè ». Possiamo immaginare che cosa può accadere a chi ha comperato un quincinetto a sfere e lo porta a casa per proseguire il viaggio, ma se è arrivato al termine di un massacrante servizio da più di otto ore, se ha bisticciato con la fidanzata, si corre il rischio d'essere arrestati. La legge stabilisce che il contravventore *« è punito con l'arresto da un mese ad un anno e con l'ammenda da 50 a 200 mila lire. Nel caso di lieve entità, riferibile al solo porto di oggetti atti ad offendere, può essere irrogata la sola ammenda »*.

Nelle parole *« qualsiasi strumento »* sono compresi tutti i *« ferri del mestiere »* degli operai, dei lattonieri, dei telegrafoni, dei muratori, degli elettricisti, e degli « hobbisti ». Se i primi possono « giustificare » il porto di un cacciavite, di una chiave inglese, di una cesoia o di altri utili attrezzi, più difficile è per « chi fa da sè ». Possiamo immaginare che cosa può accadere a chi ha comperato un quincinetto a sfere e lo porta a casa per proseguire il viaggio, ma se è arrivato al termine di un

massacrante servizio da più di otto ore, se ha bisticciato con la fidanzata, si corre il rischio d'essere arrestati. La legge stabilisce che il contravventore *« è punito con l'arresto da un mese ad un anno e con l'ammenda da 50 a 200 mila lire. Nel caso di lieve entità, riferibile al solo porto di oggetti atti ad offendere, può essere irrogata la sola ammenda »*.

Nelle parole *« qualsiasi strumento »* sono compresi tutti i *« ferri del mestiere »* degli operai, dei lattonieri, dei telegrafoni, dei muratori, degli elettricisti, e degli « hobbisti ». Se i primi possono « giustificare » il porto di un cacciavite, di una chiave inglese, di una cesoia o di altri utili attrezzi, più difficile è per « chi fa da sè ». Possiamo immaginare che cosa può accadere a chi ha comperato un quincinetto a sfere e lo porta a casa per proseguire il viaggio, ma se è arrivato al termine di un

Incontro a sei

Giunte soltanto pci-psi?

Domani la risposta

Quello che mariedì era definito «incontro eccezionale» sembra diventato per domani soltanto di routine. I sei partiti (pci, psi, dc, psdi, pri, pli) dovrebbero ritrovarsi alle 16, «cupiti» dei socialisti a Palazzo Lascaris, nuova sede del Consiglio regionale. Ma vi parteciperanno tutti?

Il dialogo, iniziato martedì, pare non avere possibilità di sbocchi concreti. Comunisti e socialisti hanno cercato, con questa iniziativa, di allargare la base della loro maggioranza invitando gli altri partiti a collaborare con le nuove giunte di sinistra attraverso formule innovative (giunte «aperte» ad altre forze, intese sui programmi eccetera). Ma le indicazioni emerse nell'incontro di martedì escludono l'adesione degli altri partiti a giunte pci-psi, rispettando la distinzione istituzionale tra maggioranza e opposizione. E' possibile, invece, una parziale convergenza sul programma o su alcuni singoli interventi.

Politicamente ha ancora valore l'incontro di domani? Molti ne dubitano perché sull'obiettivo principale, e cioè l'adesione alle giunte di sinistra, la risposta è già stata negativa: tutt'al più, domani, potrebbe essere presentata in forma più netta e definitiva. Si parla di giunte al plurale, ma in realtà quella in gioco è la regionale, dove pci e psi insieme dispongono di soli 30 voti su 60 (il centro-sinistra ne avrebbe 34, ma i socialisti hanno scelto l'alleanza con il pci). Anche in Provincia il centro-sinistra avrebbe aiuto - sarebbe in più, mentre al Comune di Torino la maggioranza è delle sinistre.

L'incontro di domani, vi parteciperà o no tutti gli invitati, avrà comunque l'esito concreto di far entrare nella fase finale gli accordi per tutte e tre le giunte (Comune, Provincia, Regione). In quanto ai programmi, se ne discuterà ampiamente nelle sedi naturali dei consigli eletti e nella conferenza politico-programmatica promossa dal pci, con inviti ai partiti, ai sindacati, agli imprenditori e agli operatori dell'economia piemontese. e. f.

Seconda giornata per i 13.776 candidati torinesi

MATURITÀ: da oggi le prove differenziate

Latino per Classico e Magistrale - Matematica allo Scientifico Tecnica commerciale per ragionieri, topografia per geometri

Sono incominciati stamane gli esami di maturità. Dopo la prova di ieri, dedicata per tutti al tema di italiano, ora gli esami si sono differenziati: *latino* per il liceo classico e l'istituto magistrale; *matematica* per il liceo scientifico; *tecnica commerciale* per gli istituti commerciali per ragionieri; *topografia* per i geometri. Per la situazione alla maturità artistica riferiamo a parte.

Stamane, dunque, le sorti scolastiche dei 13.776 candidati torinesi alle varie «maturità» si sono divise. E' stato necessario mostrare per scritto il grado di preparazione raggiunto nelle singole specializzazioni. La dose di «fantasia» e il sapersi «arrangiare» che per alcuni candidati permette di cavarsela nel tema di italiano non ha avuto più posto nella prova di oggi.

E' ormai scongiurante tradizione che sorgano contestazioni per i quesiti di matematica proposti al liceo scientifico. Mentre scriviamo, non se ne conosce ancora la formulazione (c'è un rigido «blocco» alle notizie sino alla fine della prova) ma c'è già chi dice che gli esperti dovranno confermare che per il ministero la matematica è un'opinione.

Intanto, gli addetti ai lavori commentano ancora i quattro temi d'italiano proposti ieri. Soltanto il quarto, com'è noto, si differenziava a seconda delle varie maturità. Gli altri tre erano eguali per tutti. In particolare, riguardavano il passaggio «dalla politica di potenza alla politica comunitaria» degli Stati europei; il «romanzo realistico e quello psicologico»; l'istruzione «cosa (la più valida difesa della libertà».

Non c'è stato, invece, quel tema sulla Resistenza che tutti davano per scontato visto che quest'anno ricorreva il trentennale della Liberazione. Per la maturità classica, invece, una proposta su Michelangelo che era attesa. Nella formulazione, però, è scappata una ripetizione («nella *temperie del suo tempo*») che avrebbe messo in forse la promozione del funzionario del ministero che l'hanno compiuta.

Le modelle si sono riunite in assemblea

Al liceo artistico gli esami bloccati stamane per 2 ore

In un documento sindacale sono chiariti i motivi della protesta e le rivendicazioni

«*Il sindacato provinciale Cgil-scuola, nel promuovere un'iniziativa di mobilitazione sotto forma di assemblea in occasione della prima delle tre giornate previste per la prova di "figura disegnata" nell'ambito dell'esame di maturità artistica, intende denunciare le incipili, anacronistiche condizioni dei "modelli viventi" unici fra i lavoratori all'interno del nostro settore a non trovare inquadramento in alcun ruolo o carriera*».

In pratica, stamane alle 10,30, le trenta modelle del Primo liceo artistico (via Accademia Albertina) e del Secondo liceo (via Demarchetta) si sono riunite in assemblea facendo sospendere per due ore gli esami di maturità artistica.

La lotta delle modelle, che lavorano ma non sono considerate lavoratrici, è iniziata con la nascita delle accademie, cioè alla fine del secolo scorso. Chiedono, in sostanza, di essere trattate come tutte le altre categorie che prestano la loro opera nell'ambito della scuola, ma la loro voce — forse perché sono in poche, forse per una ridicola quanto superata concezione che vede nelle modelle «nude» una categoria «a parte» — non riesce a giungere alle orecchie del ministro della Pubblica Istruzione.

Su quali dati si basa la loro protesta?

Sono prive di contratto di lavoro. Vengono assunte — «affittate», come dice una di loro — su proposta del docente e da lui possono essere licenziate in qualsiasi momento. La loro paga è oraria, quindi: non percepiscono alcuna retribuzione nel periodo delle ferie estive e in tutte le festività previste dal calendario scolastico; in caso di assenza per malattia; in caso di mancato funzionamento della scuola.

Così prosegue il documento della Cgil-scuola: «*Costretti a lavorare nelle più disagevoli condizioni (esposizione al freddo intenso, a bruschi sbalzi di temperatura, alla immobilità prolungata) i modelli viventi sono vittime di vere e proprie malattie professionali, alcune delle quali dal processo irreversibile (artrosi, malattie polmonari, disfunzioni cardio-circolatorie e, nel caso delle lavoratrici, frequenti casi di menopausa precocissima)*».

Agli svantaggi di sempre, si aggiungono quelli propri di questi giorni. E' noto che dal 30 maggio modelle e modelli sono rimasti senza lavoro per la chiusura delle scuole. L'unica garanzia che il ministero ha loro offerto è la riassunzione il 1° ottobre, quando ricominceranno le lezioni. Ma anche questa garanzia è parziale poiché, come si è visto, è consentito ai docenti di licenziare i «modelli viventi» in qualsiasi momento.

Che cosa chiedono a loro tutela?

Chiara ancora il documento sindacale: «*Blocco dei licenziamenti. Retribuzione fissa mensile sulla base dell'attuale paga oraria (18 ore settimanali uguali per tutti); inserimento nel personale non docente della scuola; contratto di lavoro a tempo indeterminato; trasferibilità dei ruoli (cioè la possibilità di accedere ad altri ruoli all'interno della scuola nella prospettiva della preannunciata eliminazione della categoria)*».

Circola voce all'interno del liceo artistico che se la mobilitazione (che non blocca gli esami di maturità, ma li rinvia di due ore soltanto) dovesse incontrare ostacoli o rivalse da parte dei docenti, la modella passerebbero allo sciopero vero e proprio, bloccando realmente gli esami.

Nel pomeriggio *Stampa Sera* ospiterà una tavola rotonda a cui parteciperanno numerose rappresentanti delle modelle torinesi. Scopo dell'incontro è delineare un quadro quanto più possibile reale della vita che le modelle conducono, non legato, una volta tanto, solo all'aspetto «nudo» del loro lavoro.

Mario De Angelis

Gli incontri ripresi nella mattinata

TRATTATIVA FIAT-FLM

Un rappresentante sindacale: "Le posizioni sono distanti, ma più vicine di otto giorni fa"

Urgente un accordo: anche ieri fermate in diversi stabilimenti

Si è praticamente ridotta ad un reciproco scambio di documenti la prima giornata della ripresa dei colloqui.

Alle 10,30 di ieri mattina, la delegazione dell'azienda, guidata dal responsabile delle delegazioni sindacali, dott. Annibaldi, si è presentata alla trattativa con una nota scritta in cui erano contenute una serie di proposte sui problemi in discussione. La Fim — rappresentata dai coordinatori nazionali Zilli, Zavagnin e Morese e dai tre segretari provinciali Aloia, Franco e Ferro — ha chiesto tempo fino alle 15,30 per esaminarla. Nel nuovo incontro del pomeriggio è toccato alla rappresentanza sindacale di presentare un proprio piano scritto in risposta a quello aziendale.

Alle 19,30, finalmente, un funzionario dell'Unione Industriale ha avvertito i sindacati che l'azienda era pronta ad iniziare la trattativa, ma in riunione ristretta. Mentre i numerosi delegati di stabilimento attendevano in una sala, una rappresentanza di nove sindacalisti si è ritirata a discutere con la delegazione padronale.

I temi sul tappeto sono quelli all'origine di tutta una vasta serie di scioperi che stanno bloccando gli stabilimenti di tutta la penisola: mobilità e ripotenziamento dei trasferimenti, inquadramento e norme transitorie, retribuzione alle linee, perequazione salariale all'interno delle categorie. L'urgenza di trovare un accordo su questi temi è stata dimostrata anche ieri dalle notizie giunte dalle varie fabbriche: circa trentamila operai negli stabilimenti piemontesi, bloccato completamente quello di Bolzano.

Questa mattina i colloqui sono proseguiti alle 10,30, ancora in «riunione ristretta». Alla fine della mattinata Annibaldi ha fatto brevemente il punto della situazione: «Direi che siamo in fase conclusiva».

Non si può dire se positiva o negativa. Sulle parti meno rilevanti, come l'ambiente di lavoro e la terza categoria (per non vi sono problemi. Sugli altri punti si scontrano due filosofie diverse. Certamente in un momento come questo è necessario trovare un accordo che dia ai lavoratori un quadro certo. Entrando nel merito dei vari problemi, non è facile rispondere a questa domanda.

Durante i colloqui si sono affrontati alcuni punti tra i più rilevanti: mobilità, trasferimenti, perequazioni salariali, relazione alle linee. Su alcuni di questi problemi le distanze non paiono incolmabili, su altri — ad esempio la mobilità — la trattativa si presenta ancora laboriosa.

La sensazione è che ci sia una precisa volontà da entrambe le parti di cercare un accordo. Si discute entro certi limiti di problemi tecnici, ma a monte di ciascuno ci sono diverse impostazioni di principio sui cui le parti non vogliono indietreggiare. r. d. s.

Interessa Fiat, Pirelli, Lancia, Michelin

Auto e trasporti 2 ore di sciopero

Si fermano oggi per due ore i lavoratori dell'auto, dell'indotto (aziende che lavorano per l'auto) e dei trasporti. All'agitazione sono interessate decine di migliaia di operai (quelli — oltre che nei grandi complessi come Fiat, Lancia, Pirelli e Michelin — in decine e decine di altre piccole e medie industrie che lavorano esclusivamente per l'auto e sono ora pesantemente colpite dalle riduzioni di orario e dai licenziamenti.

Quella di oggi è la prima giornata delle 8 ore di sciopero programmate entro il 9 luglio: le altre 6 saranno effettuate appunto in quella data. I lavoratori dell'industria si sono astenuti dal lavoro oggi dalle 10 alle 12. Nelle stesse ore si sono fermati i treni. I mezzi dell'Atm e quelli in gestione del trasporto urbano, invece, non hanno circolato dalle 9 alle 11. Negli stabilimenti Fiat, informa l'azienda, su 33.104 operai hanno scioperato 5391 (28,6 per cento); su 4415 impiegati, 84 (1,9%).

Il collegamento fra i due settori (auto, indotto e trasporti) è dovuto alla volontà delle tre Confederazioni di spingere il governo verso l'imbocco di una nuova linea di sviluppo non più incentrata sull'automobile come unica risorsa produttiva. Il privilegio del mezzo di trasporto pubblico — con un rapido avvio del «piano-autobus» — consentirebbe di creare molti nuovi posti di lavoro e di superare la mentalità automobilistica.

Finisce oggi lo sciopero degli alberghi

Si conclude questa sera la fermata durata tre giorni negli alberghi, ristoranti e bar (esclusi quelli a conduzione familiare). I lavoratori del settore chiedono il rinnovo e la unificazione del contratto ormai scaduto da tempo.

Partecipazioni statali oggi in sciopero

Circa 15 mila lavoratori delle aziende a partecipazione statale e della Gepi scioperano oggi per 4 ore. Nella nostra provincia sono interessate soprattutto industrie tessili: Magnoni, Vallesusa, Montefibre, Remmert, ecc. I sindacati chiedono «un ruolo trainante per le partecipazioni statali» e «non più un gioco per aziende irrimediabilmente condannate, ma un aiuto per risanare unità produttive ancora valide».

Mense aziendali chiuse domani

Un'altra giornata di sciopero sarà attuata domani dai dipendenti delle mense aziendali. Chiedono il rinnovo del contratto. Alla mensa Sip di via Acqui sono state assemblee intercategoriali cui hanno partecipato consigli di fabbrica e rappresentanti della Federazione provinciale cgil cisl e uil.

Imprese di pulizia ancora in sciopero

Anche le maestranze delle imprese di pulizia della nostra provincia — circa 16 mila — sono in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro. Questa sera si concludono le 72 ore di sciopero iniziatesi martedì.

Vietato il cantiere alla Emanuel

Il tribunale ha respinto la richiesta della Provincia di istituire un cantiere di lavoro in collaborazione con la Regione nella fabbrica di Moncalieri per impiegare 131 dipendenti. I 10 milioni già stanziati per avviare tale attività verranno devoluti in aiuto dei lavoratori.

Per il 14 luglio?

Sindacati chiedono un incontro ai partiti

Partiti e sindacati si incontreranno probabilmente il 14 luglio prossimo. La richiesta è della Federazione Cgil-Cisl-Uil del Piemonte che in un comunicato precisa: «I contenuti delle rivendicazioni sindacali già prospettate in larga misura alle scadute amministrazioni locali e rimaste senza positiva risposta, opportunamente aggiornate rispetto all'ulteriore aggravamento della situazione, costituiscono, nella piena coerenza dell'autonomia sindacale, il terreno del confronto che occorre ricavare con le forze politiche dell'arco costituzionale e con gli enti locali e del negoziato con i loro governi».

Per i sindacati, «è urgente che vengano immediatamente convocati i Consigli e rapidamente costituite le giunte per affrontare i gravi problemi che si vanno scatenando in tutte le Regione in ordine alla occupazione, ai bisogni sociali ed al potere di acquisto dei lavoratori».

echi di cronaca

Porte in PVC e tende alla veneziana
porte pieghevoli in legno L. 25.000 al mq., tende verticali in rhovyng a L. 12000 al mq. Nalia, via Bisalta 44 C. tel. 597.720.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema droga. Sempre aperto. Tel. 872.379 - 872.371.

Centro marmitte auto
E' nata una nuova specializzazione al servizio dell'automobilista. In Vostra presenza applicazioni riparazioni marmitte. Lavori eseguiti velocemente. Ricambi originali ed omologati. Controlli inquinamento e rumorosità. Bazil, via Lanzo 2, tel. 372.407.

I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 280.000, camere lusso L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 250.000, televisori 12 pollici L. 90.000, 24 pollici L. 100.000, lavatrice 5 kg L. 90.000, cucine 4 fuochi L. 47.000, frigo 165 lt. litri 70.000, frigo doppia porta L. 280.000. Magazzini M.I.E-PI, via Bernardino Lotti 63 ang. via Pordenone, Torino.

Direttamente in fabbrica sconti eccezionali
Arredamenti per bagno in cristallo e legno, serie completa da L. 60.000 in 4 colori, box doccia, lavori ed misure, vendite rateali. Via Rosselli 3 e via Cenisio 36, tel. 246.479 DEAL-TO F.lli Di Alessi. Orario 8-12, 14-19, sabato compreso.

Tappezzerie System
Prezzi netti alla fine dei conti come dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 36, telef. 331.583.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.500 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano e due poltrone) in cretone, stoffe o cuoio L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano ed un tavolino in noce opaco sulla provvigione per interessi. Offerta eccezionale comunque chiuso eliminati invito ritirando eliminabile e sul saldo a L. 450.000, soggiorno composto a L. 310.000. Vasto assortimento di armadietti, cassettiere e letti in offerta. Vendita saldo a rate. Via Garibaldi n. 34, Torino (p.za Rivoli), telef. 758.315 - 758.331.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici eseguono a casa vostra. Orario 8 - 22.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le carte tappezzerie coprono le rotte e vi spieghiamo tutto il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre impiegate vanno lietissime a consigliare anche voi. Le altre rappresentano commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perché evitiamo un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare? Teletecnica 728.891 783.168
Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito, Torino e Rivoli, 8-22.

FRESIA FRESIA FRESIA
VIA AOSTA 3 - tel. 852.837
HA SCELTO PER VOI
SERRATURE DI ALTISSIMA SICUREZZA
A 1,3 e 5 PUNTI DI CHIUSURA
MOTTURA s.c.
BREVETTI
SCONTI SPECIALI

In via Beinette

Sottufficiali in agitazione all'ora della mensa

«Agitazione» anche a Torino tra i sottufficiali dell'Aeronautica. Com'è noto, dopo l'arresto a Roma di Giuseppe Scigliu, sergente, per una «protesta sindacale» è in corso una protesta in varie basi. I sottufficiali chiedono migliori condizioni economiche e di lavoro. Alcuni hanno rifiutato per vari giorni il rancio.

Stamane sarebbe avvenuto a Torino, in via Beinette 26, dove ha sede il comando aeronautico locale. Dopo mezzogiorno i circa 30 sottufficiali che hanno il la mensa sono entrati nel cortile ma, invece di andare a tavola, si sono seduti sui gradini della scala esterna. Difficile sapere se lo «sciopero della fame» è stato davvero attuato, vista l'impossibilità di accedere all'interno e il rifiuto di tutti i sottufficiali di parlare con i giornalisti.

Sciopero della fame per Pannella arrestato

Cinque esponenti del Movimento di Liberazione omosessuale «Fuori» di Torino, federato al partito radicale, hanno cominciato lo sciopero della fame per protesta contro le leggi che hanno portato all'arresto di Marco Pannella e in appoggio alla sua azione politica ed alle sue richieste. Lo sciopero, che finirà il giorno della scarcerazione di Pannella, è cominciato perché, dice un esponente del «Fuori»: «Le leggi del codice italiano che mettono sullo stesso piano spacciatori e consumatori di droga, droghe pesanti e leggere, sono quelle stesse sulle quali poggia la nostra società sessuofobica, clericale ed antilibertaria».

Sindaco a Sauze

Il Consiglio comunale di Sauze d'Oulx ha rieletto sindaco Serafino Ferrasi; assessori sono Franco Gerller, Giovanni Gally, Umberto Lombroniani, Giuseppe Perron-Cabus.

Un dibattito del Sermig

Tariffe mediche blocco di legge?

Continua il battage dei giovani del Sermig. Il «fronte di cattolici «impegnati» partiti in guerra contro «le parcelle tutte d'oro» di tanti medici italiani. In questa fase della loro battaglia hanno coinvolto politici, sanitari stessi, docenti a discutere sulla proposta da essi stessi avanzata al Parlamento di fissare un «tetto» massimo per le prestazioni private. Di questa proposta già il nostro giornale aveva parlato: con decreto del presidente della Repubblica sarà già un tariffario minimo. Si propone che il massimo venga stabilito raddoppiando il costo di quelle prestazioni. Nello stesso modo dovrebbero essere fissate le tariffe ambulatoriali e ospedaliere: in questo caso moltiplicando per due quanto previsto dalla convenzione dell'Inam con gli ospedali. Vediamo le reazioni delle varie componenti sociali.

* *

Un deputato e come tale destinatario della proposta del Sermig, l'on. Guido Bodrato della sinistra dc: «Mi sento disponibile a sostenere a livello legislativo la proposta del tariffario massimo. La risposta più efficace sarebbe però l'istituzione del tanto atteso servizio sanitario nazionale. Al di fuori di questo, ogni proposta rischierebbe di essere inutile. Non vi è dubbio tuttavia che anche quando funzionasse questo servizio pubblico (anche nella sua forma più rigorosa), manterrà una sua importanza il rapporto privato tra medico e paziente. Da qui l'esigenza di una regolamentazione».

* *

Renzo Gianotti, consigliere comunale comunista: «Concordo con la proposta del Sermig per due ragioni: la prima è che tende a introdurre un fattore di giustizia in quella giungla che è il sistema sanitario che danneggia tutta la popolazione a minor reddito. La seconda è che una proposta provocatoria di questo tipo serve a ribadire l'urgenza di provvedimenti di riforma». *Gianotti aggiunge un punto di vista portato avanti dal pci: la soppressione della forma attuale di Ordine dei medici. Sarebbe da sostituire, afferma, con un sindacato che interessi la categoria dei lavoratori sanitari e con un albo statale che garantisca la professionalità e certe norme di comportamento.*

* *

Un medico e ispettore sanitario superiore dell'Enpas, la mutua dei dipendenti statali, Giuseppe Oberto: «La esosità delle tariffe libere attuali non è che il portato di un regime di monopolio sanitario, rafforzato dalla inefficienza della medicina pubblica attuale. E' innegabile che la professione medica attuale si svolge in un contesto e con una mentalità liberistica, centrata la tutela della salute costituisce un affare economico da risolvere secondo le leggi della domanda e dell'offerta». *Quindi, per Oberto, una proposta come quella del Sermig di tariffe massime «è solo un momento di lotta contro la concezione mercantilistica della salute e incide rebbe assai poco sulla realtà».*

* *

Scettico anche Guglielmo Pandolfo, docente della facoltà di medicina e appartenente al gruppo dei «Medici democratici»: «La proposta è utile solo a porre l'attenzione su un grossolano privilegio della categoria medica, quello di potere guadagnare quanto le pare. Che il discorso sulle tariffe massime sia limitato è dimostrato dal fatto sospetto che gli stessi Ordini dei medici stanno promuovendo in parecchie province iniziative in tal senso. Verranno però limitati gli onorari da 100 mila lire (che sono l'eccezione) e non quelli da 20-30 che sono la regola. E questi ultimi colpiscono soprattutto i più poveri».

v. mass.

Agli ospedali piemontesi

Consegnate 18 nuove ambulanze

Agli ospedali piemontesi verranno consegnate oggi pomeriggio 18 nuove autoambulanze. La cerimonia si svolgerà presso la filiale Fiat di corso Francia 430, Torino, presenti le autorità regionali «uscenti» (il presidente Oberto e l'assessore Armella).

I mezzi, acquistati dalla Regione nel quadro di una migliore strutturazione del servizio di pronto soccorso, sono dotati di moderni strumenti per la rianimazione e i più urgenti interventi di terapia intensiva.

Due autoambulanze sono destinate all'ospedale San Giovanni Battista di Torino; una ciascuno al Maria Vittoria, al Mauriziano, al Martini di Torino, e agli ospedali di Cirié, Ivrea, Pinerolo, Rivoli, Vercelli, Biella, Alessandria, Novi Ligure, Novara, Asti, Cuneo, Alba, Savigliano.

Eccezionale offerta "3M per l'ufficio":

Un fotocopiatore e un sistema d'allarme per sole L. 168.000! (+IVA)
Approfittate di questa offerta straordinaria per acquistare due apparecchi 3M indispensabili in ogni ufficio: il famoso fotocopiatore «661» (fino 100 fogli di carta da copiare) e il sistema d'allarme «643» tanto piccolo quanto efficace
magor vende e assiste
CONCESSIONARIA 3M
TORINO - Via Vittorio Amedeo II, 14 - Tel. 534.827 - 535.278
TORINO - Via Pomba, 29 Tel. 518.053 - 540.308
GENOVA - Via Assarotti, 10/23 Tel. (010) 587.047 - 583.328
BIELLA - Via P. Micca, 5/D Tel. (015) 24.831
VERCELLI - Via C. Balbo, 19 Tel. (0161) 60.190

ARCHITETTI - STUDI D'ARREDAMENTI COSTRUTTORI EDILI - NEGOZIANTI
Moquettes meravigliose a L. 1200, 1600, 2700, 3500, 4800, 5600, 6500 al mq
moquette murale a L. 2700 al mq
Servizio di misurazione e di posa.
Piastrelle di moquette autoadesive a L. 350 cad.
Strada Aeroporto 12 - C.so Casale 299 - Torino

ISTITUTO BERTOLA
CORSI DI RECUPERO
Licenza media - ginnasio
Licei: classico - scientifico - linguistico
Istituto magistrale - Maestra d'asilo
Ragionieri - Geometri - Periti
Via Po, 6 - 10123 TORINO
telefono (011) 54.28.48
Segreteria: ore 8.30-12.30, 15-21

LIBERI CON DOBBS il cinto americano per la perfetta contenzione e riduzione dell'
ERNIA
SENZA SOTTOCOSCIA - CINTURE E BORSE
PERMETTE QUALSIASI ATTIVITA' LAVORATIVA E SPORTIVA - INTERAMENTE LAVABILE
UNICO CENTRO DI APPLICAZIONE IN PIEMONTE
ERMET DOBBS - Torino via Giulio 31, tel. 519.753 (angolo C. Principe Eugenio)
ORARIO: 9-12, 15-19 (chiusura sabato pomeriggio)

Stampa Sera pubblica un documento esplosivo sul racket dei camion

Incredibile: in 6 mesi sono stati rubati più di 2500 Tir od automezzi pesanti

Caso Sealpi: misteriosa scomparsa della moglie di Giampiero Bertone - E' andata a cercare il marito per la cui sorte è in ansia? E' vivo?

Sono impressionanti le cifre che documentano l'attività del «racket» dei Tir rubati», scoperto dai carabinieri nel maggio del 1975 dopo il recupero in un capannone della Sealpi di Caselle di un'ingente quantità di materiale Fiat rubato. Il «terminal» del cervello elettronico al quale fa capo lo schedario nazionale delle auto rubate, fornisce per il periodo 1° gennaio-27 giugno 1975 questa serie di dati sconcertanti.

La loro lettura non consente di poter stabilire esattamente la percentuale, quanti autoarticoli pesanti siano stati dirottati dal racket e quanti rappresentino invece furti compiuti da bande «indipendenti». Ma è ugualmente indicativa se si tiene conto che rubare autotreni e articolati, per le dimensioni dei veicoli e per i quantitativi di merce da scaricare o «sistemare», presuppone una struttura organizzativa che non si improvvisa.

I furti di veicoli pesanti vengono suddivisi dallo schedario in due grandi sezioni: automezzi stranieri (tutti Tir) e automezzi pesanti italiani (autotreni e articolati Tir e no), dove trasporti internazionali rappresentano un'alta percentuale.

Dal 1° gennaio al 27 giugno del corrente anno, sono stati rubati: 98 Tir stranieri di cui 63 articolati (recuperati 73-63). Nello stesso periodo sono stati rubati 2442 automezzi pesanti (Tir e no) di cui 1551 autotreni (recuperati 1718, 77 autotreni).

Le cifre per regione danno:

VALLE D'AOSTA: 1 Tir straniero e 2 automezzi pesanti italiani Tir e no (recuperati: 0-3).

PIEMONTE: 16 Tir stranieri, 215 automezzi pesanti italiani Tir e no (recuperati: 8-171).

LOMBARDIA: 52 Tir stranieri, 568 automezzi pesanti italiani Tir e no (recuperati: 49-424).

TRENTINO: 1 e 7 (recuperati: 1-6).

VENETO: 7 e 109 (recuperati: 6-92).

LIGURIA: 1 e 19 (recuperati: 0-13).

LAZIO: 5 e 448 (recuperati: 3-308).

CAMPANIA: 6 e 382 (recuperati: 4-249).

PUGLIA: 3 e 289 (recuperati: 1-211).

SICILIA: 1.433 (recuperati).

Le altre regioni

Per le altre regioni non si hanno dati che riguardano i Tir stranieri ma soltanto gli automezzi pesanti nazionali: Friuli 10 rubati (9 recuperati); Emilia 181 (75); Toscana 46 (29); Umbria 6 (2); Marche 8 (2); Abruzzo 15 (4); Molise 2 (0); Basilicata 9 (4); Calabria 22 (15); Sardegna 13 (9).

L'attività del racket dei Tir rubati con un «fatturato» di 11 miliardi annui ha sottoposto a dura prova i trasporti internazionali. Se la scoperta del commercio parallelo nella società Sealpi degli industriali Giampiero Bertone e Enrico Graziani è stato un colpo per l'organizzazione, non ne ha segnato la fine. Il racket è ancora attivo con altre società ed altri capannoni. Alcuni sarebbero addirittura già stati localizzati dai carabinieri in alcune province del Nord. Non si escludono sorprendenti sviluppi dell'inchiesta nei prossimi mesi.

Frattanto prosegue l'ansia per la sorte di Giampiero Bertone che è scomparso il giorno stesso delle perquisizioni nel capannoni e negli uffici della Sealpi. Aveva ricevuto telefonate minacciose: «Se non obbidisci finirai murato in un condominio» e si teme per la sua vita. Preoccupazioni in questo senso sono state espresse dalla madre e dalla moglie Luisella, figlia dell'ex senatore Burgo.

Anche l'avvocato Aldo Ferla legale della famiglia con il quale lo «scomparso» aveva contatti telefonici quotidiani, non ha più notizie. Si sa che è stato qualche tempo a Montecarlo e che sarebbe stato segnalato anche a Marsiglia. E' poi corsa voce che si fosse trasferito in Libano. Ma tutto quanto è molto vago e si ha più l'impressione che si tratti di voci per sollevare il classico polverone che di reali spostamenti.

Adesso non si hanno più notizie neppure della moglie che si è allontanata improvvisamente da Torino. Si ritiene che sia partita alla ricerca del marito, ormai fortemente preoccupata dall'inspiegabile silenzio. Giampiero Bertone è diventato un personaggio molto scomodo per l'organizzazione dei Tir rubati specie da quando i carabinieri hanno cominciato a raccogliere indizi sulla possibilità che gli introiti del racket potessero finire nelle casse di movimenti di estrema destra e servire a fini eversivi.

Mafia dell'edilizia

Legami del racket dei Tir rubati con la mafia dell'edilizia sono emersi durante l'inchiesta svolta sul caso del sequestro omicidio dell'industriale di Cuorgnè Mario Ceretto. Giovanni Cagnoi era una pedina importante nella mediazione tra manovalanza dei furti e Sealpi e gravi sospetti pesano anche su Raffaele La Scala noto come «il padrino» che colpito da ordine di cattura per omicidio e sequestro nel caso Ceretto compiva frequenti viaggi a Catania dove s'è uno dei «terminal» del racket negli uffici di uno dei più grossi commercianti di accessori per auto della città.

Il La Scala è stato denunciato recentemente per furti di autoveicoli e commercio di targhe false dai carabinieri di Caluso. Era in contatto continuo con Francesco Macrì (coinvolto nel delitto Casmirraro), con il nipote Pietro D'Agostino (in carcere per il delitto Ceretto) e con certi Calabrò, Grassi e Altri.

Mario Barisona

Sul tavolo del procuratore contro la Corporazione Immobiliare

Una pioggia di denunce per i terreni "da casa-mobile,, di Val della Torre

Continuano a piovere sul tavolo del procuratore della Repubblica le denunce per truffa contro la Corporazione Immobiliare Italiana, che ha sede in via Genova 120-126. E' la società che ha portato le «case mobili» dislocate sulle montagne di Val della Torre e che ha venduto molti lotti di terreno in zone impervie, promettendo che avrebbe provveduto alle opere di urbanizzazione per rendere edificabile un «comprensorio» di un milione di metri quadrati.

Per tutti ha presentato gli esposti l'avv. Marco Gillo che ha ottenuto dal magistrato il sequestro di tutte le cambiali non ancora scadute. Il giudice istruttore dott. Sorbello, che sta svolgendo l'inchiesta, ha incaricato la Guardia di Finanza di recuperare tutti gli effetti presso le banche. «*Quello che mi ha stupito* — ha detto l'avv. Gillo — *è che i contratti di vendita redatti dalla C.I.I. sono differenti l'un dall'altro, e questo è uno degli elementi di sospetto*».

I coniugi Giuliana Michell e Giancarlo Margotti via Plochetto 33, hanno raccontato di essere conosciuto Franco Savettiere, addetto alle vendite dei lotti di terreno della Corporazione immobiliare. Il quale ha mostrato a loro la programmazione della società, i progetti, i plastici ed i bozzetti. Avuta assicurazione che «*il lotto compravenduto disponeva di una cubatura dello 0,30 tanto che era possibile la costruzione di una casetta ad un piano con seminterrato, o con mansarda*», i due sposi acquistavano 3 mila metri il 12 aprile del '74, al prezzo di 12 milioni. Consegnavano 4 milioni in contanti e 60 cambiali da 165 mila lire l'una, con scadenze mensili, per 9 milioni e 900 mila lire, comprensive degli interessi. Al gennaio del '75 i Margotti, in seguito ad una grave situazione familiare, sospendevano i pagamenti in merito di un «*cambiale* di 800 mila lire per 3 mesi».

Dopo l'intervento del pretore che ha sequestrato le case mobili, i coniugi sono venuti a sapere che il terreno non era edificabile in senso assoluto perché non solo carente di volumetria, ma anche perché gravato da particolari vincoli. I Margutti hanno chiesto la risoluzione del contratto, ma il Savettiere ha risposto che non era possibile. Poteva trasferire il contratto su un comprensorio diverso, il «Parnaso club» a Rivalba, ma con una maggiorazione di prezzo da 4 mila lire a 7600 il metro quadrato. In quella zona esistevano già dei villini, tuttavia anche in tale località il terreno è sprovvisto di volumetria. Di conseguenza i due coniugi hanno presentato denuncia.

Altrettanto ha fatto Luigi Santagostino, via Borgo Pinerolo 12, che dopo essere stato accompagnato a Val della Torre da Annibale Iraci, aveva trattato con Sergio Bernardi l'acquisto di 3100 metri quadrati di terreno, al prezzo di 9 milioni e mezzo. Ha versato 3 milioni in contanti e 60 cambiali da 135.400 lire l'una, per un totale di 7 milioni e 124 mila lire. Il Bernardi ha assicurato che «*era in arrivo il piano regolatore e che nel giro di un anno il sarebbe potuto costruire*». Ed infatti al prezzo di vendita il terreno avrebbe dovuto essere edificabile.

Pietro Pol, Rivoli, via Pavia 10, è stato accompagnato a Val della Torre da Felice Suo nel giugno del '74. Visto il terreno, ne ha comperato 2000 metri per 9 milioni e 676 mila lire pagando 2 milioni in contanti, 60 cambiali da 100 mila lire l'una ed una da un milione e 676 mila lire. Quando si è accorto che non poteva costruire il Pol si è recato in via Genova dove ha trovato l'ing. Zarghetta che gli ha detto con aria di sufficienza: «*Lei continui a pagare le cambiali fino alle elezioni. Dopo di allora, se la situazione non sarà sbloccata, mi impegno a rimborsarle tutto*». Le elezioni hanno riconfermato il sindaco geometra Franco Mussino, la situazione non si è sbloccata, ma Pierino Pol non ha visto nemmeno una lira.

Ubaldo D'Andria e la moglie Ida Scola, avute assicurazioni dal Bernardi, hanno comperato 2 mila metri quadrati di terreno per 7 milioni e mezzo, pagando un milione in contanti e 60 cambiali da 135 mila lire. I coniugi avrebbero voluto passare una roulotte, ma non è stato possibile perché il pretore l'avrebbe sequestrata. Il contratto più curioso è stato fatto da Rita Urzi che ha comperato dalla Cil 2 mila metri quadrati pagando 400 mila lire in contanti, articoli di abbigliamento per un valore di 3 milioni e 600 mila lire e cambiali per 5 milioni e 40 mila lire.

Pierino Romito, corso Traiano 91 ha comperato dalla Cil 5 mila metri quadrati di montagna al prezzo di 20 milioni. Ha consegnato un milione all'atto del contratto, più 6 milioni di cambiali ed un «*cambialone*». Ora l'avvocato Gillo presenta un'ulteriore denuncia, dopo di che chiederà al magistrato un sequestro cautelativo.

Sauro Manca

Armi in pugno va a rubare 3 polli condannato per rapina: due anni

Il processo svoltosi stamane davanti alla corte d'assise presieduta dal dottor Giulio Barbaro, ha rievocato la vicenda di un ladro di polli diventato pericoloso rapinatore. Una volta i ladri andavano disarmati, ben sapendo che se trovati in possesso di una pistola la pena veniva raddoppiata.

Costantino Pietrosanto, 36 anni, strada della Magra 22, comparso davanti ai giudici in stato di detenzione, era accusato di rapina e tentato omicidio per avere preso, secondo il pubblico ministero 13 galline e sparato due colpi di pistola contro il proprietario della cascina che l'aveva colto in flagrante.

L'episodio è accaduto il 2 marzo dell'anno scorso. Quella notte il Pietrosanto ha fermato il suo camioncino vicino alla cascina di Bruno Coreo Borgo, in strada Settimo 25d. E' sceso e, furtivamente, rompendo un lucchetto, è entrato nella stalla. Raggiunto il pollaio, ha preso le galline. «Erano soltanto tre — ha detto al presidente che lo ha interrogato — e non le ho nemmeno prese perché le ho messe in un sacco che ho lasciato sul posto per scappare più in fretta».

Il rumore prodotto dagli animali che starnazzavano, ha svegliato la madre del proprietario Anna Beltramone, la quale ha acceso le luci ed ha chiamato il figlio. Bruno è sceso e si è trovato faccia a faccia con il ladro. Ha tentato di fermarlo, ma quello ha tolto di tasca la pistola ed ha sparato due colpi nella sua direzione, poi è fuggito. La sorella di Bruno ha fatto in tempo a leggere il numero di targa del camioncino e l'ha comunicato ai carabinieri i quali arrestavano il Pietrosanto il giorno dopo.

Quest'ultimo ha negato. «Non so nulla. Il camioncino mi è stato rubato proprio ieri notte». Non è stato creduto, tanto più che in casa gli sono state trovate una pistola cal. 22 che aveva sparato di recente ed una lanciarazzi, entrambe non denunciate. Oggi, davanti all'evidenza dei fatti, il Pietrosanto ha confessato la sua colpa. Ha però precisato: «Ho sparato soltanto per spaventare il proprietario di casa. Se avessi voluto colpirlo mi sarebbe stato facile. Era a due metri da me. Ho puntato l'arma di fianco per non far male a nessuno».

Il p.m. dott. Ferraro ha chiesto la condanna dello imputato a 5 anni di reclusione. La Corte, accogliendo le tesi dei difensori avv. Gianfranco Bonali e Francesco Mariogilo, ha assolto il Pietrosanto dall'accusa di tentato omicidio e l'ha condannato a 2 anni di reclusione per la rapina, più 6 mesi di arresto per il porto e la detenzione illeciti dell'arma. L'imputato riacquisterà la libertà fra due mesi per «decorrenza dei termini»..

Costantino Pietrosanto, 36 anni, accusato di rapina e di tentato omicidio

Lunedì apre la piscina "Colletta"

Lunedì prossimo sarà aperta al pubblico la piscina estiva Colletta in via Carcano (n. 27-33) con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 12 alle 19; domenica e giorni festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. Ogni venerdì feriale è prevista la chiusura settimanale.

Le tariffe in vigore sono: 500 lire per l'ingresso, 300 l'ingresso ridotto.

Al Colle del Lis ricordati i Caduti

Domenica al Colle del Lis, in Val di Susa, dove un monumento ricorda i duemila Caduti, partigiani e civili, della guerra di Liberazione nelle valli di Susa, del Chisone, del Sangone e di Lanzo, sarà celebrato il trentesimo anniversario della Resistenza, con una manifestazione antifascista indetta dall'Anpi provinciale. Vi sarà un rito religioso in ricordo dei Caduti e verranno deposte corone sul monumento. Alla Associazione Famiglie Caduti della Resistenza sarà consegnata una medaglia d'oro. Saranno presenti delegazioni di Paesi europei.

Da Torino una staffetta giungerà dal Sacrario del Martinetto, con la fiaccola della libertà portata a piedi fino al Colle. L'orazione ufficiale sarà tenuta dall'avv. Negro, presidente dell'Anpi provinciale.

LA CALVIZIE ELIMINATA
RINFOLTENDO I TUOI CAPELLI

Sì. Puoi "riacquistare" i tuoi capelli perduti, tanti o pochi secondo la necessità della tua calvizie, con capelli umani italiani identici ai tuoi, senza microgancio collanti, ganzetti metallici o nastri adesivi. Ti pettinerai con la riga e senza e potrai fare qualsiasi sport.
Questo è ciò che fa per te l'infoltimento dei capelli Svenson-Skin. Perché restare ancora calvo? Vieni oggi stesso per una consultazione gratuita e senza impegno o telefona per un appuntamento.

SVENSON

Orari: 10 - 13, 16,30 - 18,30 lunedì mattina chiuso

MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.21.78
TORINO - Via G. Vasi, 1 - Tel. 53.93.84 - 53.39.85
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.463
VERONA - Via Frattini, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA - V.le Sauli, 6/20 - Tel. 56.72.02
ROMA - Via del Tritone, 61 scala D - Tel. 68.59.71
NAPOLI - Via S. Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.53.06
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2° - Tel. 22.06.45
ANCONA - C.so Mazzini, 182 - Tel. 58.671

© 1975 by SVE

Non potendo visitarci subito inviate il tagliando. Riceverete un opuscolo con la massima riservatezza.

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
3

Viaggiate con nostre valigie - Le abbiamo stoccate per voi!

VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
Avogadro Violetta

Il marchio che distingue

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Set 2 valigie Avion L. 8.900
Set 2 valigie jet Bermuda L. 14.900

VALIGIE reclame L. 3.500 - Miriam stock L. 5.900 - Skay fascia farmacia Lire 8.900 - Tela marchio Lire 10.900 - Piuma L. 11.500 - Valigia armadio L. 11.900.

BORSE rinaro, monti Lire 900-1500 in più.

BORSONI piuma L. 5.900 - Beauty case L. 2.900 - Beauty da perugia L. 5.900.

OMBRELLI L. 1900 - Articoli regalo - Valigie e completi cuoio - Moplen - Samsonite - Piuma per aereo.

BAULI reclame L. 8900 - C. America L. 13.900 - Lamiera L. 14.900 - Bauli mobile.

BORSELLI uomo L. 1900-2200 - Vero cuoio L. 4900 in più.

VENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI SPECIALI SINO AL 31 LUGLIO

PORSCHE

MONTICONE SAS
Piazza Adriano, 1 - Tel. 44.33.00 - 44.33.01
Corso Giulio Cesare, 207 - Tel. 26.48.02

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 143

TUTTO TV STASERA

PICKFORD MUTA

PRIMO CANALE: "Ho scelto la migliore" inaugura il breve ciclo di film dedicato a Mary Pickford - SECONDO CANALE: la nuova rubrica "Quindici minuti prima di...", il quiz "Spaccaquindici", Giro di Francia e Premio Strega

SUL PRIMO CANALE

18,15 **La Tv dei ragazzi** (L'allegra banda di Yoghi)
Vita da sub (ultima puntata: «I record»)
19,15 **Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale**
21,15 **America Anni Venti** (Mary Pickford) - **«Ho scelto la migliore»** (film)

Mary Pickford

Il terzo film della settimana HO SCELTO LA MIGLIORE (titolo originale «My best girl») è anche il più vecchio, 48 anni e ci riporta all'epoca del muto. Apre infatti il breve ciclo (quattro serate) dedicato a Mary Pickford l'attrice canadese (è nata a Toronto nel 1893) alla quale spetta di diritto il titolo di prima vera «star» del cinema americano. Corpo di adolescente e delizioso faccino di bambola dagli occhi chiari di porcellana incorniciato di lunghi riccioli biondi, per un ventennio fu l'eroina di tutte le rosee storie da romanzo per signorine, idolo di milioni di spettatori che la vezzeggiavano con gli appellativi di «The little Mary» o «The sweetheart of the World» (la fidanzata del mondo). Presentato dal giornalista Enzo Biagi, la serie, curata da Nicoletta Artom, comprende altri due lungometraggi (del 1921 e del 1922) ed un'antologia di cortometraggi.

Questo le referenze della pellicola del primo appuntamento con la Pickford. Diretta dal regista Sam Taylor nel 1927 la critica l'esaltò allora come la migliore da lei interpretata fino ad allora. Inguaina in servizio permanente effettivo, l'attrice, che aveva il fiuto della donna d'affari (lo divenne infatti dopo essersi ritirata dal cinema ad appena 40 anni) aveva scelto lei stessa il soggetto di questa semplice storia di Kathleen Morris che rispondeva alle sue caratterizzazioni predilette. Integrato dai tocchi di un'accorta regia, l'apporto di Mary fece di «My best girl» un gioiello di satira garbata sulla vita dell'americano medio degli Anni Venti. Suo *partner* nel film, l'ultimo «muto» da lei interpretato, fu Buddy Rogers, che doveva poi divenire il suo terzo marito.

E' l'idillio tra Margie, commessa ai grandi magazzini Merril, con il compagno di lavoro Joe Grant, un impiegato, che è in realtà il figlio del proprietario e che fa la sua esperienza sotto falso nome. Il giovane Merril però è fidanzato con la ricca ereditiera Millicent, che i genitori gli hanno imposto come futura sposa. L'annuncio delle nozze è previsto durante una pomposa cena al Mayfair.

Ma proprio quella sera Joe non si presenta e porta Margie a pranzo a casa propria, proclamando: «Secondo "un affermato slogan i Merril ogni sera invitano, democraticamente, a cena un loro dipendente». Al rientro dei genitori furenti e della fidanzata in lacrime, Margie scopre la verità. Il padre di Joe tenta d'allontanarla con un congruo assegno e lei è quasi decisa a rinunciare al suo amore spassionatissimi per una ragazza frivola e venale. Ma poi tutto si risolverà nell'«happy end» e i due partiranno verso Honolulu, in viaggio di nozze.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21 — **Quindici minuti prima di...**

La seconda puntata di QUINDICI MINUTI PRIMA DI... Il nuovo programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli che registra le emozioni individuali per destare quelle collettive, è ambientata nel convento di clausura delle suore Romite Ambrosiane al S. Monte di Varese, alla vigilia della pronuncia dei voti perpetui d'una novizia. Che senso ha, nel mondo moderno, una simile rinuncia e quali sono le sensazioni di una donna di 29 anni, graziosa, attiva che chiude dietro di sé, per sempre, la porta del convento? La novizia ha risposto a questi interrogativi.

Insieme con la suorina in procinto di prendere i voti, vengono avvicinate la superiora e altre consorelle per poter dare un quadro completo anche «a posteriori» della vita claustrale. Importante il fatto che, per la prima volta, le telecamere siano entrate in un monastero di clausura rivelando un mondo che ha pochi conoscenti.

21,15 **Spaccaquindici**
22,30 **Ciclismo: Tour de France** (Servizio speciale)
22,40 **Assegnazione del premio letterario Strega**

Va in onda da Roma nella telecronaca diretta di Luciano Luisi la cerimonia dell'ultimo scrutinio per l'assegnazione del premio letterario «Strega», che, come ogni anno, si svolge nel ninfeo di Villa Giulia. Il vincitore sarà proclamato dalla più autorevole delle fondatrici del premio, Maria Bellonci, che ne farà la consegna; nella «rosa» finale sono entrati: Ercole Miseia con «Il gran cadavere delle terre grasse», Tommaso Landolfi con «A caso», Laudomia Bonanni con «Vittoria ai minori», Vittoria Ranchey con «Figlioli miei, martiri immaginari» e Brianna Carafa con «La vita involontaria».

d. g.

Tv Svizzera

15 — Eurovisione da Londra. **Tennis: Torneo di Wimbledon.** Semifinali singolare maschile. Cronaca diretta
19 — **Ciclismo: Tour de France.** Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa St. Gilles Croix de Vie-Angoulême
19,30 **Programmi estivi per la gioventù:** «Dal re degli uccelli», racconto della serie «Le avventure di Colargol»; «Vallo Cavallo», invito a sorpresa da un amico con le rupe (replica); «Collezione di lacci», disegno animato
20,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
20,45 **«I Crabtree».** Telefilm della serie «Mamma a quattro ruote»
21,15 **«Chitarra Folk».** Prima puntata (replica)
21,45 **Telegiornale** (2ª edizione)
22 — **«L'Iran: i dollari e il sogno».** Documentario
23 — **«Il testimone oculare».** Telefilm della serie «Bold Once»
23,45 Ciclismo: Tour de France
24 — **Telegiornale** (3ª edizione)

Capodistria

20,55 **L'angolino dei ragazzi.** Cartoni animati
21,15 **Telegiornale**
21,30 **«Il negro, il grasso, il cretino».** Film con Stan Laurel e Oliver Hardy
23 — **Missioni nazionali. «Spagna: I Baschi».** Documentario (seconda parte)

Montecarlo

20 — Varietà: canta Gilbert Bécaud
20,30 **«I due maggiolini più matti del mondo».** Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Regia di Giuseppe Orlandini

Teletorino

19 — Musicoscopio
19,05 Servizio speciale di Tv: I mercati ittici. Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale** - «Domani»
21 — Film: «Io, mio figlio e la fidanzata» di Jean Boyer con Louis De Funès, J. Richard - Nell'intervallo: Cronache politiche e sindacali (r.)
23 — **Telegiornale** - «Domani»

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
14,40 I pistori di Napoli
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Discoteca
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
18,20 Sui nostri mercati
19,20 A qualcuno piace freddo
20,15 Ritratto d'autore: Jerome Kern
20,40 Tribuna sindacale
21,10 Concerto del quartetto Borodin
21,50 Un classico all'anno: «Il principe galeotto» di Boccaccio
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 11,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Cantautori oggi
15,40 Carosel
17,35 Dischi caldi
18,35 Discoteca all'aria aperta
19,55 Supersonic
21,19 I dischi per l'estate
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21,
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,15 Ritratto d'autore: Vincent D'Indy
16,15 Il disco in vetrina
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Capolavori del '900
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotundo
18,05 Il mangiatempo
18,20 Casanova, protagonista di commedie d'amore
18,25 Il jazz e i suoi strumenti
18,45 Il Politecnico di Roma: cultura e spettacoli decentrati
19,15 Concerto della sera
20 — Lulu di Berg, direttore Karl Böhm

montecarlo

15,15 Incontro, un personaggio
15,45 Lo riconoscete? quiz
17,15 Discoamel della settimana, gioco musicale
18 — Hit parade
18,15 Dove andiamo stasera?

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 17,15: Per i più piccini; 18,45: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera GT; 21,45: Adesso musica; 22,45: Telegiornale
SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: L'incontro (di Alfonso Sastre); 22,55: Tour de France

Risponde Ugo Buzzolan

Adulterio e divorzio sì (ma dall'Ungheria)

Lettera priva di firma, da Torino: «Ma l'aspettavo! Comparo un telefilmuccio ungherese (sabato 21 giugno, sul secondo canale, in alternativa a "Un disco per l'estate": n.d.r.) e tu subito lo lodi! Ma vai a vivere nei Paesi dell'Est!».

Ma mi guardo bene, anche perché l'ultima volta che ci sono stato m'è sparito, poco dopo aver messo piede giù dall'aereo, un voltigione pieno di roba che non ho mai più rivisto. Ma questo non c'entra. Quel che tel, signor anonimo, definisce un telefilmuccio s'intitolava Un amore vero ed era invece, a mio giudizio e non soltanto mio, un telefilm molto interessante. Non dico che fosse un capolavoro ma aveva il grandissimo pregio (raro in qualsiasi tv) di affrontare con umanità e semplicità una situazione reale in un ambiente reale. Due compagni di lavoro, operai nella stessa stabilimento, un uomo e una donna come tanti, si innamorano: lei è sposata, ha un bambino, ha un marito, pure dipendente dell'azienda, che stima e al quale vuol bene. Nonostante ciò le donne non rinuncia al nuovo, sincero amore, e si separa dal marito. Sono cose che possono capitare ogni giorno. E che possono anche capitare in uno stabilimento, e anche fra operai.

«Racconto retorico, stupido, tutto d'un pezzo, tipico prodotto di una tv totalitaria...». Scusi, lei l'ha visto questo telefilm? Mi pare veramente di no. Retorico? Tutto d'un pezzo? Ma dove? Anzi: le relazioni e il divorzio venivano considerati nella loro amarezza e difficoltà: l'astilità dei compagni, gli incontri dolenti col marito, il disagio del bambino, la rabbia del vecchio padre che invoca la Bibbia... La storia poi evitava di concludersi con finali ottimistici o moralistici o accomodanti: non si concludeva affatto e lasciava i protagonisti alle prese con i loro problemi umili e dolorosi.

Quanto al «tipico prodotto di una tv totalitaria», lasciamo pure qui. Non conosco abbastanza la tv di Budapest, sarà totalitaria e piena di propaganda, non lo so. In questo telefilm, no certamente. In Un amore vero il mondo ungherese attuale era ritratto con spirito critico e non si faceva nulla, ma proprio nulla per farlo apparire allettante e «positivo».

u. bz.

Attesa per le prime teatrali di Bolognini e Puggelli

Shakespeare diabolico e Molière in bicicletta

"Il sogno di una notte di mezza estate" con la Pitagora e Cirino a Fiesole - "Lo stordito", esordio di Molière autore, a Milano, con Mazzarella e Monica Guerritore

Paola Pitagora e Monica Guerritore primedonne delle novità del teatro estivo

Roma, 3 luglio.

In vista del debutto a Fiesole il 9 luglio prossimo, continuano a ritmo serrato le prove del «*Sogno di una notte di mezza estate*» di Shakespeare, regista Bolognini, con Paola Pitagora nella parte di Titania e Bruno Cirino in quella doppia di Teseo-Oberon.

«*Questa esperienza per me nuova, di fare il teatro con la cooperativa di Teatroggi* — spiega Bolognini — *è una esperienza oltre che piacevole anche molto positiva. In fondo, lo sono stato scritturato dai miei attori*».

A proposito del suo allestimento del «*Sogno*» il regista dice di averne molto attenuato l'aspetto di cerimoniale, di festa, che era sempre stato messo in risalto nelle rappresentazioni precedenti, per estrarne il seme diabolico, crudele. «*Infatti* — conferma a sua volta Paola Pitagora — *nello spettacolo anche i sentimenti più semplici e dolci, come l'amore, hanno un risvolto penoso; quando si ribaltano se ne scopre la stregoneria*».

«*Anche in questo senso si tratta di un'interpretazione moderna* — aggiunge il regista — *Paola Pitagora dà a Titania l'apporto della sua esperienza personale, del suo modo di vedere la vita oggi. Restiamo sempre fedelissimi al testo del quale rendo compiutamente anche il forte contenuto lirico*».

Milano, 3 luglio.

«Prima di scritturarli ho chiesto agli attori se sapevano in bicicletta. Tutti — Mazzarella compreso — hanno detto che se la cavano benone. Monica Guerritore (*è la romanina cui Strehler ha cucito addosso la parte di Anja ne Il giardino dei ciliegi*) — mi ha addirittura promesso scorribande».

Il regista Lamberto Puggelli inaugurerà la prossima settimana l'estate d'arte milanese al Castello Sforzesco con Lo stordito di Molière. Dirige la compagnia del Teatro S. Babila di cui è diventato direttore artistico con un atto di coraggio (ha lasciato il Piccolo), dopo la fine della gestione di Fantasio Piccoli. «Saranno tutti in bicicletta perché lo spettacolo è basato sulla velocità e, almeno secondo me, deve avere il ritmo del cinema muto. E' la prima commedia scritta da Molière nel 1653, piena di intrighi, di inverosimiglianze romanzate, recitata "ad improvvisata" secondo l'uso della commedia dell'arte. L'ho scelta perché si presta a rialla attualizzazioni scoperte di piacevole effetto».

E calza a pennello ad un regista giovane che ha idee fresche e divertenti come questo. Però Puggelli si è preso una bella gatta da pelare: svecchiare il pubblico di un teatro come il S. Babila, tanto caro ai milanesi. Ci sono infatti i teatri fortunati e quelli no; il Teatro dell'Arte è sempre stato negletto qualsiasi spettacolo ospitasse. Il S. Babila invece è sempre premiato ma è consacrato ad un certo tipo di borghesia abituata a ridere delle lepidezze di Calindri: cambiare pubblico non sarebbe essere facile.

a. g.

Ultime battute per "Spacca 15"

La campionessa cede?

Milano, 3 luglio.

(a. g.) Siamo alle ultime puntate di «Spacca 15» che chiuderà definitivamente con questa formula l'ultimo giovedì di luglio. Se Pippo Baudo e compagni vogliono mandare i telespettatori in ferie col ricordo di un altro campione, dovranno far cadere questa sera Laura Carnevale, arrivata a quota 4 milioni 325 mila. Si sa infatti che un campione deve rimanere sul trono almeno qualche settimana per suscitare la simpatia del pubblico.

Inoltre Laura Carnevale comincia a risentire della stanchezza del gioco — una specie di crisi di rigetto che coglie prima o poi tutti i visitors. E' solo una quarta sabbiatura ma un po' il caldo («e oppure sono nata di luglio, per me però è assai più stimolante il freddo»), un po' per la faccenda di casa (ha spedito i due figli in colonia ed ha passato la settimana a fare valigie) non si sente più combattiva, al punto che sta già progettando di partire per le ferie. Vinca o perda, venerdì andrà col marito e i genitori a Rapallo. «Vuol dire che se mi andrà ancora bene farò la pendolare da Rapallo invece che da Piossasco».

Freschi ed esuberanti i due nuovi concorrenti. Il più simpatico forse è Carlo Alberto De Rosa, un ventottenne napoletano che vive a Samarei dove insegna e fa il praticantato come giornalista. «E' uno che parla poco, proprio molto allenatore, ma risponde sempre. Molto in gamba» sospira la Carnevale. Alta, bella, giovane la signora romana Oriana Bonzini Sita, è sposata, si occupa della casa ma è di pronta risposta e assai vivace.

Ospite d'onore: Nino Ferrer che ha registrato a lungo insieme con la cantante di colore Frye Rodan.

Morto l'attore James Justice

Londra, 3 luglio.

L'attore inglese James Robertson Justice, 70 anni, è morto per collasso cardiaco nella sua casa vicino a Winchester. Robertson Justice fece la sua prima apparizione sullo schermo nel film «Vice versa» e divenne noto al pubblico con «Whisky galore» e «Scott of the Artics». Il ruolo che lo ha reso famoso è stato quello del chirurgo sir Lancelot Spratt nel film «4 in medicina» e quelli che seguirono della stessa serie. Fu rettore dell'università di Edimburgo.

I nuovi dischi

L'"Assedio" premiato

ROSSINI: «L'Assedio di Corinto» opera completa - B. Sills, S. Verrett, J. Diaz, H. Theyard; dir. T. Schippers (Emi). Premio 1975 della Critica discografica italiana.

Questa «prima» discografica riprende nelle sue grandi linee l'edizione assoluta del 1969 e, come allora, nella sua realizzazione vanno enucleati due aspetti non egualmente validi, esecuzione e sostanza musicologica, dovuti a quel certo divario che corre fra lo Schippers direttore e lo Schippers filologo. Nessun dubbio infatti sull'amore, sull'entusiasmo, sulla sensibilità relativi a colorito ed effetti, a ritmi e a dinamica, del direttore americano nei confronti di questo Rossini serio, eroico e patetico. Le perplessità nascono dall'esame della partitura che, nelle pagine dell'*Assedio*, attraverso tagli inserimenti e suture difficilmente giustificabili, vede confluire parti del *Maometto II*, ovvero della prima versione (1820) di un'opera che nel 1826, per le scene parigine, Rossini sottoporrà, titolo compreso, a radicale rifacimento.

Il risultato è perciò una sorta di «patchwork» musicologicamente deviante e tuttavia di tale qualità talvolta preziosa da riuscire comunque affascinante. Collaborano a renderlo tale l'eccezionale bravura belcantistica di Beverly Sills (Pamira), l'equilibrio e il gusto aristocratico di Shirley Verrett (Neocle) e, sia pure a qualche distanza, la scioltezza e la disinvoltura del basso Justino Dias (Maometto). Ciascheno, infine, è Harry Theyard, un tenore dalla voce sgradevole, ma dotato di buoni fiati e di acuti saldi, il che non ci consente di pretendere di più in un repertorio oggi tanto desueto. Dignitosi e meritevoli anche i cantanti impegnati nelle non facili parti minori, mentre i membri della London Symphony Orchestra e dell'Ambrosian Opera Chorus sono i disciplinatissimi cooperatori di un'incisione importante, al di là di ogni riserva, anche per la splendente qualità tecnica del suono.

r. gu.

OK, mister Ian Carr

NUCLEUS: «Snakeships etcetera», stereo Vertigo (distr. Ricordi) 6360 118. Lire 3000.

Questo disco ci era stato anticipato da Ian Carr, durante una tournée in Italia. Il trombettista britannico, leader dei «Nucleus», parlava con orgoglio ed evidente soddisfazione di questa sua recente fatica. Ne ha ben donde. A noi i «Nucleus» sono sempre piaciuti e, specialmente in epoca recente, l'interesse si è andato intensificando in ammirazione.

*Cosa piace nei «Nucleus»? Ma la pulizia, perdiana, che, insieme con l'arrogante ricerca di situazioni inconsuete, facendo, ritmi differenti ecc. ecc.) è una caratteristica di cui le musiche jazz o «pop» non fanno eccessivo sfoggio. «Snakeships» ci propone un Carr sempre davisiano e sempre alla ricerca, tuttavia, di moduli che gli possano consentire di evitare lo spettro del sommo Miles, idolo e persecutore di tutti i jazzmen della nostra avanguardia. «Snakeships» risulta, alla resa dei conti, un album personale che fa onore ai suoi protagonisti: c'è suono, non mancano la ricerca e la novità. O.K.: un ottimo disco, si divertirete.

f. mond.

Teatro REGIO - TORINO
Stasera e domani ore 21
Notre-Dame de Paris
Balletto di ROLAND PETIT
Biglietti p. Castello - L. 000.000

GAY ESTIVO
BOCCACCIO 71
canta
CARMEN RIZZI
Sala Interna DISCOTECA
Corso Moncalieri 88 - Ore 21

club 84
Ore 21 trattenimento con
DOMINIQUE
Domenica
LA STRANA SOCIETA'

PLANETARIO
Cavalcavia 5 arg. c. Casale 199
Ore 21
Ripresa televisiva con
PIPPO BAUDO

LA SIESTA
MUSIC HALL - PISCINE
Questa sera ore 21 Lisolo
GEMELLI MARIETOS
Uscita Aut. Asti - Quest
(0141/212,210)

LA COMETA
Domani sera
tutti in allegria con il
QUARTETTO CETRA

al PURGATORIO
GIARDINO D'ESTATE
Villafranca Piemonte
Venerdì 4 luglio
RAFFAELLA CARRA'
e il suo Balletto

Le Cupole Lido
Domani sera LISCIO
liter Pattacini
Germano Montefiori

Palladium
music hall
Tel. 0144/54.226
Domenica 6 luglio
GINO BRAMIERI
E IL SUO FANTASTICO SHOW
Ingresso L. 3000

galleriaPirra
corso Cairoli 12 telefono 877.544
SETTANTA
OPERE GRAFICHE
Annigoni
Bonnard
Cahours
Donizzetti
Kisling
Laurencin
Musitelli
Stefanelli

ARISTON
Rassegna insetto
con la fantascienza
Solo oggi
"2022: i sopravvissuti"

ERBA D'ESSAI
Solo oggi
TYRONE POWER
e ALAN LADD
nel più bel film del western
"L'uomo dell'Est"
"Il marchio di sangue"
Ore 18,30 - 20 - 21,30 - 23

Oggi al Centro d'arte drammatica — Sino a domenica, ogni sera alle 21,15, gli allievi attori del Centro sperimentale di Arte Drammatica presenteranno il loro saggio annuale nella sede di via Carlo Alberto 13. L'ingresso è libero.

OGGI al cinema AMBROSIO
J. P. BELMONDO il "simpatico" più duro
LINO VENTURA il "duro" più simpatico
per la prima volta insieme

Orario spettacoli: 15,10 - 17,35 - 20 - 22,30 ★ NON E' VIETATO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 143

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 3 Luglio 1975
7

Le "Grolle,, in forse

Per lo sciopero del personale alberghiero è in forse la rassegna delle Grolle d'oro, sabato a St-Vincent. Stefania Sandrelli (nella foto), Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Michele Placido e altri divi rimarranno probabilmente a casa

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO REGIO - CITTA' DI TORINO ASS. CULTURALI: questa sera ore 21 balletto « Notre Dame de Paris » ALFIERI: Stan, Ciccio, Gaston '75. ERBA: Salone di Cinema '75.

ALCIONE: chiusi per ferie.

AL BAGATELLE (Carpanto 2) 21. AL FLORIDA: ore 21 Coogi, Wanda. BELLE ARTE: ore 21 La Nuova Rivista.

CHALET: ore 21 Prima visione. CIRCUS (c. Appio 3): ore 21. CLUB 44: ore 21 Domenico.

SU PARC: ore 21 orch. Accordi. GAY ESTIVO: 21 Boccaccio '71, Castello Carosio Rizzi. GARDENIA: ore 21 The Bois. LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

MINI CABARET (tel. 513.560). S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Etnico. Disc. Tito sound music-per-fect. SHAKER - Piano Bar (C. Raccisi) 21.

BABY-LA CLOCHE: Ristor. (894.213). GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 47): ore 21. LIDO WHISKY (c. Moncal. 47/3): 21. WHISKY NOTTE (tel. 687.365): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Interessante	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Modesto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vitt. Emanuele 52, t. 547.007) - Adulto che scotta, di Claude Sautet, con Jean-Paul Belmondo, Lino Ventura (Francia - Colori) — Due calibri alzati dal dipinto francese in un confronto fra « duri » stile italo della malavita nostrana. Non vivisco. ★ Drammatico

ARCO-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 484.521) - Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con Peter Sellers, George C. Scott, Sterling Hayden, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Comunista americano pazzo, fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. ★ Fantascienza e fantapolitica satirica

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.167) - 2023 : I superviventi, di Richard Fleischer, con Edward G. Robinson, Charlton Heston, Kaleigh Taylor-Young (Usa - Colori) — L'incontrollato sviluppo demografico in un lontano futuro crea problemi insolubili. ★ Rassegna di fantascienza

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180) - Appuntamento con l'assassino di Gérard Pirès, con Lino Ventura, Catherine Deneuve, Claude Brasseur, Milos Vukotic, Lauretta Zaar (Francia-Italia - Colori) — Da un romanzo di John Buell, la vicenda d'un uomo al quale hanno ammazzato moglie e figlia. Vivo, mio. 14. ★ Giallo

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.518) - L'uomo sulla strada fu giustiziato di Umberto Lenzi con Henry Silva, Luciana Paluzzi, Silvano Tranquilli, R. Pellegrin (Italia - Colori) — Lenzi dalla imitazione a servilismo della legge di Siegel, chiedibuo di semplificare alle leggi base. Vist. min. a. 18 ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 650.714) - Agente 007 si vive solo due volte, di Lewis Gilbert, con Sean Connery, Donald Pleasure, Kenji Doe (G.B. - Colori) — L'organizzazione criminale Spectre che ha la sua base nel cratere d'un vulcano giapponese spinge a l'ostilità da gli stessi per James Bond. ★ Avventuroso

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.903) - La leggenda del volto vendicato d'oro, di Roy Ward Baker, con Peter Cushing, Julie Ege, David Chiang (Usa-Hong Kong - Colori) — L'indagine degli orientali vendono combinate delle arti marziali dagli specialisti nella « lotta orientale ». Vietato minori 14 anni. ★ Horror - Kung-fu

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) - Mezzogiorno e mezzo di fuoco di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Slim Pickens (Usa - Panavision - Colori) — Un nuovo regista di brillante successo, una divertente parodia dei polizi film da far West. ★ Avventuroso comico

GLORIA (via Gramsci 8, t. 542.422 - Arte cond.) - La rivale di una moglie, di Sergio Gobbi, con Jean Pial, Bibi Andersson, Genevieve Fontenai, Valentina Tessier (Francia - Colori) — Un poveruomo amare contemporaneamente in quattro i suoi infinitabili consigni e le più giovani e sexy assunte sui rivale? ★ Commedia

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.176) - Alla mala maniera, di Antonio Bastoni, con Giancarlo Giannini, Marisa Mortini, Patrizia Valturri, Lino Capolicchio, Barbara Bach (Italia - Colori) — La gelosia di due « boss » per la bellissima bionda di Porta Pia. ★ Satirico

IDEAL (corso Brescia, tel. 541.823) - Cumulestati della morte di Melville Shavelson, con Kirk Douglas, Yul Brynner, Steve Boyer, Frank Sinatra, Jack Warner (Usa - Colori) — Le impresa, nel 1943, del coloniello americano David Marcus per la libera della stata di Israele. ★ Guerra

LUX (galleria San Federico, tel. 541.383) - Alcuni e quei duri Cheyenne Kane Strada di Peter Hedach e Lewis Norman con Tony Curtis, Roger Moore, Peaches Horner, Cyd Hax Mad (G. B. - Colori) — La celebre coppia maschile del cinema è della tv in una duplice vicenda. ★ Avventuroso

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) - Sono fuggito dall'isola del Diavolo, di William Witney, con Jim Brown, Christopher George (Usa - Colori) — Tre uomini settanteni evadono dal bagno penale della Guiana Francese con una incolta temerarie. Vist. c. ★ Avventuroso

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 932.470) - 2 pezzi turbamenti, di Nino Compagnoni, con Isabelle Adjani, Michel Serrault (Francia - Colori) — Con la riconoscimento artista rivelata da « Lo schiaffo », le prime tumultuosi amorose di tre fanciulle in fore. Vist. min. 14. ★ Commedia

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 518.650) - La casa dell'orchidea di Mario Bava, con Telly Savalas, Elke Sommer, Sylva Koscina (Italia - Soupe colori) — Nelle vene immacolate atmosfera di un'adolescenza maledetta, le diaboliche esperienze d'una coniessa e dei suo diabolico maggiordomo. Vietato 18 ★ Horror

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.116) - Paolo il caldo di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Ducrocilla, L. Sanger (Italia - Colori) — Dal romanzo di Arpinati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale scriteriatissimo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Bacchi 18, t. 511.297 - Ar. cond.) - Bole rosse, di Terence Young, con Ursula Andress, Alain Delon, Charles Bronson, Toshiro Mifune (Francia-Italia-Spagna - Colori) — Samurai in fraccia al spada imperiale d'oro rubata da fuorilegge negli Stati Uniti del 1872. ★ Western

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, tel. 755.947) - Le notre che scelse di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) — Sensazionale film con attore, commesso da una coppia indissolubile di cui parlano tutti i giornali. ★ Avventuroso

COLOSSEO (via M. Cristina 13, tel. 531.834) - Quella sporca ultima mata di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Lidia Albert, Ed Lauter (Usa - Colori) — In un penitenziario americano l'astio fra galeotti e secondini si sfoga trasportato in una terribile partita di rugby. ★ Drammatico

FORTUNA (via Cigna 47, telefono 486.560) - Vecchi di famiglia, di Bruno Corbucci, con Michele Placido, Jenny Tamburi, Simoncelli Sbiscuoli, Philippe Maynel, Edy Williams (Italia - Colori) — Giovannone superdotato si sfoga in esperienze erotiche con donne vogliose. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

LA PERLA (corso De Gasperi 38, tel. 564.791) - Io, due figlie, tre valigie di Edouard Molinaro, con Louis De Funès, Claude Rich, Claude Gensac, Annie Noblanson (Francia - Colori) — L'esilarante susseguirsi chiacchierone, in una delle sue più dinamiche interpretazioni. Zanzarino. ★ Commedia

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 683.334) - Mia moglie, un corpo per l'amore di Mario Imperoli con Silvano Tranquilli, Michela Rocco, Antonella Murgia (Italia - Colori) — Nella nostra insistenza si mostra nuova carne e lo stesso, come attesa, il rival va ad ammazzar. ★ Drammatico

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.116) - Paolo il caldo di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Ducrocilla, L. Sanger (Italia - Colori) — Dal romanzo di Arpinati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale scriteriatissimo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

seconde visioni

ALFIERI (p. Solferino, t. 535.449) - Come passano, di S. Poliack, con Barbra Streisand, Robert Redford, voc. Orario: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.443) - Le amanti proibite del dott. Sun, I. Bonner, techn. Vist. 18. ★ Comic. sexy

CONTINENTAL (v. Nizza 34B, t. 697.068) - La mano sinistra di Bruce Lee colpisce ancora, B. Wong, G. Lee, colori. Vist. 14. ★ Lotta orientale

EDEN d'Essai (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Il mandolino di tenore, di R. Mulé, con A. Ladd, M. Freeman, col. — L'opera dell'ex. di T. Hanaway, con Tyrone Power, Diana Hayward, col. Ap. 16,30. Vit. 22. ★ I western

FARO (v. Po 30, t. 833.214) - chiuso per restauri.

FIAMMA (v. Trapani 57, t. 377.047) - Solo resta, C. Brocson, Alain Delon, Ursula Andress, T. Milian, techn. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Murat, 108, t. 851.804) - Ciò in testa, J. Cobern, R. Steiger, colori. Non vist. Ap. 14,45 Ult. 22.30. ★ Western

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 775.203) - Quella sporca ultima mata, Burt Reynolds, Stella Albert, colori. Non vist. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.758) - C'era una volta Hollywood, C. Gable, E. Taylor, F. Astaire, G. Kopper, Gene Kelly, B. Crosby, F. Sinatra, colori. ★ Musical

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - Frank Gordon vendetta al plasma Forte, Suzanne Pleshi. Colori. Vist. 18, Ap. 14,45. Ult. 22.30. ★ Fantascienza-spy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Chiuso per ferie.

ZONA CENTRO

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 548.248) - Cantosangue e nessun le darcolo pe le infermo., A. Cantafora, Mirella Baldi, techn. ★ Commedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Sfida all'O.K. Corral, col. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 250.252) - Amore in guerra, ★ Drammatico — Nelly dei Sampieri. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Ormea 8, t. 344.077) - La fattoressa — L'altra faccia del pianeta delle scimmie, di Ted Post. Cor 20,30-22,30. ★ Avventuroso

PO (via Po 21, t. 518.696) - L'uomiono ha le ore contate, Klaus Kinski, colori. ★ Giallo

REGINA (v. S. Margherita 247, t. 530.365) - Documentario criminale, T. Milian, R. Tahara, techn. Vist. 18. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Reggio 45, t. 167.713) - Licenza di uccidere, L. Ventura, M. Dino, colori. ★ Commedia

GARDINO (v. Montebasone 62, t. 326.873) - Assassinella, R. Burton, M. Mastroianni, techn. Non vist. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Unione 54, t. 280.867) - Bruna, formosa cerca superdotato per sana partnership. Tony Kendall, F. Bennett, colori. Vist. 14. ★ Commedia

S. RITA' (v. Verzuolo 24, t. 335.056) - Quel maledetto colpo al Rio Grande Express, John Wayne, Ann-Margret, colori. Ult. 22. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 62, t. 340.711) - Milano il clan dei calabresi, A. Sabato, S. Monti, techn. Vist. 14. ★ Drammatico

VENTAGLIO (v. D. Alighieri 102, t. 796.125) - Lo sterminio senza nome, Clint Eastwood, M. Hill, techn. Vist. 14. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Orvieto 37, t. 351.744) - Le bellezze di Rio de La Plata, A. Osuna, P. Finch, sexpo, colori. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 589.400) - Cinzia perduta in un colori. ★ Farsa

ELISEO (v. Mauriziano 42, t. 335.815) - Maria Rosa la guardiana, I. Bigini, N. Devoti, techn. Vist. 18. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.913) - Love in disvole non dei morrente, F. Brunori, techn. Vist. 18. ★ Comm. sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 3 A, t. 771.845) - Cinque 33, A. Arzin, Paola Pitagora, Orson Welles; regia Mino Nichele, col. Vist. 18. ★ Satira politica

ELIOS (v. Via Lagarina 40, t. 799.148) - Bush Cassidy, Paul Newman, Robert Redford. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 5, t. 772.353) - La mosache di Sant'Arcangelo, Lee Marvin, techn. Vist. 18. ★ Drammatico

STAR (v. Donadeaste 48, t. 772.990) - Favola cattiva per le vecchi bedeni, B. Linger, K. Dall, col. Vist. 18. ★ Commedia

ZENA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907) - Il linciaggio, di J. Lacy. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - L'uomo, Pere il marmaro, techn. Vist. 18. ★ Poliziesco

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - La Calandria, Lando Buzzanca, Agostina Belli, tecn. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - Love in disvole non dei morrente, techn. Vietato 18. ★ Commedia

AMBRA (v. Chivasso delle Salute 77, t. 267.167) - Voglio la testa di Garcia, di Sam Peckinpah con Warren Oates, Isela Jaquez, col. Ore 20, 22.30. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.685) - Una donna per 7 bastardi, K. Harrison, techn. Vist. 18. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - E venne il giorno dei Kungel pard, F. Balkan, techn. Vist. 14. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.161) - I piaceri della donna, S. Pradel, techn. Vist. 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 19, t. 280.742) - Tutti Peppino e la matalemanna, Tork, De Filippo, colori. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Biglana 106, t. 280.330) - Donne e bello, L. Dallamano, techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.376) - Sono un di violenza per una notazione inquietante, C. Hilton, techn. Vist. 18. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 142, t. 293.588) - Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin, A. Dickinson, colori. ★ Western

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.519) - La sprellenace nuova dei robot musicali, colori. ★ Musical

FALCHERA - I ragazzi soldi, Alain Delon, O. M. Volponi, Bouvril, sat. la grande richiesta). ★ Drammatico

LANTERN (c. G. Cesare 60, t. 284.134) - I magnifici 7 cavalcano ancora, colori. ★ Western

MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 287.874) - Il mese della strega, Susanna Levi, techn. Vist. 18. ★ Comic. Sexy

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Violenza cruenta in un carcere femminile, D. Price, G. Dolore, col. techn. Vist. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.850) - chiuso per ferie.

REMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.552) - La prediletta, M. Pupelli, techn. Non vist. ★ Drammatico, regia di Sam Rohdel

SOCIALE (v. Cigliano 2, t. 830.658) - Milano il clan dei calabresi, A. Sabato, Silvia Monti, techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ZENIT (v. Cumiti 1, t. 267.697) - La mia piccola per Billy, G. Peck, techn. Non vist. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 876.171) - Immensello, Alain Cuny, Silvia Krischi, col. Vist. 18. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Rorito 24, t. 831.374) - Sanitano uno strano ed eccitante gusto di dollari, R. Malcom, colori. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 190, t. 632.080) - La sperimentazioni di J. Schaffner, con B. Markham, Al Pacino, col. Vist. 14. Ore 20,15; 22.30. ★ Commedia

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.647) - ...e tutto in bigliori di piccolo taglio, Val Seymour, col. Ap. 16,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 8 - p. Nizza 1, t. 831.264) - Tecnico di un amore, Jean Agem, Ann Sebarer, Silvano Tranquilli, col. Vist. 18. Ore 20; 22.30. ★ Drammatico

BARETTI' (v. Baretti 4) - Ad ogni di Sarrabanno. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, t. 434.022) - La prossima, Z. Araya, F. Duchaval, P. Rahal, techn. Vist. 14. ★ Guerra

S. LUIGI' (v. Ormea 4, t. 662.471) - Armata degli sval. ★ Giallo

APERIA (v. Nizza 170, t. 821.617) - La classe operaia va in Paradiso, G. M. Volonté, Mariangela Melato, col. Vist. 14. ★ Commedia drammatica

* Cinema a carattere parrocchiale

Simbolo: Essai-Arte — Cinema: Adriano, Anco, Milano, Orope, Palazzo, Porta Nuova, Rita, Ecoli, Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Regio « Notre-Dame de Paris », Balletto di Maurice Jarre, inizi a replici Essai al portaabito di piazza Carlina - Erba: Estate al cinema: abbonamenti all'Essai.

spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: La colonna infame.
AVIGLIANA
CORSO: Segretissi segreto.
BEINASCO
ITALIA: La battaglia del Mediterraneo.
BORGARO
ROYAL: Bellissima superdonna erotomani.
BUSSOLENO
DORA: Il fantasma di Londra.
CARIGNANO
PETER: Cookie per occhio destro per donne del freddo. Colore.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il vendicatore di morte.
LUX: L'allegro gallone delle vergini inglesi.
MARGHERITA: I fantasmi tra noi peccatori.
CASELLE
ITALIA: Il profumo delle signore in nero.
ROMA: La vergine di Rol.
CHIVASSO
CINECITTA': Inchiesta pericolosa.
MODERNO: Mach il maniscalco della violenza.
POLITEAMA: Un maestro valore «Siamo disarmati».
CIRIE'
CHIERESE: Perché si uccide un magistrato.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Storie di vita e malavita.
AMERICA: Ad un'ora dalla morte.
CORSO: Esperienze premaritimiziale.
CRISTALLO: Fortune vive.
GALLERIA: L'uomo della strada fa giustizia.
MODERNO: Svegnai tutte sera.
ACQUI
ARISTON: La sana del bananti.
CRISTALLO: Sherlock il grande investigatore.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: L'altro lato di Amy.
POLITEAMA: Mio Bomber, l'uomo assunto dall'inferno.
VITTORIA: La vergognata.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tarzan e i cacciatori d'avorio.
1815: Proprio suicidiata.
ITALIA: Sono in castigatrice.
MODERNO: Uccise una compagni sul sesso.
OVADA
LUX: Il West il va stretto, amico, è arrivato Alleluia.
MODERNO: Il mercenario.
TORTELLI: La vergogna.

AOSTA
CORSO: Jeff Bolt, l'assassino di Mexico.
LUX: L'ombrellone.
GIACOMA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
ITALIA: Pasolini.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Corruzione al Palazzo di Giustizia.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Dracula Attalula e così sia.
ASTI
VITTORIA: Il gatto a nove code.
POLITEAMA: Intrecciamoli vecchia, Celestina tuttofare.
TEATRO: Gli spiegagli.
BALOKE: Classe proletaria, lo no.
SPLENDOR: Dracula contro Frankenstein.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Un americano a Roma.

CUNEO
CORSO: Il seme dell'odio.
FIAMMA: Ciao vaglio?
ITALIA: Donne in catene.
ALBA
CORSO: Tom e Jerry - Addio gattaccio crudele.
SALUZZO
ITALIA: Identico.
SAVIGLIANO
RITZ: Invasione: Maria alianza Terra.
SIMONA PIEMONTE
LUX: Ultima rapina a Parigi.

VERCELLI
ASTRA: Nasce il figlio della giungla.
CIVICO: Il seme.
ITALIA: L'assassino arriva sempre alle 10.
PRINCIPE: Il vendicatore di morte.
VIOTTI: L'ultima rapina a Parigi.
BIELLA
IMPERO: La vergogna degli attrezzi rossi.
MARCONI: Cleopatra.
MAZZINI: L'ispettore Martin.

NOVARA
ASTRA: chiuso.
CRISTAL: La scuola.
ELDORADO: La rapina più pazza del mondo.
EXCELSIOR: La grande abbuffata.
FARAONE: Amore, un assassino, e... Cuore: La banda di Jesse James.
DOPPIERI: A un'ora dalla morte.

Liguria

GENOVA
ALCIONE: La cadula degli Dei.
AMBASCIATORI: Emanuelle morbida.
AMERICA: Operazione Cosa Brava.
ARISTON: La malizione.
ASTOR: La prima volta sull'erba.
AUGUSTEO: La mala morte.
GIOIELLO: L'ammazzabili.
GRATTACIELO: Alla pelle mondiale.
MARASSI
CAMBIALE: Le strade vivai.
NUOVO PALAZZO: Ritornerà l'alba.
MARGHERITA: Io, due figlie, tre valigie.
OLIMPIA: Libera, amore mio.
ORFEO: Frankenstein junior.
RITZ: L'ora della pace.
RIVOLI: Il gatto a nove code.
SMERALDO: Sesso in corpo.
UNIVERSALE: Operazione Coolo Brooklyn.
VERDI: L'uomo dai sette capestri.
ALBA: L'arbitro.
ALBA: L'ammiraglio di Saint-Paul.
AURORA: Tornerà.
DIANA: Assassino commissione.
DIONISO: Sorso Mario.
IDEAL: Fantozzi.
LIDO: L'amico di mia madre.
MIGNON: Assassino commissione.
ARCOBALENO (Sampierdarena): I tre supermen del West.
ASTORIA (Sampierdarena): Piccola Tigre sono qui.
MODERNA (Sampierdarena): Vieni vicino amore mio.
ROMA (Sestri Ponente): Il mirto sanguinario.
VERDI (Sestri Ponente): Pino all'ultima pagina.
LICHERA (Rivarolo): La tarantola della sabbia calda.
VERDI (Nervi): Zorro.

SAVONA
DIANA: Il giustizia e la minaccia.
AMBRA: Violenza a Torino.
ASTOR: Cuore infedeli.
OLIMPIA: L'ispettore.
MODERNO: Chiamo i coperti e spazio e un vulcano in mezzo a un mare.
LUX: Il gatto con gli artigli.
SALEMANI: Si può fare amico.

ALASSIO
CAPITOL: A mano disa.
COLOMBO: Magia nera.
EXCELSIOR: Il cacciatore.
RITZ: Il testimone.
DON BOSCO: Ora'è stata la sua compagna?

ALBENGA
ASTOR: Amore lolo non fanno male.
AMBRA: La giornata di Ivan.
CRISTALLO: Un uomo, una città.
LUMIERE: Airport 75.

SPOTORNO
ARISTON: Piedino il carnefice.
ASTRA: Uomini duri.

VARAZZE
TEIRO: Paolo il freddo.
TEIRO ESTIVO: Mash il massacratore della violenza.

IMPERIA
CAVOUR: Sesso ribelle.
CENTRALE: Esperienze premaritimiziali.
IMPERIA: Gli anni dell'avventura.
DANTE: Il sergente Rompiglioni diventa caporale.
GOZON: La schiava.

DIANO MARINA
PERGOLA: La avventure di Alice nel paese delle meraviglie.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Valdez, il mezzosangue.
ZENI: Il postino.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Prigioni di donne.
IMPERO: Colpi di lavoro.

Woody Allen trionfa al Festival di Berlino

Berlino, 3 luglio.

Il film che finora ha riscosso i maggiori consensi di pubblico allo Zoo Palast è stato « Love and death » (Amore e morte), che ha confermato il genio umoristico di Woody Allen.

Si tratta di uno spettacolo storico-grottesco, a colori, di cui Allen è autore, regista ed interprete principale. Il film è ambientato nella Russia dell'inizio del XIX secolo e racconta la storia di Boris Grusenko, un giovane che avrebbe preferito scrivere poesie ma che deve andare a combattere contro Napoleone.

Finalmente il balletto di Jarre a Torino

Notre-Dame (10 anni dopo)

Al Regio, nella coreografia di Roland Petit, Araujo e Brians

«Prima» torinese di «Notre-Dame de Paris», ieri sera al Teatro Regio. Benché risalga a dieci anni fa, il balletto ha ricevuto il battesimo italiano solamente l'estate scorsa al Festival di Nervi. Già allora si poté rilevare che il coreografo Roland Petit aveva cercato di condensare la vicenda, ricavata dal romanzo di Victor Hugo, in linee di sobria stringatezza, mentre la musica di Maurice Jarre orecchiava quella di Maestri colleghi quali Stravinsky, Prokoviev, Milhaud, Ravel ecc. Ma il risultato complessivo s'avvicina al polpettone scenico e musicale, abbondanza di spunti e trovate, ma povero di sustentina originalità.

La tragedia del gobbo Quasimodo e della zingara Esmeralda, dalla sorte infelice, possiede tutti i requisiti per un'azione scenica di immediata efficacia; ed in tal senso la scenografia di René Allio ed i costumi di Yves Saint-Laurent (già nume tutelare della moda) ne rispettano i termini più spogli; ma la smentita viene dalla musica troppo spesso propensa alla gonfiagnina, alla ridondanza delle risorse realizzative. Dal canto suo Petit sembra faticare nella rinuncia a certe soluzioni di compromesso tra il serio ed il rivistaiolo; questo perché non ci si ricorda abbastanza che il balletto è per sempre un genere musicale e non il pretesto per sfoderare sfolgorii scenici o coreografici.

Nulla da eccepire sulla accurata edizione del lavoro proposta al Regio: il «cast» dei solisti, da Loipa Araujo (Esmeralda) a Rudy Brians (Quasimodo), da Gérard Tuilade (Arcidiacono Frollo) a Denys Ganio (Phoebus), ed il Corpo di Ballo «Les Ballets de Marseille» hanno spesato la ricetta dello spettacolo; la partitura è stata diretta con apprezzabile misura da Michel Queval, a capo dell'Orchestra del Regio, mentre gli interventi corali sono apparsi ben disciplinati dalla direzione di Adolfo Fanfani.

r. v.

Concerto stasera

La "Stefano Tempia,, per i congressisti

Questa sera al Conservatorio l'Accademia corale Stefano Tempia, diretta da Virgilio Bellone, esegue un complesso di musiche vocali, che vanno dal canto gregoriano al secolo d'oro della polifonia vocale (per i partecipanti al congresso di pedagogia Wiliems).

Con questo concerto l'Accademia Stefano Tempia riforma essenzialmente alla sua concezione originaria per cui fu fondata nel 1875: la diffusione della musiche vocali del glorioso periodo rinascimentale, di cui presenta ora alcune delle gemme più preziose. L'attuale vasto e vario programma s'inizia con due puri ed intimi canti gregoriani (il natalizio *Puer natus est* e *Victimae paschali laudes*), dopo i quali il soprano Tarcelina Pavese, sorretta dall'arpista Maria Luisa Bona, farà ascoltare l'anonimo canto del secolo XI *Regina scorum* e due laudi medievali (tra cui la magnifica *Magdalena*) tratte dal laudario di Cortona.

Seguono poi i canti propriamente polifonici: prima un mottetto del secolo XIII, poi il famoso inglese *Sumer is iumen in* (l'estate è venuta) e l'*Ave Maria* di Arcadelt. Il secolo d'oro della polifonia rinascimentale è rappresentato dai quattro suoi massimi esponenti: lo spagnolo Tomas Luis de Victoria (Ludovico da Vittoria), il veronese Mercantonio (ingegnere), il bresciano Luca Marenzio e Palestrina: di essi si ascolteranno alcune delle più elevate espressioni dell'arte mottettistica d'ogni tempo. Naturalmente in questa rassegna non poteva mancare il sommo Monteverdi (di cui si riavoharà il delizioso madrigale *Lasciatemi morir*); e la serata si chiude con lo scanzonato stramboito di O. Vecchi *So ben mi c'ha ben tempo*.

l. c.

film del giorno

L'UOMO DELLA STRADA FA GIUSTIZIA SONO FUGGITO DALL'ISOLA DEL DIAVOLO

Non è reazionario

L'UOMO DELLA STRADA FA GIUSTIZIA (I) Umberto Lenzi, con Henry Silva, Silvano Tranquilli, Luciana Paluzzi, Claudio Gora, Raymond Pellegrin. Poliziesco, colori, italiano (Cinema Astor).

TRAMA — Una bambina è ammazzata durante la quotidiana rapina a Milano. Il padre contesta alla polizia gravi accuse di incapacità e disinteresse. Non gli rimane che cercare di farsi giustizia da solo, appoggiato da un discutibile comitato di autodifesa dei cittadini. All'uomo non riescono nemmeno difficile rintracciare i responsabili, isolarli e strancarli in un agguato. Nelle ultime due sequenze la situazione si ribalta perché i «colpevoli» erano loro, gli uccisi. E allora?

GIUDIZIO — Innegabili sono, in questo titolo d'un abusato filone, la compiaciuta descrizione della violenza e il meccanico concatenarsi degli effetti. Però qualcosa di nuovo c'è. Pur comprendendo il sirazio di chi viene colpito dalla delinquenza, non si autorizza la caccia all'uomo. Il fotogramma conclusivo — immobile — indica sul lastrico arrestato dalla polizia. L'ultimo commento dice basta alla violenza. L'uomo della strada fa giustizia sarà comprensibile ma non reazionario.

p. per.

« Veleno » di Ghislieri — Lo spettacolo allestito dalla cooperativa Marbac sarà rappresentato ancora questa sera e domani alle 21,30 nel tetro Arcobaleno, di piazza S. Giulia 7. Interpreti Anita Cedroni, Anna Cutuio, Beppe Tosco e Nico Vassallo.

Com'era Papillon?

SONO FUGGITO DALL'ISOLA DEL DIAVOLO di William Witney, con Jim Brown, Christopher George — Drammatico, americano, a colori (Cinema Massimo).

TRAMA — Guiana francese, 1918. La vittoria degli Alleati sugli Imperi Centrali rende generosi i governanti di Parigi che mutano in condanne a vita le pene capitali. Nel famigerato bagno penale della Caienna, un negro che aveva già il collo nella lunetta della ghigliottina è graziato pochi secondi prima dell'esecuzione. Meglio l'ergastolo della morte, senza dubbio, tanto più che da quell'inferno si può anche scappare. Sebbene confinato nello stesso luogo maledetto — l'« Ile du diable », diventata famosa per il soggiorno del capitano Dreyfus — il negro riesce a fuggire con due compagni. Arrivati sul continente i tre vanno incontro a nuove avventure: uno di essi è ripreso e si impicca in cella mentre per gli altri due il destino è meno crudele.

GIUDIZIO — Il successo di *Papillon* ha suggerito questo ricalco in cui tutti gli ingredienti e la situazione-tipo del film carcerario sono, nella seconda parte, sostituiti dall'incalzare degli accadimenti tipici degli intrighi avventurosi (incontri coi selvaggi, insidie di serpenti e coccodrilli, incontri con donne pronte a diventar complici degli evasi). Nell'insieme un prodotto di confezione modesta e di non difficile consumo fatiale nelle sale popolari, girato con qualche scorrettezza.

m. vald.

per famiglie

Al LA PERLA « Io, due figlie e tre valigie » (comico con De Funès); all'ERBA « Il marchio di sangue » e « L'uomo dell'Est » (vecchi western); al PIEMONTE « C'era una volta Hollywood » (rassegna del musical americano); al GIOBERTI « Sfida all'O.K. Corral » (western tradizionale); all'ARS « Un dollaro d'onore » (riedizione western).

GABETTI VENDE

La Gabetti è a disposizione dei clienti, con i propri funzionari, per l'accompagnamento gratuito e non impegnativo agli immobili in vendita.

VIA CHERUBINI 9
(a 30 metri da Corso Stati Uniti)
In pieno centro commerciale, recente costruzione, completamente rinnovata nella ristrutturazione interna ed esterna, riscaldamento centrale ed ascensore. Camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 7.800.000; 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 11.000.000; appartamenti al piano attico da 8.000.000. Negozi da 8.000.000, Magazzino-laboratorio a 15 milioni 200.000.
CONTANTI E DILAZIONI
Nostro personale sul posto anche domenica.

VIA RONDISSONE 25
(fra Corso Vercelli e Via Cigna)
In una casa completamente servita, una costruzione rinnovata nella facciata, cantinati, ascensori, con riscaldamento centrale a nafta, Camere, cucina, bagno, cantina, da 9.800.000; 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 11.800.000. Sono disponibili due appartamenti al piano attico. Negozi da 6.800.000 a 7.000.000.
CONTANTI E DILAZIONI
Nostro personale sul posto anche domenica

CASACITTÀ

ALLOGGI LIBERI, recente costruzione: 3 camere, tinello, cucinino, bagno; cantina, 41.000.000; camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 32.000.000 mono mutuo. Eventualmente abbinabili in Via Lanzalo 14 angolo Lungo Pe Antonelli.

CENTRALISSIMO, LIBERO, via Maria Vittoria 34, appartamento di 10 vani e servizi, per totali mq. 280 circa più mansarda mq. 30 circa, 47.500.000.

APPARTAMENTI IN VILLA, Strada Cuneli Alti, Via Segantini 30, nuovi, signorili esterni, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, cantina, terrazzo, giardino, da 31.000.000 a 78.000.000; tavernetta 13.000.000; box 4.500.000. Mutuo e dilazioni.

ANGOLO VIA TRIPOLI, Via San

SPORT

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 143

Uno se ne va *(Chinaglia)* l'altro torna *(Rivera)*

Chinaglia e Rivera, chi va e chi (forse) torna. Due personaggi del calcio italiano sono al centro, nelle ultime ore, di altrettanti «casi». Chinaglia, ieri a New York, ha ricevuto la delegazione della Lazio impegnata a farlo recedere dall'intenzione di abbandonare l'Italia e giocare per i Cosmos. Nessuna decisione ufficiale al termine di un incomprensibile colloquio. L'incontro è avvenuto all'hotel Hilton, sede, evidentemente, da Milano a New York, delle importanti contrattazioni calcistiche.

Fra il Milan e Rivera, invece, si sono intrecciati i primi passi verso la pace. La società rossonera ha deciso di ritirare la denuncia presentata contro il giocatore al competenti uffici della Lega. Al termine della riunione del consiglio direttivo, Buticchi ha dichiarato che sarebbe ben felice di riavere Rivera nelle file della squadra rossonera. Insomma, si è aperta la porta. Spetta al giocatore, ora, la decisione di rientrare da dove è uscito oppure stare alla larga e rendere definitiva la sua scelta.

"Rimango in America,,

Aldo Lenzini, amministratore delegato della società, Bob Lovati, general manager, e il consigliere D'Angelo si sono incontrati ieri all'Hilton di New York con Giorgio Chinaglia e Cliver Toye, manager dei Cosmos. Per la delegazione italiana, giunta in ritardo all'appuntamento, una prima amara sorpresa: non c'erano camere disponibili!. Dall'Italia, nessuno si era preoccupato di prenotarle. Sarcastico commento di Chinaglia: «Vedo, com'è organizzata la Lazio?».

Un quarto d'ora di colloquio. Aldo Lenzini a Chinaglia: «Dai non fare lo stupido. Ritorna in Italia».

Chinaglia ad Aldo Lenzini: «No, ho deciso. Rimango in America. Nella vita di un uomo ci sono tre periodi: infanzia, giovinezza e maturità. Io ho vissuto i primi due, guadagnando quanto mi basta per affrontare serenamente la maturità e dedicarmi anche alla famiglia. Col ho una bella casa, del lavoro, nessuno mi insulta o insulta mia moglie, nessuno mi minaccia. E poi sono stanco della Lazio. Se la Lazio fosse impostata diversamente sarei ritornato, ma così no, non intendo avvilirmi ulteriormente. La Lazio negli ultimi anni ha incassato sette miliardi. Eppure la situazione economica non è migliorata, quindi neppure i soldi servono a guarire i mali della mia ex società. Quando dicevo che avrei abbandonato l'Italia al termine della stagione nessuno mi ha creduto, pensavano che facessi soltanto il ragazzino capriccioso. Invece avevo scelto il mio futuro».

"Sono sempre disponibile,,

Buticchi dice: «Se Rivera torna, sono tutti felici. Penso che questo sia anche lo stato d'animo di Giagnoni. Personalmente posso aggiungere che a Gianni voglio bene come prima. Chiedo piuttosto se è verificato soltanto per la frase che mi hanno strappato due giornalisti».

Il presidente rossonero c'è rimasto male quando ha saputo che qualche giorno fa Gianni Rivera è stato a Forte Venere, con amici, distante quattro passi da Lerici.

E' stato chiesto a Buticchi: «Il ritiro della denuncia ha il significato di un invito a Rivera perché torni?».

Risposta: «Se il Milan dice che il giocatore è bene accetto si sottintende che costituisce un invito».

Come la pensa Rivera in questo momento? Prima della riunione del Consiglio di Amministrazione, ieri cioè, aveva dichiarato: «Se si torna a parlare di cose serie, bene, sono sempre disponibile».

«Ma lei — è stato replicato — vuole un sì, un no, o Rivera o Buticchi. Ha cambiato idea?».

«E' passato tanto tempo — ha risposto — le cose sono cambiate, c'è meno tensione. Può darsi che qualcuno si svegli e ritorni a ragionare. Io non faccio altre mosse. Ho già compiuto un atto di sottomissione, di umiltà, quando ho deciso di smettere di giocare. Non posso fare di più, onestamente. Ma se vogliono sapere, tutto può essere aggiustato».

Stanotte debutto brasiliano

LA JUVENTUS PROMETTE SPETTACOLO E GOL

Tutto esaurito a San Paolo per il primo incontro col Palmeiras - Tre punte bianconere: Bettega, Anastasi, Altafini

DALL'INVIATO

San Paolo, 2 luglio.

Stanotte la Juventus affronta il Palmeiras nella prima delle tre «amichevoli» in programma nella «tournée» brasiliana. La partita si giocherà con inizio alle ore 21 locali, corrispondenti alle due italiane, al «Pacaembù», lo stadio municipale a ferro di cavallo, capace di ospitare sessantamila spettatori. Dovrebbe registrarsi il «tutto esaurito» perché c'è molta attesa per l'esibizione dei campioni d'Italia e di José Altafini.

Le colonne di piombo si sprecano sui giornali locali per il ritorno di «Mazzola» sul campo dove, nel lontano 1955, esordì nella massima divisione, diciassettenne, nel Palmeiras e vi rimase tre anni. Si parla della vita di José, delle sue avventure italiane, dei suoi gol. C'è persino una intervista con «donna» Maria Marchesoni Altafini, madre settantottenne dell'asiano fantasista brasiliano. Lei lo chiama con il nomignolo di «Zezo» e non vede l'ora di riabbracciarlo. Alla fine della tournée José rimarrà una settimana in Brasile per stare spunto vicino alla madre ed alle due figlie avute dalla prima moglie che vive in Brasile.

«Sono due anni — racconta la mamma di Altafini — che non ci vediamo. Sento molta nostalgia di mio figlio. L'ultima volta che ci incontrammo mi portò con lui in un famoso ristorante e prima di salutarci mi fece un grosso regalo: tremila cruzeiros. Li ho messi subito in banca e, di tanto in tanto, ne prelevo una piccola parte a seconda delle necessità».

Contro il Palmeiras Altafini giocherà all'ala sinistra, con Anastasi centravanti e Bettega all'ala destra, in una Juventus a tre punte. Damiani, convalescente da tallonite, andrà in panchina e probabilmente verrà utilizzato nella ripresa. In panchina siederà pure Morini, giunto ieri pomeriggio a San Paolo. Lo «stopper» verrà schierato sabato a Rio de Janeiro nella seconda partita con il Flamengo.

Furino avrà il compito di controllare Ademir da Guia, il mulatto biondo «cervello» del Palmeiras e riserva di Rivelino al recordista di Monaco. Ademir ha 33 anni ed è ancora considerato uno dei maggiori talenti calcistici del Brasile, anche se molti gli rimproverano di non avere temperamento: annullandolo il rendimento del Palmeiras viene dimezzato. Attualmente il Palmeiras è terzo in classifica nel campionato paulista, distanziato di due punti dal San Paolo e di uno dal Santos. Nelle sue file ci sono diversi «nazionali»: il portiere Leao, il fortissimo stopper-libero Luis Pereira, il già citato Ademir, il centravanti Leivinha ed il terzino Alfredo, il quale, però, lamenta un dolore lombare e difficilmente sarà in campo contro la Juventus dovrebbe giocare Arouca.

Stadio esaurito stasera a San Paolo in Brasile per vedere José Altafini e la Juventus

Il trainer Oswaldo Brandao, in procinto di lasciare il Palmeiras per dedicarsi a tempo pieno alla nazionale, fida su un'imponnata d'orgoglio che gli permetta di chiudere in bellezza e di andarsene suscitando rimpianti, ma difficilmente il Palmeiras potrà puntare allo scudetto anche se siamo a metà campionato. Brandao spera inoltre che il Palmeiras conquisti una vittoria prestigiosa sulla Juventus che, con i suoi nazionali, in un certo senso, rappresenta il meglio del calcio italiano.

«La Juventus — dice Brandao — *è l'espressione di un football schematizzato. Ho saputo che attua un gioco di ispirazione olandese-polacca. Bisognerà affrontarla mantenendo un ritmo ed una velocità elevati. Prevedo una partita vivace ed uno spettacolo assai attraente».*

Brandao è intenzionato a modificare gli schemi di gioco della nazionale brasiliana adottando il libero fisso all'italiana. Ci sembra questo un passo indietro visto che ormai, in tutto il mondo, le squadre adottano il libero mobile, che partecipa alla costruzione del gioco con inserimenti a centro campo.

Anche Parola ci tiene a ben figurare a San Paolo. *«Un risultato positivo contro il Palmeiras ed un'esibizione di buona qualità* — dice Parola — *servirebbero moltissimo a reclamizzare la Juventus anche per la partita di sabato in programma a Rio de Janeiro con il Flamengo e per quella del 9 luglio che si giocherà a Belo Horizonte contro i Minas Gerais. Abbiamo una grossa responsabilità di fronte ai nostri connazionali emigrati in Brasile. Proprio in questo periodo si è celebrato il centenario dell'immigrazione italiana in questo sterminato Paese. Stanotte saranno in molti al "Pacaembù" a sostenerci con il loro tifo. Parecchi ricordano ancora le imprese della Juventus nel "torneo dei campioni", di ventiquattro anni fa. La Juventus sconfisse per quattro a zero il Palmeiras nel girone eliminatorio. Poi la squadra paulista, nella doppia finale, riuscì a prevalere, non certo meritatamente, ed a conquistare la Coppa Rio. Noi ci classificammo secondi. Dobbiamo pertanto onorare il nostro blasone anche se siamo al termine di una stagione piuttosto logorante. Dovremmo giocare con passaggi di prima, mantenendo il più a lungo possibile il possesso del pallone e quindi l'iniziativa».*

Boniperti assisterà soltanto alla partita con il Palmeiras e domani, da Rio de Janeiro, rientrerà in Italia. Il Palmeiras, com'è noto, è in trattativa con Rivaldo Mitchels, ex allenatore del Barcellona e della nazionale olandese, per sostituire Brandao quando terminerà il suo mandato. Si tratta di una trattativa piuttosto difficile. Il Palmeiras ha offerto a Mitchels 85.000 cruzeiros al mese ed ora è in attesa di una risposta.

Bruno Bernardi

MERCATO

Tardelli e Gori cosa sono costati

Milano, 2 luglio.

La Juventus risponde con le cifre, cioè con dati incontestabili, agli «strali» demagogici che le hanno lanciato molte società di serie A, in particolare quelle milanesi, che si son viste soffiare sia Gori che Tardelli. In pratica, l'accusa è questa: la squadra campione d'Italia ha rovinato il mercato, alzando ulteriormente i prezzi ed influenzando di riflesso l'Hilton. Qualcuno va addirittura oltre: quando si tenga in copertura della Juventus, dicono, è fin troppo facile scoprire.

La Società bianconera, ovviamente, non ha voluto replicare ufficialmente, ma ha comunque scoperto in parte le sue batterie: ha innanzitutto fatto sapere che l'acquisto di Tardelli non è costato un miliardo, come qualcuno ha ventilato, bensì poco meno di 800 milioni. Il forte difensore, infatti, passa a disposizione di Parola in comproprietà. La formula è saggia, il ragazzo viene presentato come un terzino all'olandese, tutto potenza e resistenza, ma la Juventus vuole andare con i piedi di piombo; se ne varrà la pena, lo riscatterà interamente nella prossima stagione. Intanto, lo ha preso, così come ha già fatto con Gori, il cui passaggio alla Juventus, effettivamente, è stato deciso domenica scorsa, e non una decina di giorni fa. La fantasia di qualcuno è andata oltre: ha «visto» addirittura Gori a Torino firmare davanti a Boniperti il contratto (cinquanta milioni) che lo lega alla Juventus, quando Gori non si è mai mosso dalla Sardegna, dove passa le vacanze con la famiglia.

Tardelli è stato acquistato senza che la società bianconera abbia rimesso una lira: i 300 milioni necessari sono arrivati infatti, dal Cesena, con la cessione di Danova a Zanibon. Quanto a Gori, non va dimenticato che la Juventus ha dato in cambio Longobucco (costato 65 milioni) e Viola (il cui prezzo è praticamente zero lire, essendo cresciuto nel vivaio bianconero), più un conguaglio di 300 milioni che la società di Boniperti ha reinvestito con la cessione in comproprietà di altri elementi delle sue formazioni giovanili. Gli ultimi della serie sono stati il nazionale juniores Vanin (passato al Piacenza) e Chiarenza (per il quale il Brindisi ha pagato 95 milioni). E' fin troppo facile, dunque, lanciare accuse, specie se si è indotti da una buona dose di invidia.

L'ultima notizia di rilievo riguarda l'Inter, che ha dovuto stringere i tempi per il fogliettone Pavone, acquistandolo in cambio di metà Marini più 350 milioni e conguaglio. Anche il Novara ha effettuato i primi acquisti, dopo aver venduto e risolto in comproprietà. Il presidente Terenghi ha ingaggiato l'attaccante Castronovo (dal Messina) e il terzino Manichini del Verona, due elementi giovani ed interessanti.

All'Hilton si è visto anche il direttore sportivo della Juventus, Cioeri, che ha confermato l'acquisto del terzino sovietico Riva oltre che quello, più recente, del centrocampista Maroncelli, provvisoriamente della Novese. Prima di completare la campagna (manca una punta), Cioeri dovrà attendere il ritorno del presidente Carruti, che, novello Boniperti, ha accompagnato la Juniorcasale in Brasile, dov'è impegnata in una tournée. E' andato a giocare, infatti, a San Paolo e a Rio de Janeiro, e questo farà ritorno, insieme al nuovo allenatore, Guidone Vincenzi, che dopo l'amara parentesi genovese è deciso a riscattarsi in provincia.

Giorgio Gandolfi

BOCCE

Spareggio stasera agli Assi

Pianelli Traversa-Mina Rolit e Lancia-Facis sono le due partite di spareggio che verranno giocate stasera (ore 21, Parco Michelotti) per l'ammissione alle semifinali del torneo bocciistico degli Assi. Rivoderosa e Fiat si sono già qualificate avendo vinto entrambi gli incontri disputati.

Il Pianelli (Sudini, Andreoli, Clavico, Paletto), vincitore della scorsa edizione del torneo, affronta la Mina Rolit (Carrera, S. Botto, Massario, Negro), una squadra coriacea e ricca di temperamento che avrà anche dalla sua il tifo del pubblico per la presenza di Bruno Carrera, il grande campione degli Anni Cinquanta e veterano del torneo notturno.

La Lancia, decisa a rientrare nel «giro» della competizione, pare intenzionata a schierare la formazione-tipo (con il sacrificio di Tamagno, che però stasera si è comportato più che onorevolmente) facendo arrivare da Genova il giovane Bruzzone: dovrebbero pertanto scendere in campo Mecocci, Baroetto, Bruzzone e Aghem.

La Facis (Zappa, V. Botto, Priotto, Wich), che giovedì scorso ha tenuto in scacco per oltre due ore la squadrone di Granaglia disunendosi poi nella seconda parte della partita, è un'avversaria che non concede nulla a nessuno e se trova il giusto ritmo è capace di qualsiasi risultato. Il sorteggio per le semifinali verrà effettuato giovedì 10 luglio, sul campo, poco prima dell'inizio delle partite: il torneo si concluderà giovedì 17 luglio.

g. tol.

GIOVANISSIMI — Con il successo del Gruppo sportivo Fysio Baby Albanova, che ha battuto, in un'accesa finalissima, la Alba Mini, si è concluso ad Alba il III Torneo giovanissimi, organizzato dal Gruppo sportivo Albanova. Alla competizione hanno partecipato dodici squadre, con 180 ragazzi, che rappresentano il fior fiore della speranze calcistiche albesi.

IL DOPO ARENA - Sprint o 400 metri?

Il dilemma Mennea

Dorio, 1490 metri da "leonessa,, dieci da ingenua

DALL'INVIATO

Milano, 3 luglio.

La folla ha lasciato ieri sera l'Arena di Milano senza aver risolto l'interrogativo che ha riempito le ore di veglia: Pietro Mennea deve continuare con lo sprint o deve puntare decisamente, in previsione olimpica, sui 400 metri? La risposta non la conosce neppure lui, l'unico per ora a dire con chiarezza la sua idea è il suo allenatore, il prof. Vittori, che propende per la distanza maggiore. Eh! i risultati di ieri sera sembrano dargli ragione: Mennea è un meraviglioso velocista, ma in Europa è chiuso da Borzov e nel mondo non solo da Quarrie e Williams, ma anche dal giovane astro McTear, e perché no, da quel Riddick che gli è finito alle spalle solo perché meno concentrato e cacciato di Williams. Nei 400, i vari Hoar, Jenkins, Juentorena, sono meno forti in proporzione a quanto si pensa potrebbe diventare Mennea.

Il dilemma è serio, in una atletica come la nostra così povera di campioni da rovinare i pochissimi talenti tenendoli nella bambagia. Ieri sera meno di venti minuti dopo la finale dei 100, Quarrie e Williams hanno planato un 20"1 sui 200 che aveva il sapore di una grossa conferma per entrambi, pronti a partire stasera per Oslo per gareggiarvi stasera. L'atletica è questa, a livello di grandi campioni, e non può essere diversa da questa: gareggiare molto, abituarsi alle grosse competizioni, ai cambi di ambiente, ai viaggi, a disagi inevitabili. La nostra atletica è tutta diversa, produce isolati fuoriclasse e decine di ragazzi senza nerbo alcuno.

Con Mennea, che si è battuto benissimo, la evidenza solo Gabriella Dorio che ha stroncato la statunitense Larrieu, ed è stata battuta in un lungo sprint solo dalla fortissima finnica Nina Holmen. Il carattere della Dorio lo si è visto dopo la gara: ha fatto un giro di corsa per sfogare la rabbia, ed alla fine — quasi trentamila spettatori, altro record per l'atletica a Milano — ha l'applaudita facendo segni di dirigo con il capo. «No, no — gridava — mi ha battuta in volata, sono stata una sciocca».

Nina Holmen batte allo sprint Gabriella Dorio sui 1500

Per il resto, serata dedicata agli stranieri, con buona difesa di Dal Forno che sul salto in alto (vinto da Stones a 2,21) ha invano tentato il record italiano. Nella corsa, con l'«a» dalla sprint, in evidenza gli australiani del mezzofondo, in particolare i neozelandesi Dixon e Walker che si sono disputati in volata i mille metri, con vittoria del secondo.

b. p.

DALL'INVIATO

Milano, 3 luglio.

«Quella è la Dorio? Una bella ragazzina. E guarda come corre bene. Forse può farcela». Lo Larrieu mi sembra perdere colpi. Ma ho paura della Holmen. Mi hanno detto che la finlandese ha un finale velocissimo. Comunque Gabriella corre molto bene. E che fisico! Ne avessimo di ragazze così!». Mario Cotelli, direttore tecnico della squadra azzurra di atletica per la prima volta ad una riunione d'atletica ad altissimo livello. Sua fratello Chico, invece, diplomato all'Isef conosce tutti in questo ambiente, i due valtellinesi partecipano con passione spasmodica alle gare, cronometro alla mano.

La prova dei 1500 finisce con il successo della temibile Holmen che ha uno sprint da contometrista, ma per Gabriella Dorio il secondo posto, quasi a spalla, vale 4'09"1. E' la miglior prestazione mondiale juniores. Ancora una conferma quindi per la giovane vicentina (ha compiuto 18 anni venerdì scorso) che non solo ha conquistato il pubblico dell'Arena milanese, per tradizione tifoso di Paola Pigni, ma che ha anche dimostrato di essere la migliore atleta italiana del momento.

Il volto colorito da ragazza di campagna, con le gote arrossate nel volto un po' pallido, Gabriella non è cambiata molto da quando la vedemmo per la prima volta tre anni fa a Reggio Emilia in occasione del suo esordio in nazionale. Senza irrobustirsi troppo però, la Dorio si è un poco allungata: le gambe sono lunghe leve che la fanno «volare» in una corsa composta, molto bella a vedersi, senza sforzo apparente.

Nella prima parte della gara dà persino l'impressione di lasciare a tenere il passo cadenzato della Larrieu, avendo la possibilità di andare più forte. Ma Gabriella sa buona buona nella scia dell'americana, aspettando di potersi passare agevolmente prima della fine. Ed infatti la «volta» prima dell'ingresso sulla dirittura d'arrivo con un allungo irresistibile.

Lo sforzo di Gabriella, tuttavia, è forse troppo violento per non favorire la doti di fondo della Holmen che in brucia negli ultimi dieci metri. Peccato perché il successo, di fronte ad oltre 30.000 spettatori, l'avrebbe premiata forse più del pleistocenico record mondiale juniores.

Al pubblico che l'applaude Gabriella, correndo anche gli spettatori, risponde con un sorriso mesto come per dire: «Scusatemi, un'altra volta cercherò di vincere». Ma noi tutti speriamo che Gabriella Dorio è una grande atleta. E lo potrà dimostrare nelle prossime gare, a tutti i livelli.

Cristiano Chiavegato

AD ALBA

Bertola Berruti al terzo scontro

Berruti e Bertola di fronte questa sera allo stadio Mermet di Alba nel terzo confronto della stagione tra i big del pallone elastico: nei primi due previsse, a sempre nettamente, il sette volte campione d'Italia. Bertola, in gran forma, è favorito anche in questo match, valido come semifinale della Coppa Città di Alba.

Il suo avversario Berruti difficilmente potrà schierare la «spalla» Barbero, non ancora ristabilito da uno strappo inguinale, e, come se non bastasse, la coppia dei tartini, Tino Berruti e Borgatta, gli dà parecchie preoccupazioni. Un periodo decisamente difficile per il campione d'Italia anche se in campionato continua a vincere per la modestia dei suoi avversari.

SUBACQUEI
MIRABELL
SPORT
Corso A. De Gasperi 18 - Tel. 562.279
VENDITA STRAORDINARIA DI TUTTI GLI ARTICOLI SUBACQUEI
TECNISUB - CRESSI - MARES
MONOBOMBOLA A 200 ATM e BIBOMBOLA A 200 ATM A PREZZI ECCEZIONALI
Vasto assortimento articoli tennis mare - montagna

Da TORINO per: Cervia - Cesenatico - Gatteo Mare - Bellaria - Igea Marina - Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - RIMINI - Miramare - Riccione - Misano - CATTOLICA
28-29-30-31 luglio, partenza ore 7,30
1-2-3 agosto, partenza ore 7,30 - 23,00
Dal 4 agosto sino al 30 agosto avrà regolare svolgimento la corsa giornaliera delle ore 7,30

Da CATTOLICA - Misano - Riccione - Miramare - Rimini - Viserba - Viserbella - Torre Pedrera - Igea Marina - Bellaria - Gatteo Mare - Cesenatico - Cervia per:
PIACENZA - VOGHERA - TORTONA - ALESSANDRIA - ASTI - TORINO
Dal 29 luglio al 31 agosto 1975, partenza ore 7.
Nei giorni 15-16-17-23-24 agosto, partenza ore 7,00-14,00

Prenotazioni: RADEM S.p.A. - Tel. 20.18.18
ATEF - Porta Susa - Tel. 53.31.83
RAVET - Piazza Carlo Felice, 85 - Tel. 54.13.80
FABT - Piazza Sabotino - Tel. 37.23.75

TOUR - Il gioco è fatto: con una splendida galoppata a 49 all'ora "RE MERCKX,, riprende la sua corona

MOSER S'INCHINA

DALL'INVIATO

St. Gilles de Croix, 3 luglio.

Il Tour ritorna sotto il dittatore Merckx. Con una rabbiosa scudisciata sul volto di chi si era illuso di potersi sottrarre a lungo al suo giogo, il campione del mondo ha riportato bruscamente la corsa sul piano della realtà interrompendo il bel sogno in maglia gialla del nostro Moser. Francesco, come si sa, è stato tradito dal peso della responsabilità. Proprio negli ultimi istanti prima del « via » della prova che avrebbe fissato la maglione del primato, il trentino si è lasciato vincere dal nervosismo ed ha commesso un errore, una falsa valutazione che ha compromesso tutto. Senza quel rallentamento per riaggiustarsi un fermaspilli allentato, forse Moser arrebbe potuto essere sin dall'inizio sul suo massimo livello, ma è inutile fare di uno sfortunato episodio la vera causa di un'amara sconfitta. Contro un Merckx come quello di ieri, Francesco avrebbe potuto, al massimo, limitare le conseguenze psicologiche di questa battuta d'arresto conquistando almeno la piazza d'onore alle spalle del fuoriclasse belga, cedendogli al l'insegna del primato, ma senza riceverne anche l'umiliazione dell'esclusione dai piazzamenti d'onore nella classifica di tappa, toccati al sorprendente francese Hezard ed al norvegese Knudsen.

« Les jeux sont faits », comunque e, dopo la dimostrazione di forza offerta da Merckx nella cronotappa di Merlin Plage, il Tour riprende il cammino secondo i binari indicati da una nuova classifica: Eddy in maglia gialla, con Francesco Moser a 31 secondi, Pollentier ad 1'09", Thévenet, Van Springel, Poulidor e Gimondi a più di due minuti, Van Impe e Battaglin rispettivamente a 2'50" e a 2'53". Zoetemelk a più di tre minuti, mentre il ritardo di Luis Ocaña sfiora ormai i quattro minuti.

Il fuoriclasse belga non poteva attendersi un quadro migliore, soprattutto sapendo che la seconda

Eddy Merckx ha battuto anche il record di velocità in una corsa su strada: 49 chilometri all'ora

« cronometro », in programma sabato sui 37 chilometri da Fleurance ad Auch, gli offrirà un'altra occasione di far scivolare indietro i rivali che temo di più in montagna. Tutti, senza distinzione, hanno perduto nettamente tarrano ieri, sul circuito di Merlin Plage, ma se la sconfitta di Gimondi e di Battaglin — ancor più larga di quanto si potesse prevedere — rientrava nel bilancio, del tutto inattesa è giunta la « resa » dell'olandese Joop Zoetemelk che su un tracciato così breve non avrebbe dovuto, in condizioni normali, cedere più di una manciata di secondi alla prorompente rimonta di Merckx.

I veri sconfitti di questa prima fase del Tour sono proprio l'olandese ed Ocaña, cioè coloro che costituivano un incubo per Merckx, per le loro possibilità in salita, decisamente superiori a quelle che l'attuale Merckx concede a se stesso. Il campione del mondo può quindi essere più che soddisfatto ed affidarsi ora ai suoi fedelissimi « scudieri », sostituitisi a quelli di Moser nel presidio della maglia gialla, perché gli consentano di vivere, da oggi a sabato, ore abbastanza tranquille, di risparmiare energie in attesa di piazzare il secondo colpo.

Il Tour, con un'altra lunga marcia in pianura sui 235 chilometri da Saint-Gilles de Croix ad Angoulême, riprende il suo cammino, con Merckx e Moser non più occasionali alleati, ma aperti avversari, con Francesco non più frenato dalle esigenze della classifica, ma libero di dar sfogo al suo temperamento. Il leader della Filotex, sufficientemente intelligente e sufficientemente ben guidato per capire certe cose, deve aver compreso che, di fronte ad un Merckx di questo calibro, la possibilità che la cronotappa di Auch sia una fedele copia di quella di ieri sono purtroppo assai concrete. Se vuole recuperare terreno sul campione del mondo deve farlo di sorpresa, attaccando dove nessuno attaccherebbe. Questo può essere il motivo conduttore delle tre frazioni di pianura che ci separano dal nuovo e forse decisivo appuntamento col cronometro.

Gianni Pignata

Moser: "Avrei perduto comunque la maglia!,,

Merlin Plage, 3 luglio.

Abbiamo chiesto ad Aquatti se ricordava un « exploit » del genere. «Mai il sopravanzo dei quarantanove chilometri su strada. «Non mi ricordo una simile impresa che potesse essere realizzata soltanto da un recordman dell'ora. Merckx è un campione difficilmente classificabile: dopo essere abituato il mondo del ciclismo a ripetizioni nelle classiche», ha ritrovato anche il mondo. Dice: « Francamente non mi aspettavo di andare così forte e di vincere con un margine così notevole su Moser ».

Il Tour, dunque, è già finito saldamente nelle mani del suo dominatore?

« E' ancora lunga la strada per Parigi — ammonisce Merckx — ci sono cinque o sei avversari ancora in grado di aberrarmi il cammino. Il Tour terminerà il 7 luglio, ai piedi dei Pirenei. Tuttavia, debbo essere sincero: dopo questa cronometro le montagne mi fanno meno paura. Penso che dovranno fare salire anche a Moser il quale cammina molto forte».

Il nostro giovane campione ha accettato la beffa. L'ha presa con filosofia. « Mi sarebbe piaciuto tenere la maglia gialla fino ai piedi dei Pirenei — dice Francesco —. Mi consolo valutando l'occasionale ingresso di Merckx il quale non aveva mai realizzato, nella sua pur lunga carriera, una media così alta. In fondo, guardando i distacchi accusati dagli arrampicatori, posso considerare la giornata tutt'altro che negativa, proiatto. I risultati di oggi sul futuro della corsa. Comunque senza l'infortunio alla partenza avrei magari guadagnato una decina di secondi, ma la maglia l'avrei ugualmente perduta ».

Carlo Valeri

I DISTACCHI

1. Merckx	2 h 53'30"	
2. Moser	» 31"	
3. Pollentier	» 1'11"	
4. Thévenet	» 2'07"	
5. Van Springel e Poulidor	» 3'22"	
7. Gimondi	» 3'34"	
8. Van Impe	» 3'50"	
9. Battaglin	» 3'53"	
10. De Meyer	» 3'54"	

TV - Sintesi della tappa questa sera e conclusione del programmi del Secondo Canale. La televisione svizzera effettua due collegamenti alle ore 19 e in maniera più esauriente, alle 22.

Baseball

Vercellesi verso lo sprint

Pan Electric Novara, prima in serie A, Dal Pozzo Vercelli, prima in serie B, Libertas Vercelli prima in serie C, il motivo del baseball non cambia, le squadre piemontesi continuano a farci onore in stagione dello sprint finale verso la promozione (eventuali eccezioni peraltro per le due vercellesi).

Proprio a Vercelli, intanto, domenica prossima ci sarà un vero e proprio confronto internazionale di baseball, protagonista la Pan Electric di Novara, rinforzata da elementi vercellesi, e la formazione statunitense del California Stages.

La Pan Electric per l'occasione sarà rinforzata dai fratelli Natale e da D'Urso. Domenica scorsa intanto gli azzurri di Gallizioli sono andati a vincere nell'ostica gara giocata a Genova (5 a 3), mentre la Mizza Nolli Torino si faceva scogliere in tale data dalla Juventus e perdeva così la prima parte della straclittadina. Contro i giovani bianconeri, quelli della Mizza non sono riusciti a cerbare al punto giusto occasionando a ripetizione poi nell'altra partita. La Mizza Nolli punta alla promozione, l'ambizione della Juventus è invece ben diverso: valorizza i giovani.

Questa intanto la situazione in classifica: Pan Electric Novara punti 10 (permanente vittoria PEE); Mizza Nolli Torino 14 (700); CSI Rapa Lodi 12 (591); Alpino Trieste 12 (548); Courvoisier Ballata 11 (611); Canonio 10 (555); Juventus Torino 8 (508); Cus Genova 7 (368); Monfalcone 6 (280); Saroni 1 (56).

Nella serie B, sotto auspici del Collegio Geometri Del Pozzo Vercelli stasera a opera dell'Avigliana: l'unico incontro in grado di impensierire i ragazzi di Passarotto sembra il Saronno, ma il vantaggio della posizione e mezzo annullerebbe. Domenica prossima ad Alessandria, comunque, trovano un buon collaudo per la capolista.

Questa la classifica: Del Pozzo punti 10 (permanente 1000); Saronno 8 (805); Savona 6 (647); Torino 6 (606); Nova Star Avigliana 5 (438); Alessandria 4 (444); Baseball Torino 2 (306); Avigliana e Marconi 0 (0).

g. gand.

REMANO PADRI E FIGLI

Autentico boom a Torino - Cinque equipaggi del Fiat campioni italiani

I campioni italiani Iseppi e Tartaglino in allenamento

Momento magico (speriamo che duri) per il canottaggio torinese: nel giro di poco più di una settimana, cinque equipaggi del C.S. Fiat sono diventati campioni d'Italia. L'allenatore Cascone dice: *« Una volta arrivavano gli cassettaggio ragazzi che avevano già fallito in altri sport. Era impossibile farli diventare degli assi. Ora, finalmente, abbiamo dei giovanissimi, possiamo formarli dal punto di vista fisico-atletico. E i risultati cominciano ad arrivare».*

Cascone dispone di 150 ragazzi, quasi tutti si allenano due volte al giorno: alle sei del mattino, poi nel tardo pomeriggio. Così, la selezione diventa automatica: quelli che accettano certi sacrifici e restano, possono riuscire; quelli che smettono, sanno che campioni non potranno diventarlo mai. Ci sono addirittura intere famiglie iscritte: Chiaffredo Rosso (41 anni) è un « veterano »; il figlio maggiore, Luca, è campione di un « quattro con »; Stefano remo in un « quattro di coppia»: Oliviero, infine, ha soltanto tredici anni ma ha già vinto quattro gare. Un «boom» senza precedenti, o quasi, per il canottaggio torinese.

Cinque titoli italiani in pochi giorni. Il primo è venuto dal « doppio » junior, sul lago Patria, per merito di Tartaglino ed Iseppi. Quest'ultimo l'anno scorso, in coppia con Palma dell'Esperia, conquistò la medaglia d'argento ai campionati mondiali nel « due con » e fu un'impresa clamorosa, visto che i due « colossi » (entrambi superano abbondantemente il metro e novanta) si erano messi a vogare assieme quasi per caso, soltanto una settimana prima. Quest'anno, potché Palma — di un anno più anziano — è passato nella categoria senior, Iseppi ha cambiato compagno, trovando in Tartaglino un « partner » ideale. Ed ha cambiato anche tipo di imbarcazione, passando al « doppio ». Non è stato un errore, visto che è arrivato subito il titolo italiano.

Le altre quattro vittorie sono venute da Mantova. Ustolin (un gigante triestino che studia a Torino al l'Isef ed è istruttore dei centri Olimpia Fiat) in coppia con Berto ha conquistato il titolo senior nel « due senza ». Poi, a distanza di sole 24 ore, l'equipaggio ha trionfato anche nella gara « élite » ed ora il suo obbiettivo è il passaporto per il Canada, dove in agosto si disputeranno i campionati mondiali.

A Mantova i torinesi si sono imposti anche nel singolo seniores femminile (con Rosita Zancanella, una ragazza che ha vinsuto per molti anni a Lipsia portandosi poi in Italia una « grinta » tipicamente tedesca) e nel « doppio » della categoria pesi leggeri, con Barmella e Palmativoli. E per soli due decimi di secondo non è arrivata anche un'altra medaglia d'oro: l'« otto » senior del Fiat, infatti, ha dovuto cedere alle Forze Armate di Sabaudia in un arrivo da fotofinish.

Anche l'Esperia, che ai campionati italiani ha ottenuto numerosi piazzamenti, grazie a Romanini, a Girone e agli altri tecnici sta facendo un ottimo lavoro. E pure nelle altre società torinesi (soprattutto la Canottieri) ci sono alcuni di rilievo. Il boom, insomma, è cominciato a chi ha seminato bene ha già cominciato a raccogliere. Ma i frutti più importanti verranno in seguito, si sta lavorando soprattutto per il futuro.

Maurizio Caravella

AUTOCCASIONI NOTIZIE della settimana

DISPONIBILITÀ E PREZZI DI QUESTA SETTIMANA DI ALCUNI AUTOSALONI DI TORINO

AUTOVETTURE (*)

AUTOMARKETS CORSO PR. EUGENIO, 11

128 XRL - rosso '72 - TO 078627 L. 1.800.000
850 Sport - rosso '71 - TO E94838 » 750.000
R. 6 - rosso '73 - TO H44169 » 1.970.000
MINI - marrone '72 - TO G26511 » 920.000
MINI 1000 - beige '74 - TO K76434 » 1.440.000
MINI 1000 - beige '72 - TO H42899 » 1.280.000
MINI COOPER - beige '72 - TO G71997 » 1.220.000
124 SPYDER - verde '72 - TO G42005 » 1.850.000
A. R. 1.3 SPYDER - '73 - Roma L96513 » 3.450.000
OPEL REKORD - bianco '69 - CS 162020 » 750.000
CAPRI 2° - metallizzato '74 - TO L48178 » 1.950.000
FULVIA ZAGATO - '71 - TO F71703 » 1.350.000
127 - giallo '71 - TO F89671 » 1.180.000
PEUGEOT 304 - bianco '72 - TO K40585 » 1.960.000
127 - giallo '73 - TO H10066 » 1.380.000
127 - giallo '73 - TO H23184 » 1.380.000
127 - bianco '72 - TO F88580 » 1.280.000
127 - beige '74 - TO L73649 » 1.580.000
127 - rosso '74 - TO L36165 » 1.550.000
850 SPORT - blu '68 - TO H33374 » 850.000
FULVIA COUPE' - amaranto '72 - TO G08545 » 1.880.000
ESCORT 940 - bianco '69 - TO 8977070 » 680.000
128 Familiare - bianco '69 - TO 897135 » 640.000
128 familiare - rosso '73 - TO H54296 » 1.580.000
R. 6 - bianco '73 - TO K20414 » 1.550.000
OPEL 1090 - metallizzata '69 - TO A98259 » 780.000
DAF 44 - amaranto '72 - TO 499022 » 1.180.000
OPEL DIESEL - metallizzata '73 - TO H51792 » 2.650.000
BIMCA - verde '71 - TO E73855 » 750.000
CAPRI - metallizzato '70 - TO D10222 » 650.000
SIMCA 1301 - metallizzata '69 - NO 226585 » 680.000
128 SPECIAL - verde '69 - TO 883130 » 980.000
ESCORT 1100 S.W. - verde '71 - TO F87303 » 1.250.000
TAUNUS 1,6 S.W. - '74 - TO L54356 » 1.850.000
AMI 8 - bianco '75 - TO MO2621 » 1.630.000
TAUNUS 1,6 S. W. - rosso '73 - TO H61866 » 1.650.000
A. R. 1,3 SUPER - '71 - TO E70891 » 1.320.000
PEUGEOT 504 - bianco '71 - TO H86335 » 1.200.000
RENAULT 16 TS - beige '73 - TO G58357 » 1.450.000
TAUNUS 1,6 GXL - '71 - MI N08502 » 1.380.000
128 RALLY - rosso '72 - TO G05385 » 1.280.000
127 - giallo '72 - TO G45244 » 1.220.000
TAUNUS 1,3 S. W. - blu '72 - TO G85887 » 1.480.000
B.M.W. 2002 - metallizzato '68 - TO 988317 » 1.420.000
850 SPORT - blu '69 - TO 883471 » 880.000
128 - giallo '72 - TO H04329 » 1.280.000
128 - blu '71 - TO E68929 » 1.180.000
500 L - giallo '71 - TO E36291 » 620.000
128 - blu '74 - TO K90843 » 1.650.000
850 R - blu '73 - TO H52779 » 930.000
128 - giallo '74 - TO L35031 » 1.380.000
500 L - verde '69 - TO 843965 » 520.000
850 GIARD. - bianco '73 - TO H88243 » 940.000
850 GIARD. - beige '72 - TO F92670 » 780.000
850 L - blu '71 - TO F89622 » 680.000
850 L - bianco '72 - TO G14368 » 880.000
850 L - blu '71 - TO F90822 » 880.000
850 L - blu '69 - TO B14117 » 520.000
850 L - bianco '69 - TO 892727 » 550.000
500 GIARD. - beige '68 - TO A61135 » 680.000

AUTOMARKETS CORSO GROSSETO, 318

127 CORIASCO 3 porte - beige '73 - TO K40501 L. 1.880.000
FIAT 124 M. - amaranto '74 - TO K92467 » 1.320.000
MERCEDES 240 D. - smeraldo '74 - TO L41072 » 3.320.000
MERCEDES 200 D. - beige '72 - TO M44905 » 2.280.000
VOLKSWAGEN M. - corallo '73 - TO K63030 » 1.380.000
FIAT 126 F. ridt. nuovo - beige '72 - TO G11615 » 1.530.000
FIAT 124 SPT - beige '71 - TO E70263 » 1.370.000
SPYDER 124 1.6 - rosso '71 - TO F11350 » 1.580.000
FIAT 500 L - blu '71 - TO L75590 » 630.000
FIAT 126 - beige '73 - TO H28710 » 930.000
FIAT 127 - smeraldo '74 - TO L36816 » 1.480.000
FIAT 128 - bianco '72 - TO G32719 » 1.320.000
PRINZ 4 L - rosso '69 - TO 875818 » 780.000
FULVIA ZAGATO 1.3 - blu '71 - TO E91315 » 1.680.000
FULVIA BERLINA - amaranto '70 - TO E46899 » 1.380.000
FIAT 128 Coupé 1,1 SL - verde '73 - TO K09539 » 1.750.000
A - 112 ELEGANT - verde '74 - TO K98359 » 1.480.000
ALFASUD - bianco '73 - TO H74834 » 1.750.000
RENAULT 5 6 TL - smeraldo '76 - TO E16380 » 1.080.000
SIMCA FAMILIARE - tabacco '74 - TO L81236 » 1.480.000

AUTOSTADIO OCCASIONI CORSO AGNELLI, 22

FIAT 124 FAM. - blu '70 - TO 873088 L. 980.000
LANCIA FULVIA C. - azzurra '70 - TO D25771 » 1.450.000
MINI 1000 - marrone '72 - TO G48853 » 1.100.000
RENAULT 6 - verde '71 - TO F31616 » 1.090.000
RENAULT R 16 - bianco '68 - TO H70318 » 950.000
FIAT 128 Rally - verde '72 - TO G82631 » 1.610.000
FORD CAPRI 1300 XL - viola '71 - TO E88268 » 1.040.000
FORD Capri 1600 GXL - grigio '73 - TO H80691 » 1.630.000
LANCIA Ful. Coupé 1300 - blu '71 - TO E58042 » 1.850.000
FORD TAUNUS GXL - grigio '72 - TO F75681 » 1.470.000
FORD Taunus 1600 Gxl - bianco '73 - TO H82481 » 1.730.000
MINI MINOR - verde '68 - TO 090579 » 380.000
FIAT 124 - verde '66 - TO 834096 » 540.000
DIANE 6 - bianca '70 - TO D64866 » 650.000
VOLKSW. MAGG. - verde '69 - TO 971482 » 840.000
FIAT 850 SPECIAL - blu '68 - TO A48041 » 510.000
FIAT 850 SPECIAL - bianco '70 - TO D27055 » 650.000
CITROEN AMI 8 - rosso '73 - TO K53153 » 1.380.000
FIAT 500 L - blu '70 - TO D22129 » 580.000
FIAT 850 SPECIAL - grigio '69 - TO A31318 » 480.000
FORD Taunus 1300 XL - verde '72 - TO G20209 » 1.320.000
FIAT 500 - grigio '67 - TO 878018 » 340.000
OPEL KADETT - beige '70 - TO D256744 » 990.000
FIAT 128 FAM. - bianco '71 - TO F69041 » 1.180.000
OPEL KADET - beige '70 - TO D256781 » 990.000
SIMCA 1000 - verde '72 - TO G55740 » 970.000
JAGUAR 3.8 S - grigio '68 - TO K40645 » 1.480.000
FIAT 500 GIARD. - blu '67 - VC 171886 » 430.000
FIAT 850 FAM. - verde '72 - TO G09281 » 1.280.000
BIANCHINA FAN. - azzurra '69 - TO A23775 » 430.000
DAF 33 Automatica - rossa '71 - TO E87130 » 880.000
PEUGEOT 204 - azzurro '68 - TO A04787 » 650.000
FIAT 850 Sport Coupé - bianca '70 - TO D10226 » 780.000
FORD ESCORT Fam. - celeste '73 - TO K33893 » 1.480.000
FIAT 128 - bianco '73 - TO K88588 » 1.520.000
FIAT 850 Berlina - verdina '70 - TO D04057 » 590.000
GIULIA 1300 Super - amaranto '72 - TO G18047 » 1.280.000
ESCORT 1100 - grigia '75 - TO M42736 » 1.850.000
FIAT 128 2 porte - blu '72 - TO G21660 » 1.180.000

AUTOSTADIO OCCASIONI CORSO RAFFAELLO, 7

FIAT 500 L - blu scuro '72 - TO F95225 L. 700.000
FIAT 500 - blu medio '68 TO 869788 » 400.000
FIAT 500 GIARD. - bianca '74 - LO 8447 TO » 1.020.000
FIAT 127 - ocra '72 - TO G09687 » 1.180.000
FIAT 127 - turchese '73 - TO L86648 » 1.280.000
FIAT 127 - bordeaux '74 - TO L15915 » 1.540.000
MINI 125 - rosso 6 mesi - TO L86706 » 1.370.000
FULVIA COUPE' - verde '73 - TO H38582 » 2.360.000
PORSCHE 912 - nera '68 - TO H09377 » 2.880.000
FIAT 124 spider - argento '73 - TO H97423 » 2.280.000
FORD Escort RS 1600 - metal. '73 - TO K18122 » 2.350.000
DIANE 6 - bianca '71 - TO E51730 » 1.480.000
FIAT 128 Coupé 1300 si - rosso '73 - TO H26612 » 1.880.000
FIAT 128 FAM. - blu scuro '73 - TO H50387 » 1.830.000
FIAT 128 - beige '74 - TO L08801 » 1.080.000

AUTOCENTRO CORSO SIRACUSA, 40

FIAT 126 - rosso corallo '74 - TO K75112 L. 1.190.000
FIAT 127 3 p. - beige '74 - TO K9439 » 1.550.000
FIAT 850/R - azzurra '74 - TO L14683 » 980.000
OPEL MANTA 1,6 - c.n. '71 - TO E78473 » 1.590.000
FULVIA Coupé - bluette '69 - TO B48974 » 1.520.000
A.R. GT Junior - bianco '74 - TO L47790 » 3.200.000
A.R. GIULIA 1,6 - blu '72 - TO G66991 » 1.480.000
A.R. GIULIA 1,6 - grigio '70 - TO D55510 » 1.280.000
ALFETTA 1800 - bianca '74 - TO L87857 » 3.800.000
A.R. 2000 - bianca '74 - TO K88755 » 3.470.000
ALFETTA 1600 - ver. oliva met. '73 - TO K49867 » 2.970.000
LANCIA ZAGATO - rossa '71 - CT 208878 » 1.680.000
LANCIA FULVIA - blu '71 - TO D25012 » 1.880.000
PASSAT - azzurra '74 - TO L86764 » 2.190.000
A.R. 2000 BN - bianca '72 - TO G64087 » 2.450.000
ALFETTA GT - azzurra '74 - TO L73080 » 4.280.000
CITROEN SM - nera '72 - TO G73166 » 4.790.000
FULVIA Coupé - rossa '67 - TO 8035237 » 780.000
A 112 E - blu '74 - TO L86878 » 1.680.000
FIAT 500 - blu '71 - TO E41369 » 650.000
FIAT 500 - avorio '70 - TO D14801 » 600.000
FIAT 500/R - blu '73 - TO H31079 » 930.000
MINI 1000 - lilla '75 - CS 134496 » 1.350.000
MINI 1000 - blu '74 - TO L64375 » 1.590.000
MINI 1001 - blu '72 - TO G97417 » 1.280.000
FIAT 850/L - azzurra '70 - TO D32588 » 630.000
A 112 E - verde '72 - AL 245998 » 1.370.000
A.R. GT Junior 1,6 - blu '74 - TO L26687 » 2.790.000
ALFETTA 1800 - var. ol. met. '74 - TO L53119 » 3.490.000
ALFETTA 1800 - bianca '72 - TO G51035 » 2.270.000
ALFETTA 1800 - blu '73 - TO K36444 » 2.880.000
ALFETTA 1800 - prugna '74 - TO K98950 » 3.280.000
A.R. 1750 BN - pervinca '70 - TO D25857 » 1.380.000
ALFETTA 1750 BN - metallizzato '71 - TO E70912 » 1.340.000
FIAT 128 Special - blu '73 - TO M04835 » 2.070.000
FIAT 124 Special - bianco '71 - TO E58614 » 1.480.000
FIAT 124 Special - blu '69 - TO B59013 » 1.080.000
FIAT 124 Fam. - verde '69 - TO 854467 » 1.030.000
AUDI 80 « L » - azzurra '74 - TO K87451 » 1.750.000
BMW 2002 '71 - blu '70 - TO E10614 » 1.980.000

MAGGIOLONE - avorio '71 - TO H08033 » 1.140.000
OPEL Rekord Luxus - oro met. '71 - TO F65841 » 1.340.000
RENAULT R12 - verde '73 - TO H26525 » 1.410.000
FIAT 125 BN - azzurro '67 - TO 969237 » 520.000
BIMCA 1000 - avorio '69 - TO 844732 » 580.000
SIMCA RALLY - rosso-nero '73 - TO K54032 » 1.330.000
CITROEN AMI 8 - azzurro '75 - NO 303490 » 1.400.000
RENAULT 15 TL - verde '72 - TO G30184 » 1.870.000
AUDI 100 « L » - lilla '72 - TO F80775 » 1.190.000
FIAT 128 - bianco '70 - TO E28162 » 1.280.000
FIAT 125 - rosso '73 - TO H34935 » 1.580.000
FIAT 128 Coupé - bianco '72 - TO F90357 » 1.480.000
FIAT 127 - bianca '73 - TO H82089 » 1.380.000
FIAT 127 - verde '72 - SA 310737 » 1.180.000
FIAT 127 - giallo '72 - TO G00242 » 1.220.000
FIAT 850 Coupé - verde '69 - TO 838455 » 730.000
FIAT 127 - corallo '71 - TO F18996 » 1.180.000
FIAT 128 Special - giallo '74 - TO L42474 » 1.980.000
FIAT 124 BM 1300 - verde '71 - TO F28007 » 1.270.000
FIAT 126 bbl - grigio '67 - TO 853002 » 630.000

ORSA S.p.A. CORSO VERCELLI, 66

FIAT 128 - '71 - TO F54141 L. 1.190.000
FIAT 128 4 P. - '73 - TO H56396 » 1.430.000
ALFA ROMEO G. Sup. - '70 - TO E89396 » 1.270.000
PEUGEOT 304 Fam. Diesel - '71 - TO E47116 » 2.280.000
FIAT 124 - '72 - TO G85339 » 1.480.000
FIAT 124 - '70 - TO D69911 » 980.000
CITROEN DYANE 6 - '73 - TO F83899 » 1.080.000
CITROEN DYANE 6 - '71 - TO F07700 » 970.000
CITROEN DYANE 4 - '71 - TO H06740 » 970.000
TRIUMPH SPITFHIRE - '73 - TO K40721 » 980.000
AUDI 80 LS 1.3 - '73 - TO H25545 » 1.350.000
FIAT 127 - '72 - TO G04233 » 1.230.000
AUTOBIANCHI A 112 E - '73 - TO K44475 » 1.540.000
AUTOBIANCHI A 112 - '73 - TO H37898 » 1.480.000
INNOCENTI MINI 1001 - '72 - TO G74873 » 1.230.000
INNOCENTI MINI 1001 - '74 - TO L42502 » 1.450.000
FIAT 850 Special - '68 - TO A34691 » 520.000
FIAT 128 - '74 - TO L16338 » 1.180.000
FIAT 128 - '72 - TO H71445 » 1.090.000
CITROEN AMI WEEK END - '72 - TO K52048 » 1.180.000
FIAT 500 - '59 - TO A91671 » 440.000
FIAT 500 - '70 - TO D13231 » 610.000
FIAT 500/R - '73 - TO H55708 » 780.000
FIAT 128 - '73 - TO K06974 » 1.020.000
CITROEN GS 1015 - '72 - TO G79958 » 1.320.000

SAVEA AUTOMOBILI CORSO FRANCIA, 333

AUTOBIANCHI A 112 - ver. - '70 - TO D22054 L. 1.050.000
AUTOBIANCHI A 112 - blu '71 - AO 90350 » 1.380.000
SIMCA 1000 - bianca '69 - TO B05084 » 650.000
FIAT 500 L - aragosta '71 - TO F84083 » 980.000
GIULIA 1.3 TI - faggio '70 - TO D81267 » 1.400.000
ALFETTA 1.8 - rosso '73 - TO H24197 » 2.880.000
ALFA ROMEO GT 1.3 - rosso '73 - VC 231231 » 2.480.000
RENAULT R 16 - met. '67 - TO 875364 » 580.000
ALFETTA 1.8 - verde '74 - TO L01897 » 3.550.000
FIAT 850 Sport - blu pavone '68 - TO A52490 » 650.000
BIANCHINA Furgone - bian. '70 - TO G919012 » 840.000
SIMCA 1200 Coupé - az.-n. '71 - TO E34402 » 980.000
FULVIA Coupé 6 marce - blu '71 - TO F04036 » 1.820.000
FIAT 128 - verde '71 - TO E80330 » 1.180.000
SIMCA RALLY 1 - bianco '73 - TO H33890 » 1.180.000

AUTOBIANCHI A 112 - aragosta '75 - TO M21829 » 1.880.000
FIAT 124 resto lega - blu-oss '68 - TO A34426 » 780.000
FIAT 127 - bronzo met. '74 - TO L68768 » 1.580.000
FIAT 500 - bianca '68 - TO 841613 » 380.000
FIAT 600 D - bianca '64 - TO 820361 » 380.000
MINI MILLE - giallo '72 - TO D61892 » 1.180.000
FIAT 850 VIGNALE - azzurro '65 - TO 725178 » 530.000
FIAT 850 Coupé - rosso '67 - ME 95335 » 480.000
NSU PRINZ 1000 - bianco '73 - TO E16640 » 680.000
FIAT 124 - bianco '71 - TO F66604 » 1.370.000
Autobianchi A112 Abarth - c.n. '74 - VC 240065 » 2.180.000
DYANE 6 - verde '72 - TO F31943 » 1.080.000
FIAT 124 - bianco '71 - TO E75370 » 1.380.000
RENAULT 84 - verde '69 - TO 873131 » 710.000
VW CARRO - verde '74 - TO L11853 » 2.280.000
DYANE 6 - bianco '71 - TO E58438 » 930.000
MINI 1000 - amaranto '72 - TO H72388 » 1.180.000
MINI COOPER - azzurro nero '73 - TO K38148 » 1.670.000
FIAT 128 - arancione '74 - TO L28418 » 1.380.000
FIAT 500 - bianca '67 - TO 828828 » 380.000
FIAT 850 SPORT - rosso '71 - TO E83254 » 830.000
FIAT 128 RALLY - giallo '72 - SV 129030 » 1.280.000
500 GIARDINIERA - verde '73 - CN 182068 » 980.000
FIAT 124 - beige '73 - TO K46567 » 1.180.000
FIAT 500 Giardiniera - ant. '69 - AO 868720 » 910.000

VEICOLI INDUSTRIALI (*)

AUTOMARKETS CORSO GROSSETO, 318

FORD carro attrezzi Diesel - '74 - TO L63380 L. 6.900.000
238 pulmino - '72 - BS 383840 » 1.980.000
OM Lupetto revision. - '63 - TO 471615 » 1.980.000
OM Lupetto autocarro - '71 - TO L58394 » 3.350.000
FIAT 850 pulmino - '74 - TO L63854 » 1.930.000
MERCEDES 406 furgone - '71 - TO E80325 » 3.800.000
FORD Diesel 19 ql. autoc. - '74 - VC 247787 » 4.980.000
FORD Diesel 10 ql. autoc. - '72 - PZ 67716 » 2.890.000
625 autocarro - '67 - TO L03353 » 1.980.000
ALFA ROMEO F12 furgone - '72 - TO F86815 » 1.280.000
TRANSIT Diesel furg. 10 ql. - '74 - TO K58810 » 2.780.000
OM Leoncino ribaltabile - '62 - TO 278740 » 1.750.000
FIAT 1100 autocarro - '64 - TO 843088 » 850.000
238 pulmino - '71 - MI M44430 » 1.480.000
625 autocarro - '70 - TO D41444 » 3.480.000
FIAT 241 autocarro - '69 - TO B90100 » 1.980.000
FORD furgone 10 ql. - '72 - TO F88250 » 1.980.000
238 furgone - '73 - TO K53819 » 1.880.000
FIAT 850 pulmino - '71 - TO F42900 » 1.280.000
OPEL Bedford furg. Diesel - '72 - TO G974622 » 2.850.000

AUTOSTADIO OCCASIONI CORSO AGNELLI, 22

FIAT 238 8 posti - rosso '72 - TO F72628 L. 1.880.000
ALFA Romeo tetto alziz. furg. - r. - IM 105850 » 1.980.000
FORD Transit ant. 13 q.li - '68 - TO A58087 » 1.350.000
TRANSIT KOMBI 9 posti - '71 - TO E36712 » 1.480.000
FIAT 236 carro passo - grigio '73 - TO H38536 » 1.980.000

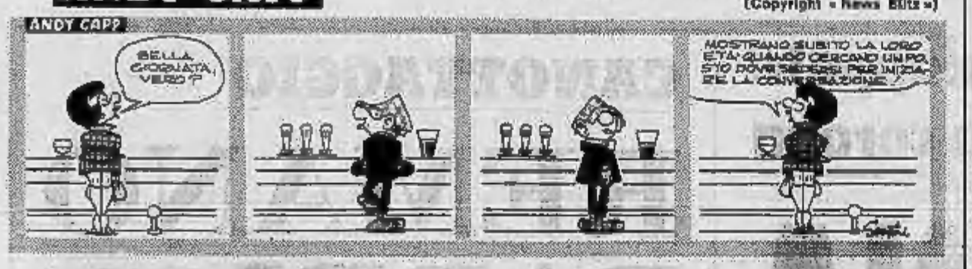
(*) I prezzi indicati si intendono per veicoli già ricondizionati e collaudati.

I SALONI SONO APERTI DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA MATTINA

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)



MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — MISSIONE PROTOTIPO

Una strana serie di delitti mette in sospetto il colonnello Avon che individua nella « Cara world » un covo di spie

DICK TRACY E LO SCHELETRO

Il famoso poliziotto si trova implicato in un caso strano: uno scheletro viene trovato nel tronco di un albero

(Copyright « Chicago Tribune » e « Europa Sera »)

(545 — Continua)

GRANDI PREMI E CONCORSI DELL'IPPICA

Milano-trotto

Scontro di 3 anni

Grande confronto stasera a Milano (radiocronaca sul Nazionale alle 23) per i tre anni del trotto. Si corre il Gran Premio Nazionale (44 milioni, 2100 metri), dodici cavalli in pista: 1. Crolly (Lizzi), 2. Scilino (Sellai), 3. Sugando (Casati), 4. Alibert (Bertini), 5. Uzeda (Campini), 6. Grillo (Bacchicchi), 7. Sidi Bonar (R. D'Errico), 8. Fayal (C. Bottoni), 9. Basile (Songiovanni), 10. Bulko (V. Guzzinati), 11. Zaiaski (Fontanesi), 12. Cadore (Neve).

Confronto di altissimo livello: due cavalli si staccano sopra tutti, sono Sugando e Scilino. Knora nettamente i migliori della generazione. La femmina slavolta è costretta a partire al largo del maschio.

Tris: in 13 a Livorno

Tredici cavalli [illegible] sera a Livorno nel Premio Picchi (L. 3.900.000, m. 1950), corsa Tris della settimana, in programma alle 22,05 (scommesse fino alle 22). Corrono: 1. Dominator (83½ Valeri), 2. Picus (56½ Parravani), 3. Rabat (55 Ravatto), 4. Rejules (54½ Succi), 5. Re d'Arlogho (54½ Passi), 6. Nelo (49 Verdicchio), 7. Ouebracho (48½ Gessa), 8. Caesar (47½ Cocca), 9. Catroll (47 Tamagnini), 10. Christal Hass (47 Mento), 11. Nisorio (49 Sannino), 12. Laurencio (45½ G. Lipsa), 13. Venus (47½ Agus).

La scala dei pesi pare [illegible] congegnata ad il pronostico non è immediato. Ci sembra però che i meriti di Dominator siano superiori — malgrado il sensibile divario di peso — a quelli dei rivali; dopo Dominator si fa notare Caesar ed anche Rejules potrebbe correre bene. Altri soggetti che possono mettersi in evidenza sono Rabat, Nisorio e Picus.

● **TRIS STRAORDINARIA**: ieri sera ad Agnano si è corso il Premio Damon Ros (L. 4.000.000). Ha vinto il favorito Cricelo davanti a Oriol e Noire: combinazione 16-2-9, quota di lire 183.650 ai 487 vincitori.

Le corse della scheda Totip

2-1 CESENA (Savio), Premio Crevalcore (tr.; L. 2.080.000, m. 1540; 9 part.). Magistros (gr. 2) è bene in corsa ai pari di Iamicore (gr. 1).

1-X CESENA (Savio), Premio Muscletone (tr.; L. 1.980.000, m. 1660; 8 part.). Marosa (gr. 1) favorito; tra gli altri si nota Batriz (gr. X).

1-2 PALERMO (Favorita), Premio [illegible] (tr., L. 1.480.000, m. 1600; 9 part.). Molto equilibrio, si può contare su Elmetto (gr. 1) e Peresquil (gr. 2).

1-X TRIESTE (Montebello), Premio della Sera (tr.; L. 1.440.000, m. 1660; 10 part.). Inquart (gr. 1) gode di molti favori; attenzione per Farix (gr. X).

X-2 TRIESTE (Montebello), Premio delle Nebulose (tr.; L. 1.440.000, m. 1680; 10 part.). Hugin Kid (gr. X) pericoloso, Dominquin (gr. 2) da seguire.

2-X NAPOLI (Agnano), Premio Piazza Cavour (gal.; L. 2.160.000, m. 2200; 11 part.). Sucre chance per Varrone Rastino (gr. 2) nei confronti di Mot Mot (gr. X).

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Le trattative professionali che avevate concluso ultimamente vi sorprenderanno della sorpresa non del tutto piacevoli o la realizzazione dei vostri progetti verrà ritardata. Possibilità, non abbattervi, probabilmente questo giorno potrà tornare a vostro vantaggio. I rapporti affettivi sono molto buoni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le situazioni sentimentali più complesse, cause di nervosismo ed intolleranza, si stanno chiarendo giorno per giorno e finalmente potrete godere di un maggior equilibrio affettivo. Dal risentimento che ne conseguirà, risulterete migliorati anche i rapporti professionali, e riuscirete ad applicarvi con maggior intensità al lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Chi soffre attualmente di gastrite dovrà curare di controllare la propria reazioni nervose, anche perché molto spesso i vostri dubbi sono infondati e tendete a drammatizzarli. Vi sarà fatta un'interessante e piacevole offerta di lavoro; analizzatela molto bene prima di decidere perché vi troverebbe moltissimo ed a lungo andare potreste [illegible] troppo responsabilizzarvi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Chi era sofferente per una relazione affettiva cercherà di non buttarsi troppo facilmente in altri amori che potrebbero rivelarsi sbagliati. Fate in modo di conoscere prima la persona che vi interesserà, dopo di che se destinato, tutto arriverà gradualmente. Per alcuni particolare disattenzione contagiosa.

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Oggi vi sentirete dibattuti per regioni sentimentali. Alcuni di voi dovranno soffocare un sentimento che va sempre più ingigantendosi, anche perché per regioni familiari non potete estrarvarlo. Cercate di mantenere equilibrato dei contatti di amicizia con queste persone se sono con si è accorta dei vostri sentimenti. Realizzerete una trattativa commerciale importante in giornata, comunque il guadagno giusto fra parecchio tempo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Per regioni sentimentali e professionali vi siete allontanati dalla parche delle vostre vecchie amicizie. Approfittate di qualche problema sopportanza per rivedere gli amici e cercate di ricostruire l'allegra brigata di qualche tempo fa. Nel vostro lavoro tutto procede molto bene e chi lavora in proprio avrà la possibilità di realizzare diversi guadagni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Chi svolge un lavoro fuori città ed all'estero dovrà considerare molto attentamente una proposta di lavoro che potrebbe dargli l'opportunità di avvicinarsi alla propria famiglia od alle persone care. Non dimenticate che il denaro non è tutto nella vita ed il calore umano non ha prezzo: se sincero. Per alcuni, cambiamento di casa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fate molta attenzione a chi confidate le vostre pene ed i vostri progetti: una persona che ritenete fidata potrebbe riferirle la vostra amicizia e molte vostre confidenze verranno riportate fra amici e collaboratori. La vostra innata diffidenza e volta al dialogo proprio con le persone meno adatte. Molti studenti riusciranno a svolgere lavoretti extra e ben remunerativi.

LANTERNE
in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.
Officina: Via Lodi 17/a
Tel. 287.628

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La possibilità di qualche sbandata affettiva dovrebbe mettervi in guardia da amori pericolosi. Chi dovrà partire militare o chi prende un lavoro lontano da casa, dovrà pensare, per ora, un legame troppo serio ed impegnativo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Progetti che da tempo vi stanno a cuore sono legati a trattative d'affari che si protraggono eccessivamente; se avete conoscenze valide nell'ambito della vostra attività, confidate loro il vostro stato d'animo e otterrete un consiglio sicuro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Ultimamente vi siete sentiti oppressi da un senso di solitudine e nostalgia. Se avete deciso contatti col vostri amici, organizzate qualche incontro piacevole che possa rilassarvi: il morale ed in futuro certo di dedicare qualche ora di svago alla vostra persona, anche se a discapito della vostra attività.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Cercate di analizzare la vostra situazione affettiva e professionale con una certa calma e riflessione: a volte riuscite a complicare dei rapporti chiari e tranquilli.

scacchi

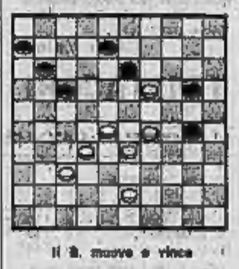
Soluzione del problema n. 1042: 1. Ad6!

Lo studio
N. 1043 (4+4)

A. Gurvic
(«Schachmaty Urss», 1957)
Il Bianco muove e vince

la dama

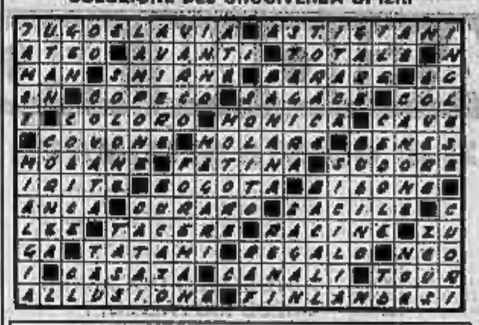
"Colpo turco"
(A. VERY)



Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 19-14, 29-9; 29-24, 30-19; 28-22, 13-24; 22-27, B. vince per finale classico.

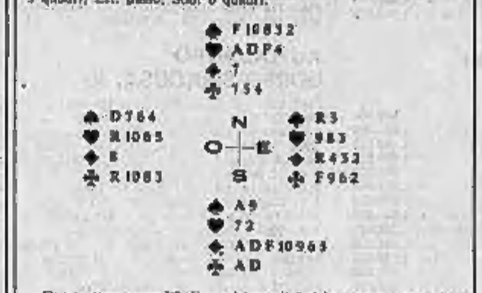
SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI



bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI

Soluzione del problema proposto nella rubrica di martedì. Ricordiamo la dichiarazione (naturale): Sud: 2 quadri; Ovest: passo; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 3 quadri; Ovest: passo; Nord: 3 cuori; Est: passo; Sud: 4 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 quadri; Est: passo; Sud: 6 quadri.



Ovest attacca con l'8 di quadri per il 7 del morto e il 2 di Est. Il giocante fa la presa con il 9 poi tira l'Asso sul quale Ovest scarta uno cuori. Come continuare?

Con il Re di atout da pegare, le prospettive non sono certo brillanti. Anzitutto è indispensabile che il Re di cuori sia ben piazzato per realizzare tre prese nel seme; poi bisogna trovare la dodicesima «levée». A prima vista pare che la strada migliore sia quella del sorpasso a fiori (50 per cento di probabilità), ma in questo caso l'impresa è da scartare. Per quale motivo? Perché il giocante, dopo aver battuto l'Asso di quadri è praticamente certo che Ovest possiede almeno due se non tutti e tre i Re mancanti. Attaccare con il singolo di atout, con il rischio di «bruciare» una presa al compagno, è considerato generalmente un grosso errore; a mano che... gli altri attacchi siano ancora peggio. Conclusione: Ovest ha dei pezzi da difendere.

Vediamo allora quale è, in linea teorica, la giocata migliore (che è stata poi quella scelta dal campione francese Le Dentu). Asso di quadri e quadri. Est prende e rinvia fiori. Il giocante prende con l'Asso rinunciando al sorpasso a Re e batte tutte le atouts per giungere a questo finale:

SUD: ♠ A 9 ♥ 7 2 ♣ D; OVEST: ♥ R 10 6 5 ♣ R; NORD: ♥ 9 ♥ A D F 4

Sud a questo punto fa il sorpasso a cuori e ritorna in mano con l'Asso di picche. Ed Ovest, che ha il Re di fiori e la tenuta a cuori è compresso. Se invece le quattro cuori fossero state in mano ad Est (con il Re e la Dama di picche) sarebbe [illegible] ad essere compresso.

BORSE OGGI

Perdite non troppo rilevanti

TORINO — Contrapposte tendenze hanno caratterizzato oggi il mercato azionario. Si era iniziato infatti su basi molto resistenti, ed anche gli scambi si erano mantenuti su livelli accettabili. Erano stati gli assicurativi ed i bancari ad influenzare positivamente il mercato, ma anche per gli altri valori si era notato un buon interessamento della domanda. Subentrava successivamente una certa calma, e sia l'attività che i prezzi subivano flessioni. Si giungeva così al listino in un clima diverso e più incerto. Diveniva perciò facile ai venditori prendere il sopravvento, anche se il mercato riusciva a manifestare una certa resistenza che permetteva in definitiva di chiudere la giornata con perdite non troppo rilevanti.

Qualche titolo è riuscito comunque ad iscrivere ancora lievi guadagni. Fra questi, Cartiere Burgo, Venchi Unica, Alitalia, Toro, Centrale. Molto sacrificate le Terni.

Diffusi realizi hanno provocato perdite nel settore del reddito fisso. Chiusura Montedison 1-1-74 536; Diritti Magneti Marelli 0,05.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1065, 1064, 1065, 1058; Fiat priv. non trattato, 778, non trattato, 777.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5¼ per cento 1972 conv. 140; Città di Genova 7% 75,50; Magona 1973 7% conv. 100; Città di Milano 10% 97,50; Op. Auto '75 70,60; B. Alfa 3220; B. Giulia 2820; Buoni 9% 99,25; Enel 10% 99,45.

LE AZIONI A TORINO

	3-7	3-7
ALIMENTARI		
Alivar	2700	2700
Bricherasio	1880	1880
Fiorio	480	480
Motta	1420	1420
Rinascente Zaccheri	360	360
Vinicoli Unica	401	406
BANCARIE		
Banco Roma	16000	15700
Comit	17300	17100
Credito It.	1870	1870
Istituto Fin. priv.	13850	13425
Mediobanca	61700	59650
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1125	1130
Marsotti	1130	1110
Sinpik pref.	1350	1345
Fornaci Riunite	2800	2700
Unicem	3900	3900
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	819	815
Italgas	454	453
Liquigas	302	301
Liquigas priv.	138	138
Mira Lanza	25825	25600
Montedison	—	589
Monted. Gemina	—	545
Paramatti	710	725
Pierrel	960	950
Rumianca	2305	2300
SAFFA	5830	5775
SAIAG	1560	1550
Schiapparelli	4950	4960
COMMERCIALI		
Rinascente	90 50	90 75
» priv.	62	61
Silos Genova	2740	2740
IMMOBILIARI		
Beni Immob. It.	760	760
Beni Immob. It. priv.	475	475
Beni Stabili	4850	4830
Cond. Acqua Roma	648	648
Generale Imm.	259 50	256
Imm. Ast Vittoria	6350	6330
Invest	5690	5655
Risanamento	7050	7050
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11950	11700
» » priv.	7000	6900
Latina	1135	1120
Latina priv.	975	975
Generali	66575	65850
RAS	73775	72800
S.A.I.	11975	10800
Toro Ass.	13780	13400
Toro Ass. priv.	7040	6900
COMUNICAZIONE		
Alitalia priv.	1040	1100
Autostrade Tp-Mi	2320	2275
Fer. Ca.	309	303
Italcable	2690	2690
N.A.I.	2180	2135
SIP	—	1518
Torino-Nord	101	103
FINANZIARIE		
Bastogi	1385	1368
Finsider	352 50	348 75
GIM	2180	2180
IFI priv.	2420	2380
IFI	7798	7650
Invest	2180	2180
La Centrale	9970	10000
Mittel	2520	2520
Piemonte Finanz.	5100	4975
Pirelli & C.	1230	1230
Pirelli S.p.A.	—	774
S.A.R.O.M. fin.	1750	1730
S.I.F.A.	890	893
S.M.E.	1700	1206
STET	1665	1670
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	655	650
Marelli & C.	1127	1120
Pan Electric	1844	1844
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1078	—
» priv.	775	—
Cassaforti	1940	1940
Guardini	2920	2880
Nebiolo	183	181
Olivetti	1150	1096
» priv.	998	985
Westinghouse	2750	2750
MINERARIE METALL.		
Dalmine	340	340
Fornara & C.	720	720
Italsider	400,50	400
Metalli	2050	2050
Terni & Grafia	34000	34000
Tubi	35	43
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	12950	13050
» priv.	5380	5480
Cartiere Italiane	874	870
TESSILI		
Cot. Centoni	8300	8300
Fisac	2820	2830
Rotondi	13650	13700
Montefibre Fibre	81	80
» » pr.	140	140
Viscose	1515	1520
» priv.	940	940
DIVERSI		
Acque pot. TO	780	780
Ciga	1580	1580
CIR	5350	5400
Facchini	158	152
CONT. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Italia 7%	87 —	87 —
Im. Roma 6%	—	—
Int'Sist 7 %	86 —	86 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mod. Finpost 7%	139 —	139 —
Mod. C. Erba 7%	95 —	95 —
» Viscosa 7%	107 —	107 —
Mod. S. Spirito 7%	98 —	98 —
Mod. Montefibre 7%	81 —	81 —
Metalli 5 %	96 —	96 —
Liquigas 7½ '70	87 —	87 —
» » '71	88 —	88 —
» » '72	86 —	86 —
» » 7% '73	85 —	85 —
GIM 6%	104 —	104 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La fase di recupero ha subito oggi una battuta di arresto in Borsa. La buona volontà esiste ancora, ma le energie sono poche e di conseguenza il mercato si è trovato oggi a corto di iniziative e di interventi di sostegno. Dopo un inizio abbastanza stabile, con alcuni valori in rialzo, tra cui le Toro a 14 mila lire, il mercato ha cominciato a dare segni di debolezze e ben presto la quota ha dovuto arretrare in mancanza di un pronto assorbimento delle offerte, del resto non troppo numeroso.

A listino sono stati registrati i livelli più bassi della giornata, con perdite contenute in tutti i settori, salvo poche voci controcorrente. Dopoborsa calmo e quasi inattivo. Molto attivo per contro il settore del reddito fisso, con buona impostazione di fondo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 66 mila 600, 66.910, dopo Borsa 65.650; Fiat 1078, 1070, 1058; Montedison 575, 579 e 1/4; Viscosa 1830, 1812, dopo Borsa 1515; Olivetti pr. 980; Toro 14.000, 13.860; Sai 10.800, 10.640.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetla 13.250; Aedes 2700 Alitalia 1180; Alleanza 29 mila 250; Anista 695; Anic 811; Assicuratr. 162.500; Bastogi 1380; B.co Roma 15 mila 650; Beni Stabili 4735; Breda 2330; Brioschi 32 mila 500; Burgo 12.940; Caffaro 205; Cantoni 8480; Carlo Erba or. 2750; Carlo Erba pr. 1590; Cascami 4750; Cementir 1640; Binda 4250.

Ciga 1630; Cogs 1315; Comit. 18.830; Comp. Milano or. 11.960; Comp. Milano pr. 6890; Comp. Toro or. 13.890; Comp. Toro pr. 6851; Cond. Acqua 646,50; Credit 1832; Cuirini 4595; Dalmine 339; De Ferrari 1810; Donelli 999; E. Marelli 528; Eridania 1899; Eternit 1110; Falk or. 8015; Falk pr. 4420; Fiat or. 1058; Fiat pr. 765.

Finmare 150; Finsider 345; Fisac 2856; Fond. Incendio 13.200; Fond. Vita 27.100; Gavardo 838; Generalfin. 903; Generali 65.910; Gim 2200; Ginori 290; Ifi pr. 2350; Ifil 7800; Imm. Roma 255; Iniziativa 4230; Interbanca 13.350; Invest 2142; Italcable 2710; Italcementi 24.900.

Italgas 452; Italsider 396; La Centrale 9999; Lanerossi 2045; L'Auxiliare 4000; Lepetit or. 11.780; Linificio 596; Liquigas 201,75; Marzotto 1155; Mediobanca 59.900; Metalli 2140; Mira Lanza 25.600; Mittel 2675; Montedison or. 1832; Montefibre or. 78,75; Montefibre pr. 129,50; Motta 1395.

Nebiolo 184; Nord Milano 2940; Olcese 380,75; Olivetti or. 1094; Olivetti pr. 980; Pacchetti 153; Pertusola 2865; Pierrel 945; Pirelli e C. 1250; Pirelli S.p.A. 769,50; Pozzi or. 1120; Ras 72.310; Rinascente or. 90,75; Rinascente pr. 60; Risanamento 7100; Romana Elettr. or. 361; Romana Elettr. pr. 439; Rotondi 117.300; Rumianca 2311.

Saffa 5000; Sai 10.640; Saiom 1770; Sicle 1200; Sifar 2610; Sip 1515; Sme 1200; Snia 5600; Standa 7590; Stet 1630; Tecnomasio 185; Terni 49; Tiliana 550; Tosi Franco 8500; Trafilerie 815; Un. Manifat. 39.300; Viscosa or. 1513; Viscosa pr. 940; Westinghouse 2740.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo con pochi scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 10.000; Generali 65.000; Ras 72.475; Meridionali 1365; Nai 3140; Viscosa ordinarie 1510; Viscosa privilegiate 930; Finsider 348; Italsider 396; Fiat ordinarie 1060; Fiat privilegiate 760; Sip 1515; Montedison 568.

REDDITO FISSO A TORINO

	2-7	3-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	93 50	93 50
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	88 —	88 —
» 5%	98 —	98 —
Pr. R. 5% Trieste	90 50	90 50
Ris. Fond. 5%	91 75	91 75
Pr. R. 5% Tr. '56	89 75	89 75
Pr. Ed. Sc. 5½ '57	80 —	80 —
» » '58	80 —	80 —
» » '59	82 —	82 —
» » '60	82 —	82 —
» » '61	82 —	82 —
» » '62	82 —	82 —
» » '63	82 —	82 —
» » '64	82 —	82 —
» » '65	82 —	82 —
» » '66	82 —	82 —
» » '67	82 —	82 —
» » '68	82 —	82 —
» » '69	82 —	82 —
» » '70	82 —	82 —
» » '71	82 —	82 —
» » '72	82 —	82 —
B.T.N. 9% '74	—	—
» » '75 I	—	—
» » '75 II	98 80	98 80
» » '77	95 —	95 20
» » '78	89 55	89 35
» 3½% '79	88 60	88 60
» » '80	88 80	88 80
» » '82	82 90	82 90
B.T.P. 7% '78	94 70	94 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	79 20	79 30
» » '63 II	80 40	80 40
» » '64 I	78 —	77 80
» » '64 II	77 90	77 10
» » '67	76 15	75 50
» » '68 I	75 50	75 30
» » '68 II	76 30	75 80
» » '69 I	75 40	75 20
» » '69 II	76 —	75 20
» » '71	86 60	85 —
» » '72 I	85 65	85 40
» » '72 II	82 25	82 30
» » '73 I	79 75	79 50
» » '73 II	79 80	79 80
» » '74	89 60	89 80
» » '75	90 55	90 55
Eurogas 6%	85 40	85 20
ERI 6% '64	81 80	81 50
» » '65	81 80	81 50
» Alfa 7% '78	78 80	78 80
Saipo 3½% '65	71 50	71 50
» » '67	71 50	71 50
Autostrade 6% '68 I	74 05	74 30
» » '68 II	76 20	75 50
» » '69	74 10	74 10
» » '72	82 70	82 10
» » '73	80 80	80 30
CO.FF. 5%	83 60	83 80
» »	67 70	67 70
» 5½%	68 80	68 50
» 6%	70 75	70 60
» 7%	74 80	75 10
» I.S. 7%	79 —	78 —
» »	78 70	78 25
» »	78 —	78 —
» »	77 90	77 30
» »	77 70	77 70
» »	77 50	77 30
» »	76 80	76 60
» »	76 65	76 80
» »	90 50	90 50
» Azas 6% '66	71 10	70 25
» » 7% '72	73 775	72 75
CO.FF. Aut. 6% I°	70 20	70 50
» » 7% I°	73 85	73 90
» » 2°	73 50	74 —
FF.SS. 6% '65 I	79 30	79 30
» » '65 II	78 —	78 —
» » '66 I	78 —	77 —
» » '66 II	77 —	77 —
» » '68 I	76 80	76 30
» » '69 I	74 50	74 50
» » '69 II	79 80	79 80
» » '70	73 70	73 70
» 7% '71	78 85	78 85
» » '72 I	78 80	78 80
» » '72 II	77 80	77 75
A.F.S. 6% '67	74 80	75 20
» » '68	73 60	73 70
» » '69	74 20	74 20
» 7% '70	79 50	78 95
» » '71	83 —	83 —
» » '72 I	81 80	81 80
» » '75	81 40	81 40
P.Verde 6% Sp. I°	81 —	80 30
» » » 2°	79 —	79 —
» » » 3°	77 60	77 30
» » » 4°	77 50	77 50
» » » 5°	76 30	76 30
» » » 6°	75 80	75 —
» 7% I	79 —	79 —
» » II	78 30	78 20
Icipu vent. 5½%	84 60	84 60
» » 6%	75 40	75 50
» » 7% I°	80 —	80 —
» » » 2°	76 60	76 60
» » » 3°	76 80	76 80
» » » 4°	76 80	76 80
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	77 —	77 —
IMI 7% XXVIII	81 20	80 90
» » XXIX	81 —	80 90
» » XXX	132 —	133 —
» » XXXI	92 80	93 —
» » XXXI op.	—	—
» » XXXII	86 60	86 60
» » XXXIII	81 40	81 —
» » XXXIII op.	93 —	92 80
» » XXXIV	79 40	79 40
» » XXXV	81 40	81 40
» » XXXVIII	77 70	77 60
» » XXXIX	78 10	78 10
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	79 60	79 60
» » XLIII 8%	83 —	82 75
» » XLIV 8%	97 —	97 —
» » '83 I.V.	80 50	80 —
Ed. Sud 6% '64 I°	92 —	93 —
Fiat 6% '57	98 50	98 50
Fiat 5½% '80	87 40	87 40
Olivetti 7% '75-'78	—	—
» » '78	93 —	93 —
» » '79	94 05	94 30
» » '82 I°	83 20	83 35
Olivet. 5½% '62 2°	86 85	86 85
» » 7% I°	73 85	73 90
» » 2°	73 50	74 —
» » '62	85 —	86 50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '58 I	92 —	92 —
» » » II	92 —	92 —
Pomara 7% '58	103 —	103 —
RIV 5½%	71 —	71 —
Lancia 5½% '69	91 —	91 50
» » '62	85 50	85 50
Fergat 8%	91 —	91 —
Torino-Savona 5½	85 80	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	85 —	85 50
Cart. It. 7% '49	—	—
» » 5½ '62	83 —	85 —
Isvalm. 6% '56 I°	89 80	89 80
» » » 2°	90 —	90 50
» » '65 I°	88 —	89 —
» » '66 I°	85 —	85 —
» » '67 I°	81 —	81 50
» » » 2°	80 30	80 50
» » '68 I°	80 80	80 80
» 7% '70 I°	84 40	84 40
» » '71 I°	79 80	79 65
» » » 2°	79 50	79 50
» » » 3°	79 50	79 50
» » » 4°	80 —	80 —
Torino 6% '52	83 50	82 50
» Ascn. 5½ '60	73 80	73 80
» » » '62	75 —	75 —
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 6%	78 25	78 25
» » O.P. 6% conv.	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	81 —	81 —
C.I.S. 7% '70	82 85	82 85
» » » '71 I°	105 —	105 —
» » » 2°	80 50	80 50
» » '72	79 50	79 50
» » '73	80 —	80 —
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 25
Enel 7½% (5)	70 —	70 —
Beni Imm. It. 7%	—	—
Imm. Roma 6%	87 —	87 —
IRI Sist 7%	86 —	86 —
Rumianca 5%	105 50	107 —
Pirelli S.p.A. 5%	70 —	70 —
Med. Finanz 7%	138 —	138 —
Med. C. Erba 7%	93 —	93 —
» Viscosa 7%	106 —	106 —
Med

Produzione industriale

In aprile meno 9,7%

Roma, 3 luglio.

La produzione industriale continua a registrare un andamento negativo: — 9,7% in aprile rispetto allo stesso mese del '74; — 11,7% nel primo quadrimestre rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Lo rende noto l'Istat con un suo «notiziario» che illustra dettagliatamente i dati del quadrimestre già anticipati dall'istituto.

L'indice generale della produzione industriale (1970 = 100) nell'aprile 1975 (giorni lavorativi 20) è risultato pari a 113,7 con una diminuzione del 9,7% rispetto all'aprile '74 (giorni lavorativi 24).

Nel periodo gennaio-aprile 1975 (giorni lavorativi 86) l'indice ha subito una diminuzione dell'11,7% rispetto allo stesso periodo del 1974 (giorni lavorativi 89).

Nei dodici mesi precedenti l'indice della produzione industriale ha registrato rispetto agli analoghi mesi dell'anno prima le seguenti variazioni percentuali: per il 1974: più 15,4 in aprile, più 7,1 in maggio, più 6,4 in giugno, più 4,9 in luglio, meno 6,8 in agosto, più 3,4 in settembre, meno 3,9 in ottobre, meno 11,6 in novembre, meno 8,3 in dicembre; per il 1975: meno 14,8 in gennaio, meno 7,3 in febbraio, meno 14,6 in marzo.

Indici per rami di industria — Nell'aprile '75, rispetto all'aprile '74, gli indici dei tre rami di industria hanno registrato le seguenti variazioni: industrie estrattive — 8,3%, industrie manifatturiere — 10,5%, industrie elettriche e del gas — 0,4%.

Nel periodo gennaio-aprile 1975, rispetto al corrispondente periodo del 1974, le variazioni sono state: — 8,0% per le industrie estrattive, — 12,3% per le industrie manifatturiere e + 0,2% per le industrie elettriche e del gas.

(Ag. Italia)

Il ministro sospende l'intervista

Lisbona: censura alla tv per un esponente maoista

Alvaro Cunhal

Lisbona, 3 luglio.

Il programma serale della tv portoghese è stato improvvisamente modificato per la soppressione dell'annunciata rubrica «Rispondere al paese» alla quale avrebbe dovuto partecipare, intervistato da un giornalista comunista e da due progressisti, un dirigente dell'unione democratica popolare (Udp-maoista).

Fino ad oggi hanno «risposto al Paese» dal video i leaders del PSP (Mario Soares), del PPD (Magalhaes Mota), del PCP (Alvaro Cunhal), del CDS (Freitas Do Amaral) e dell'MPD-CDE (Francisco Pereira De Moura). Ieri, era accaduto dovesse essere la volta di un elemento dell'UDP.

Il giornalista comunista Adelino Costa (uno dei tre intervistatori) ha dichiarato dai microfoni di «Radio Renascença» (l'emittente cattolica che, nonostante la decisione del governo di riconsegnarla al suo legittimo proprietario e cioè al patriarcato di Lisbona, continua ad essere occupata dai lavoratori dissidenti e a trasmettere comunicati e messaggi contro tale decisione) che il ministero della Comunicazione sociale aveva giustificato il ritiro della rubrica, in programma per le 21,30 di ieri, con la particolare situazione del momento.

Effettivamente, l'opinione pubblica portoghese è presa da una serie di episodi: la fuga di 89 ex agenti della «Pide» dal carcere di Alcontre (finora ne sono stati ricatturati soltanto 36); l'aumento delle tariffe dei trasporti ferroviari (che ieri ha provocato incidenti agli sportelli delle stazioni fra passeggeri indignati per gli aumenti e forze del Copcon); la decisione del Copcon di occupare le centrali telefoniche sloggiandone i lavoratori in sciopero da alcuni giorni per rivendicazioni salariali, occupazione peraltro revocata ieri pomeriggio (non si sa ancora perché); la decisione del primo ministro Vasco Gonçalves e del ministro dell'Informazione comandante Correia Jesuino di riconsegnare l'emittente cattolica al patriarcato; il caso «Republica».

Pertanto le dichiarazioni alla Tv di un maoista dell'Udp (l'unico partito di estrema sinistra rappresentato con un deputato alla assemblea costituente) non sarebbero certamente state le più adatte per calmare gli animi dei portoghesi, molto disorientati e preoccupati dal braccio di ferro fra il governo provvisorio e le forze progressiste.

Il consiglio della rivoluzione continua intanto ad essere riunito. Di fronte agli studi di «Radio Renascença», in Rua Do Capelo, si sono radunati migliaia di lavoratori in segno di solidarietà con i lavoratori che occupano l'emittente.

(Ansa).

Spietata rappresaglia di quattro banditi

Palermo: fallito il colpo assassinano un agente

Volevano 25 milioni da un industriale - Questi però aveva avvertito la polizia

Palermo, 3 luglio.

Decine di fermi, perquisizioni e controlli a catena sono le uniche ovvie novità dopo il sanguinoso conflitto a fuoco di stanotte tra poliziotti e banditi che volevano estorcere 25 milioni all'industriale ottico Angelo Randazzo.

Ferito da 6 rivoltellate delle 11 esplose dai quattro o cinque banditi incappucciati che sono riusciti a sfuggire alla cattura, l'agente Gaetano Cappiello è morto pochi minuti dopo in ospedale. Angelo Randazzo è rimasto ferito gravemente alla bocca e a una spalla.

La caccia ai criminali non ha sosta. Vi partecipano centinaia di agenti e carabinieri, molti, stanotte, con le lacrime agli occhi, un'espressione angosciata sui volti tesi.

Cappiello aveva 28 anni, lascia la moglie Rosalba, ventiduenne, e un bambino di 5 mesi, degenti in clinica per avvelenamento. Originario di Resina, vicino a Napoli, campione di «karatè», un giovane dalla forza straordinaria, ieri avrebbe preferito restare accanto alla moglie e al piccino che aveva la febbre a 40. Ma i superiori avevano dovuto chiedergli il sacrificio di partecipare all'operazione-trappola contro i banditi, che con telefonate e lettere minatorie, con bombe-carta contro la villa e lo stabilimento ottico-fotografico, non davano tregua ad Angelo Randazzo.

All'appuntamento con i gangsters, davanti alla parrocchia del «Villaggio Ruffini», un rione di alloggi popolari, ieri sera l'industriale è andato su una «Giulia» guidata dal Cappiello in abiti borghesi. Credendo di non essere visti (ma gli assassini da una radio sintonizzata sulla questura avevano scoperto la trappola), alcuni agenti si erano nascosti tra i cespugli d'un giardinetto davanti alla chiesa.

Appena la «Giulia» è arrivata (Randazzo avrebbe dovuto lasciare un pacco con i 25 milioni di una vicina cabina telefonica) i criminali hanno sparato al-l'impazzata crivellando di proiettili la vettura. E' stata una feroce ritorsione contro la polizia. Sapendo di essere stati scoperti, avrebbero potuto allontanarsi; invece sono rimasti, e si sono vendicati.

Alle prime detonazioni, gli altri agenti sono usciti allo scoperto sparando verso i cespugli. Tutto in un minuto. Quindi la fuga degli assassini, uno dei quali certamente è stato ferito. La radio ricevente e una rivoltella sono le uniche tracce che i malviventi hanno lasciato.

Forse un presagio in serata aveva spinto Rosalba Cappiello, in clinica, a telefonare più d'una volta alla «Mobile» per sapere notizie del marito. Ma per lei l'interno 4439 era rimasto invariabilmente libero fino alla massacrante passata. Il centralinista non sapeva cosa dirle. La giovane ha intuito qualcosa. Si è vestita in fretta e ha lasciato la clinica, dopo aver affidato il bimbo a un'infermiera. A casa ha saputo.

Antonio Ravida

Fedeli di Geova negano sangue al bimbo malato

Genova, 3 luglio.

(g. b.) *Drammatico intervento chirurgico oggi all'ospedale pediatrico «Gaslini», dove un bimbo di 3 mesi, Simone Lombardo, di Sanremo, viene sottoposto ad una operazione per correggere una malformazione causata dal labbro leporino. L'intervento, in sé, non presenta particolari difficoltà, ma le complicazioni derivano dal fatto che i genitori del piccino, che sono testimoni di Geova, hanno vietato ai medici d'effettuare trasfusioni di sangue interdette tassativamente agli adepti della loro setta religiosa.*

L'opposizione, abbastanza inconsueta, ha indotto il primario prof. Soave, e il direttore sanitario prof. Di Rocco a richiedere un parere alla procura della Repubblica, prospettando il caso di sostituire ai turno, dott. Mario Sossi. Questi ha ricordato ai medici che gli eventuali rischi derivanti da decisioni del genere sono a carico dei sanitari. L'apparecchio per le trasfusioni, se possibile, non verrà usato, ma siccome normalmente gli interventi di questo genere richiedono trasfusioni di circa 100 cc di sangue, se durante l'intervento se ne presenterà la necessità, il prof. Soave e la sua équipe immetteranno il plasma nella circolazione del piccolo Simone. «Problemi religiosi a parte — hanno detto i chirurghi — se dovremo salvare una vita umana, useremo tutto il sangue necessario».

Simone Lombardo è nato con una doppia malformazione: oltre al labbro leporino, soffre di palatoschisi. Pochi giorni dopo la nascita, è stato portato al «Gaslini» per la cura del caso. I genitori abitano a Sanremo in via Galilei 398, ma in questi giorni sono stati quasi sempre a Genova, vicini al figlioletto. Dopo gli esami è stato deciso per stamane il primo intervento correttivo, quello per eliminare il labbro leporino. L'operazione per la palatoschisi verrà eseguita quando il bimbo sarà più grandicello. «Convinceri della necessità di operare — dicono i medici del "Gaslini" — non è stato facile, ma alla fine abbiamo strappato il consenso ai genitori. Il padre, ad ogni modo, ha imposto una condizione tassativa: niente trasfusioni».

Forse l'operazione di oggi potrà essere condotta a termine anche senza ricorrere a trasfusioni, «Si tratta — ha spiegato il prof. Soave — di tradere il labbro e, con particolari cautele, con molta lentezza, procedere per ridurre al minimo la perdita di sangue».

"Ho ucciso una donna: arrestatemi"

Roma, 3 luglio.

Un uomo si è costituito dichiarando di avere ucciso una donna. Subito dopo in un appartamento di via Vigna Jacobini 34, nella zona del Portuense, è stato trovato il cadavere della 24enne Lucia Murdas. L'uomo che ha confessato di aver compiuto il delitto è il 33enne Mario Mancia.

Secondo i primi accertamenti, nell'appartamento occupato dai due verso le 9,30 si sono udite grida e rumori. Dall'abitazione, al secondo piano dello stabile, è uscito subito dopo il Mancia che è poi salito, ivonne «la bionda» di via Roma», Germana «la passionaria» ed Anna «l'italo-francese».

«Siamo — hanno detto prima di partire ed unirsi alle delegazioni di Napoli e Livorno che viaggiavano nello stesso scompartimento — contro il libero transito delle persone nel Mec. Ci spiace di dissentire dalle colleghe francesi e tedesche, ma ognuna di noi deve lavorare nel proprio Paese, dove vive, senza creare problemi di concorrenza alla altre. Per il resto siamo con loro. Anche noi siamo esseri umani e non bestie, non è contro natura professare il "più vecchio mestiere del mondo", non vogliamo più essere delle tollerate, desideriamo avere una identica parità di diritti».

«E' ora — hanno poi concluso — che i governi si decidano a farci un'assistenza sanitaria, pensano abolite le vessazioni della polizia, eliminate le figure dei protettori, bruciati gli archivi con le nostre schede. Non siamo né nate, né criminali e non rappresentiamo nessun pericolo per l'umanità, anzi di noi si può dire solo il contrario».

r. b.

Il congresso delle mondane

Squillo sanremesi delegate a Lione

Lione, Ulla, «sindacalista» delle prostitute francesi (Upi)

Sanremo, 3 luglio.

Al congresso di Lione delle «belle di notte» c'è anche una delegazione sanremese. Sono quattro prostitute che, dopo aver raccolto lunedì, al termine di un'affollata assemblea, i pareri delle colleghe hanno preso il treno per la città francese. Due sono giovanissime, due di mezza età. Si chiamano Casarina «pepe», Ivonne «la bionda di via Roma», Germana «la passionaria» ed Anna «l'italo-francese».

«Siamo — hanno detto prima di partire ed unirsi alle delegazioni di Napoli e Livorno che viaggiavano nello stesso scompartimento — contro il libero transito delle persone nel Mec. Ci spiace di dissentire dalle colleghe francesi e tedesche, ma ognuna di noi deve lavorare nel proprio Paese, dove vive, senza creare problemi di concorrenza alla altre. Per il resto siamo con loro. Anche noi siamo esseri umani e non bestie, non è contro natura professare il "più vecchio mestiere del mondo", non vogliamo più essere delle tollerate, desideriamo avere una identica parità di diritti».

«E' ora — hanno poi concluso — che i governi si decidano a farci un'assistenza sanitaria, pensano abolite le vessazioni della polizia, eliminate le figure dei protettori, bruciati gli archivi con le nostre schede. Non siamo né nate, né criminali e non rappresentiamo nessun pericolo per l'umanità, anzi di noi si può dire solo il contrario».

r. b.

Savigliano: dopo un furto in un negozio di ferramenta

Cinque arresti per ricettazione

Savigliano, 3 luglio.

In seguito ad un furto compiuto nel pomeriggio del 12 giugno, nel negozio di ferramenta di Odasso, a Savigliano (la bottega si trova fra corso Indipendenza e via Sant'Andrea), 5 persone sono state arrestate. L'accusa è di ricettazione. I ladri, giunti su una potente auto, dopo aver divelto una saracinesca rubarono motoseghe ed altri oggetti per un valore di circa 3 milioni di lire.

Le indagini si sono svolte eseguendo numerose perquisizioni domiciliari. Si è giunti così al ritrovamento di parte della refurtiva nella cascina Timava, di proprietà del presidente del «Torino», Pianelli. La cascina è situata nella frazione Tuninetti di Carmagnola.

I due fattori di Pianelli, Giacomo Valinotti, 38 anni, e Pietro Gertosio, 45 anni, interrogati, hanno riferito che altra refurtiva era stata venduta ad Alessandro Chiappero, 52 anni, agricoltore, residente a Carmagnola, via Colombè 6; Francesco Mascero, 47 anni, residente a Racconigi, via R. Margherita 41, commerciante; Giuseppe Bono, 50 anni, agricoltore, abitante a Racconigi in Bosco, in via Domichelis 18.

Gli inquirenti, muniti di ordine di cattura, stamane hanno arrestato i cinque, che sono stati trasferiti alle carceri giudiziarie di Saluzzo sotto l'imputazione di ricettazione.

Le indagini proseguono. Gli autori del furto sono stati identificati. **f. p.**

Ricercato in Sicilia era a Cuneo

Cuneo, 3 luglio.

(g. d. m.) I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Cuneo hanno arrestato ieri sera in un alloggio del centro, in via Fossano 34, dove da vari mesi si teneva nascosto, un giovane pregiudicato siciliano, Francesco Ballestreri, di 24 anni, da tempo ricercato dalla polizia e dai carabinieri di Palermo.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Sergio Amati
Lo annunciano dispersi Carla con Guido, Emanuela, Susanna e parenti tutti.
— Ivrea, 1 luglio 1975.

Presidente e Direttore dell'Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. annunciano con cordoglio la morte del dirigente
ing. Sergio Amati
— Ivrea, 3 luglio 1975.

Gli Amici della direzione Marketing Centrale della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Sergio Amati
— Ivrea, 3 luglio 1975.

Gli amici e colleghi
Mario Volpi
Vittorio Levi
Adriano Zanzi
Vittorio Tiele
Emilio Calì
Silvio Modesto
Giovanni Mazzio
Rosario Puleo
Giancarlo Baldorini
Aldo Paolitti
Aldo Mariasanta
Gianni Di Quattro
Massimo Ramaja
Giancarlo Antonetti
Angelo Ferrari
Franco Bianco
Giovanni Pol
Romano Gabrielli
Giancarlo Gavelli
Ernesto Bovio
Mario Castiglia
Mariaelda e Silvano Riverso
Sergio Nadal
Piero Bordoli
partecipano l'immatura scomparsa dell'
ing. Sergio Amati
— Ivrea, 3 luglio 1975.

Gli Amici dell'Associazione Bel-Air di Ivrea: Bellino, Rastello, Prenchil, Perversi, Bonetto, Bernardino, Brunero, Canonici partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Sergio Amati
— Ivrea, 3 luglio 1975.

Gli Amici e i Colleghi della Pianifica-zione Prodotti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. si uniscono al dolore per la scomparsa dell'
ing. Sergio Amati
Luigi Pistelli
Roberto Vidoz
Enrico Peyre
Pier Giorgio Grassi
Rinaldo e Maria Centoni
Pier Mario Cassella
Riccardo Alfieri
Franco Agostinucci
Franco De Nicola
Mauro Capurro
Roberto Morsetti
Adriana Franchetti
Giovanni Andreoli
Oberto Vialino
Sergio Giordano
Leonardo Rosato
Pier Giorgio Lovrino.
— Ivrea, 2 luglio 1975.

Amici e Colleghi Olivetti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Sergio Amati
Franco Bertinetti
Paolo Febbri
Domenico Ferraro
Paolo Chiorboli
Giovanni Curti
Rodolfo Miselli
Mario Tavasi Silimi
Wanda Cosima Zanotto
Ines Bassignibini
Elio Vitta
Olinto Tondino
Vittorio Levi
Giorgio Serazzo.
— Ivrea, 2 luglio 1975.

Giuliano e Rosanna Videtti piangono il loro carissimo amico
Sergio Amati
— Pavone Canavese, 2 luglio 1975.

Vanni e Lidi Mazza addolorati uniti al dolore di Carla e famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ravarino nata Graziano
Ne danno il doloroso annuncio i figli Vittorio con la moglie Fiorenza Alonzo ed i figli Alessandro, Riccardo, Simone, Chiara, Marco con il marito Augusto Bergerali ed i figli Francesca, Tuli, Avv. Piero Giovanni con la moglie Monica Lovisatti ed i figli Federico, Stefano ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Nocella, professor Torrarolo, dottor Vecchia ed al personale della Clinica Ostetrica. I funerali avranno luogo in S. Edoardo di Cavoretto alle 17 di giovedì 3 luglio.
— Torino, 2 luglio 1975.

Orfanelli e Parmenio Iulio della Divisione Meccanica Nuova Assicurazioni Mercurio partecipano con dolore alla scomparsa della mamma del dottor Giovanni Ravarino, signora
Teresa Graziano
— Torino, 2 luglio 1975.

Si associano al lutto gli amici
Vico e Nancy Cerina
Roberto e Anna Marchi
Anna Maria Brunale,
Mario e Laura Mares
Corrado e Anna Debenedetti
Guglielmo e Margherita Debenedetti.

Giorgio Mariano partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Giovanni.

Prendono viva parte al dolore del dottor Giovanni Ravarino per la perdita della cara MAMMA gli amici
Tina e Michele De Michiel
Giuliana e Luciano Demarzia
Annamaria ed Eugenio Descartes
Manfredina e Piero Maffei
Emilina e Giuseppe Maffei.

Maurizio Piza, Rosetta, Pierluigi Barro partecipano commossi al dolore di Giovanni e familiari tutti.

Gli amici Nelly, Ermindo Toscano partecipano al dolore di Giovanni e Marisa.

Direttore Sanitario, Primari, Aiuti ed Assistenti della Assistenza Mentale partecipano al dolore del dott. Ravarino per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancato il
comm. Dante Benevenuta
addolorati lo annunciano la moglie Maria-nella, i figli Lorenzo, Rita col marito Ingegner Giuseppe Pistarini e parenti tutti. Funerali in Forno Canavese giovedì ore 15,30.
— Torino, 2 luglio 1975.

Luciano Obert e mamma prendono parte commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
Dante Benevenuta
— Torino, 2 luglio 1975.

Partecipano con dolore l'ingiusta perdita del fratello DANTE Rina Benevenuta in Obert, Lidia Benevenuta in Alice, Lidia Benevenuta in Brunero, con le rispettive famiglie.
— Forno Can., 2 luglio 1975.

Maria Data ved. Benevenuta e figli partecipano affettuosamente al dolore di Marinetta, Rita e Romilno per la morte del caro DANTE.
— Rivara, 2 luglio 1975.

Giovanna Obert ved. Benevenuta e figli sono vicini a Marinetta, Rita e Romilno nel dolore per la scomparsa di DANTE.
— Forno, 2 luglio 1975.

E' prematuramente mancato
Marco Cartello
anni 53
Sconvolti da dolore lo annunciano in-consolabile, la moglie Luciana, i figli Fulvio e Loredana, la mamma, i fratelli, il cognato, la cognata e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corr. alle ore 8,45 alla Nuova Assistenza (largo Cottardi).
— Torino, 2 luglio 1975.

Cristianamente è mancata
Erminia Vesentini ved. Maffei
A funerali avvenuti la famiglia ne dà il doloroso annuncio.
— Torino, 3 luglio 1975.

E' mancata
Maria Cavanna v. Gaggino
L'annunciano Aldo, Lucia, Noel, Adriano, nipoti Andrea, Attilio Attardi, famiglie Soverso, Mezzanotti, parenti tutti.
— Torino, 3 luglio 1975.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Sartori
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ottavia, i figli Enrico con Alessandra, Gino con Andrea, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Revenna 11, Non fiori, ricordarsi una un'opera di bene.
— Torino, 3 luglio 1975.

Elsa, Lilou, Anna, Arrigo, Duvia Cavalieri, con Lucio affetto vano vicini a Ottavia, Gino ed Enrico.

Iolanda e Giuseppe Valerano partecipano al lutto della famiglia Sartori.

Cav. Angelo Bertoni e famiglia partecipa al dolore della famiglia Sartori.

Gli Amici della Società Editrice Internazionale partecipano commossi al lutto delle famiglie per la scomparsa del collega
cav. Gianmaria Sartori
— Torino, 3 luglio 1975.

Maestrano e Personale del Magnifico Ristorante partecipa al lutto di Gina per la morte del PAPÀ.
Mariuccia Nina Frambo
Nilda Brignolo
Felicita Ragano
e famiglie partecipano al lutto.

La Società Editrice Internazionale annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del signor
Gianmaria Sartori
da tanti anni Capo del Reparto Legatoria.
— Torino, 3 luglio 1975.

L'Unione Ex Allievi ed il Direttore del Oratorio festivo Don Bosco per la scomparsa del caro presidente
Gianmaria Sartori
si uniscono al lutto della famiglia.
— Torino, 3 luglio 1975.

Il Consiglio parrocchiale di Maria Ausiliatrice partecipa al dolore della famiglia Sartori.

Improvvisamente ha chiuso la sua preziosa e laboriosa esistenza il
rag. Renato Correa
Affranti lo annunciano la moglie Rita Radis, gli sposi, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 luglio ore 10,15 parrocchia Santissimo Pitagora (corso Giovanni 227). La presente serva di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 3 luglio 1975.

Egidio ed Enrica Tarella commossi unisco vicini alla signora Rita per la perdita del marito
rag. Renato Correa
— Torino, 3 luglio 1975.

Torino e Giovanna Bertolotto partecipano al grave lutto della signora Rita per la scomparsa del marito
rag. Renato Correa
— Torino, 3 luglio 1975.

I cantonieri della Cantoniera Val Chisone
Giovanni Bertolino
Mario Bertolino
Guido Tarello
partecipano al grave lutto della signora Rita Correa per l'improvvisa scomparsa del marito ragioniere RENATO posto ed amministratore dell'azienda.

Impiegati e Maestranze della Cantoniera Val Chisone prendono parte al dolore della vedova.

Luisi Raffaele stimato l'AMICO carissimo.

Martedì, 1 luglio, dopo lunga ma vile sofferenza, alla sua famiglia e ai suoi amici tutti, ci è spento il
dott. Mario Bodo
primario ospedaliero
S. Luigi Gonzaga di Torino
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Ada Castia, la figlia Maria Luisa con il marito Marco Eva e figli Silvano, Fernando, Enrico, il nipote Gianfranco Franzone e famiglie, le famiglie Bodino e Bono. Particolari ringraziamenti ai colleghi ed amici prof. Brizzolara e dott. Ferraro che si prodigarono con tanto affetto. Vive riconoscenza anche ai prof. Moreno.
— Torino, 3 luglio 1975.

Partecipano al dolore delle famiglie gli amici e colleghi
Domenico Antonio
Ugo Bertolotto
Cristiano Mercio
Carlo Ottino.

La famiglia Fiori e Perassi partecipa commossa al lutto della famiglia Bodo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Denzani
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Adele Oliaceli Maria, i fratelli, le sorelle, la cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 3 corr. alle ore 14,30 partendo da via Venaria 72/3 per la parrocchia di S. Amedeo Abate (via Quincinetto) dove la cara salma giungerà per la benedizione. Vari servizi speciali di accompagnamento con ritorno. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Arnaldo Giovagnoli per le assidue premurose cure prestate.
— Torino, 1 luglio 1975.

Le famiglie Genero Opelli partecipano al dolore della sorella e zia.

Improvvisamente è mancata
Pierina Oggero ved. Rosco
Il defunto Franco Zecconi con immensa e cara riconoscenza ne addolora lo annuncio ai parenti e amici. Un particolare ringraziamento al dott. Pasquale Parrano per la sua assenza e cure amiche. Funerali: Vicenti - corr. alle ore 8,45 da parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 3 luglio 1975.

Lisa, Lucia Bosco partecipano al dolore.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Goj
di anni 67
Ne danno il triste annuncio: la moglie Liberata Ossola, il figlio dottor Giovanni con la moglie Egle Origlia e figlia Nicolla e Roberto, la figlia Oreste con il marito Restivone Gaetano, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 14,30, via Fassone 2.
— Torino, 3 luglio 1975.

Cristianamente è mancato
Giacomo Facta
Premio Fedeltà FIAT
Lo annunciano la moglie Angela Vergano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ferdinando Massara. Funerali venerdì ore 10,15 da strada Rivoli 54. Si partecipa-no a stretto-giro.
— Torino, 3 luglio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Cinzano
Affranti lo partecipano le moglie Barbarina, il figlio Giovanni, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in borgata Arti.
— Torino, 3 luglio 1975.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Cicolin
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, il padre, il suocero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 luglio ore 15 da via Lesa 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1975.

Improvvisamente è mancato
cav. Giuseppe Visconti
Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio, nuore e nipotino. Funerali ore 8,45 (a) e corrente partendo dall'ospedale Molinette, la cara salma proseguirà per Roccaforte Ticano.
— Torino, 3 luglio 1975.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Castelli ved. Monisso
La annunciano figlie, generi, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 1 luglio 1975.

E' mancato
Giuseppe Sabatero
Cavaliere Ufficiale Veneto
Lo annunciano: moglie, figlia Sandra, genero, parenti tutti. Funerali Alpignano, venerdì ore 16.
— Alpignano, 3 luglio 1975.

Il Gruppo Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e collega
Salvatore Lanzatella
— Torino, 2 luglio 1975.

E' improvvisamente mancato
Valdo Fusi
Con strazio lo annunciano: la sua Edoarda, la sorella Renata e famiglia, il fratello Franco e famiglie, la zia Maria Gerbi e famiglia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 3 luglio alle ore 17,30 nella parrocchia di S. Pietro in Vincoli (Rivoli, eventuali offerte al Cottolengo di Torino.
— Rivoli, 3 luglio 1975.

I Superstiti del Primo C.L.N. Piemontese e del Primo Comitato Militare Piemontese, i Consiglieri Parigiani, i Resistenti, annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa dell'
ON. AVV. CAV. DI GR. CROCE
Valdo Fusi
cittadino onorario di Torino e di Pavia
e partecipano allo strazio della sua Edoarda alla quale rimangono vicini.
— Torino, 3 luglio 1975.

Silvio Geuna piange più perdita chiesa la tenia e prega per Edoardi.

Piangono l'amico e collega
Valdo Fusi
Guido Buffetti
Franco Bonansino
Gian Piero Vaccarri.
— Torino, 3 luglio 1975.

Vincenzo Cittadini piange l'amico fraterno VALDO.

Luciana e Cesare Rossi partecipano al dolore di Edoarda Fusi.

Gianna e Mimmy Cattaneo si uniscono al dolore di Edda Fusi.

Vincenzo Gambino
Lucia Rossi
Wilma Carreglio
Nene Lipsolio
Liliana Barretta
degli Studi di Torino e Chivasso partecipano al dolore per la scomparsa dell'
avv. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Consiglio Direttivo e Soci del Rotary Club di Chivasso unanimente con dolore la scomparsa dell'
on. avv. Valdo Fusi
podestà del club
— Chivasso, 2 luglio 1975.

Davide e Cesa Serafin e Luigi Lorenzi sono vicini a Edo ed a tutti i congiunti per la scomparsa del fraterno amico
on. avv. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Presidente, Consiglio e Associazione tutta Ex Allievi D'Azeglio partecipano con animo straziato la notizia della scomparsa del carissimo vice presidente
on. avv. Valdo Fusi
— Torino, 3 luglio 1975.

Piangono l'indimenticabile
Valdo Fusi
gli Amici Consiglieri dell'Amministrazione Ex Allievi D'Azeglio
Giovanni Agnelli
Mario Calcella
Dario Cravero
Vittore Giordano
Michele Lojo
Bruno Monzani
Claudio Moreno
Francesco Pernaschiconi
Carlo Rava
Oleggini Rossi
Luigi Secchiero
Marino Stoppani
Giacomo Zanino.
— Torino, 3 luglio 1975.

Ramo e Maria Moreno prendono partecipa affettuosa parte al dolore di Edoardo per la scomparsa di
Valdo Fusi
— Torino, 3 luglio 1975.

Lisa e Anna Giovannetti sono vicini a Edoardo nel suo grande dolore.

Il Centro Torinese Giovanile di Torino partecipa al lutto per la scomparsa dell'AMICO e MAESTRO
Valdo Fusi
Alfonso e Regina Delleverdure con famiglia sono vicini alla signora Fusi per la perdita del carissimo VALDO.

Riccardo il caro VALDO i seminaristi Bruno Bruzzichelli e famiglia
Gino Barbiero
Ugo Bonaccorsi e famiglia
Nello Bandone e famiglia
Bruno Bandone e famiglia
Franco Minetti Zaccagnini

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio
avv. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Gli Amici del Rotary Club Torino Sud partecipano parte commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio fondatore
avv. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Editrice Internazionale partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
on. avv. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

La Società Editrice Internazionale partecipa con profondo dolore la scomparsa dell'
on. avv. Valdo Fusi
Consigliere d'Amministrazione della Società
— Torino, 3 luglio 1975.

Maria e Carlo Maffei conternati sono vicini nel cuore alla signora Edoardo ed unitamente colpita negli affetti più cari.

Giacomo Maria La Marca
Alarico Lisia Mangani
sono affettuosamente vicini a Edo nel compianto del carissimo VALDO.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'
on. avv. Valdo Fusi
per oltre dieci anni presidente dell'Ente se ricordano commossi l'esemplare, rara umanità, la signorile misura, la costante ed preziosi e partecipano all'immenso dolore della signora Edoardo.
— Torino, 3 luglio 1975.

Tutto il Personale dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino partecipa con dolore al grave lutto della signora Edoardo e ricorda con affetto rimpianto il
on. avv. Valdo Fusi
che per oltre un decennio ne presiedette i lavori con straordinaria bontà e generosità.
— Torino, 2 luglio 1975.

L'Ente Manifestazioni Torinesi nel 25° anno di sua fondazione e primo presidente, vivido esempio di fervore culturale, la
on. avv. Valdo Fusi
partecipa al cordoglio della consorte.
— Torino, 2 luglio 1975.

Anna e Tito Gavazzi ricordano con immutato rimpianto l'indimenticabile amico
Valdo Fusi
Si associano gli amici
Emilio Machi
Vincenzo Zanzotto.

La famiglia Bocciai si unisce all'Ente per esprimere sentita condoglianze alla signora Fusi.

Mario e Augusto Giacomelli partecipano commossi al cordoglio della famiglia.

Delia e Mario Gismel addolorati rimpiangono il caro amico
Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Corpo Insegnante ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano prendono vivissima parte al lutto per la repentina ed immatura scomparsa dell'
ONOREVOLE
avv. Valdo Fusi
già Presidente dell'Istituzione, ricordandone la nobile figura e l'alta sensibilità di impegno politico e morale.
— Torino, 2 luglio 1975.

Circolo Ricreativo «La Rosa Bianca» dell'Azienda Acquedotto Municipale Torino: ai Dirigenti aziendali C.I.S.L., C.G.I.L., U.I.L. partecipano al lutto e al dolore per l'improvvisa dipartita dell'
avv. Valdo Fusi
nobile esponente Radicale piemontese.
— Torino, 2 luglio 1975.

Centro Studi Redazione Piemontese «Giorgio Catti» partecipa con dolore al lutto per l'improvvisa dipartita dell'amico e stimato
avv. Valdo Fusi
nobile esponente della Redazione Cattolica Piemontese.
— Torino, 2 luglio 1975.

Amici Dirigenti «Cassa Risti Cattaneo» partecipano al dolore per la perdita dell'amico cartaino VALDO:
Mario Ostermann
Orsolo Pivano
Giorgio Cavalieri
Andrea Guglielminetti
Fellas Mauro
Daniele Oberto
Andrea Fontana
Aldo Pidemia
Attilio Rosati Della Rocca
Rama Sola Ghilla
Carlo Trabucco
Alberto Tresso

Piangono l'amico VALDO
Sergio Demezzio
Nello Rosati.

La Presidenza la Commissione Amministratrice e la Direzione dell'Azienda Tranvia Municipale di Torino prendono viva parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Valdo Fusi
che per lunghi anni ha prestato la sua qualificata opera professionale in difesa degli interessi dell'azienda e dei dipendenti.
— Torino, 2 luglio 1975.

Giuseppe Angelo Brera con dolore infinito piange la perdita dell'amico VALDO.

Il Centro «Pannunzio» partecipa l'immatura scomparsa dell'indimenticabile socio
on. Valdo Fusi
— Torino, 2 luglio 1975.

Pierfranco Quaglieni ricorda

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, imposta lug. Ho. mesco. Preventivi gratuiti. Telefonare 311.359 - 540.065.
CAUSA cambio attività impresa edile attrezzatura completa e cantieri clienti aggiornato e pilotato per costruzione scale per uso domestico. Best Tn., via Cantalupo 76, Torino, telefono 260.479.

2 Affari e capitali

A.A. FINANZIAMENTI immediati (ridotti) chiari (potenti a tutti per qualsiasi necessità. Serietà
F.I.S.E.T. S.p.A.M.
p.za Statuto 19, tel. 539.176 - 548.827.
A tutti subito prestiti immediati senza formalità massima discrezione. Telefonare 636.357.
ACCORDIAMO prestiti velocemente . Serio, via Massena 12, telefoni 515.856 - 548.378 (escluso il sabato).
ALIS - Prestiti senza cambiali in busta ad operai, impiegati d'azienda, artisti, commercianti, artigiani. Piazza Adriano 13, telefono 692.333.
FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, tel. 547.410.
FAIT finanziamenti su automezzi e commerciali, Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.
FINALMENTE prestiti lampo a tutti pensionati cassa. Finanziaria, corso Belgioioso 37, telefono 636.355.
SUBITO solo lo giornata, prestiti a tutti sulla fiducia, Via Garibaldi 37 (palazzo mattino aperto), telefono 548 074.

3 Aziende, negozi

AUTORIPARAZIONI moderna attrezzatissima, utile 1.500.000 mensili, autorizzati 7 milioni contanti, cedesi, Prima, 511.090.
AVVIATA succursale centrale cedesi vero affare ottimo utile dimostrabile. Telefonare 233.822 ore serali 536.883.
BAR attrezzatissimo vicinanze scuole e industrie unico in zona 120 mila giornaliere dimostrabili cedesi. Telefonare 519.546.
BAR super angolare zona Stadio, media 120 mila, giornaliero garantito, cedesi (lusso), Prima, telefono 511.090.
CARTA cancelleria fornitura per uffici, primaria ditta, incasso annuo 120 milioni fortemente elevabile, Asciamia, cedo 22 milioni. Fasano, 684.160.
CASALINGHI ingrossi ottimo affare a utili notevoli richiesta 10 milioni, vasti locali cedesi, Prima, 511.090 - 545.129.
GASTRONOMIA salumeria moderatissima, media giornaliera 300.000; ottimo famiglia, cedesi facilitando, Prima, 511.090 - 545.129.
LAVASECCO redditizio moderno semi pendente Cannetta, ottimo impianto, cedesi Dilazioni. Prima, 511.090 - 513.329.
MACELLERIA cambiocria, Mirafiori, 100 mila giornaliere, causa malattia urge cedere. Studio Segal 519.546.
SELF-SERVICE alimentari unico in zona, fortissimo incasso, vasti locali, cedesi Prima, 511.090 - 545.129.
RISTORAZIONE bar super tipico redditizio, 80.000 giornaliere dimostrate, reale richiesta cedesi, Prima, 511.090 - 545.129.
TORRERO via Morghen 34, telefoni 774.012 - 778.178, cede commerciabile provincia Alessandria con alloggio adatto famiglia. Vero affare.
TORRERO via Morghen 34, telefono 774.017, cede trattoria bevanda 9 camere Villadossola adatta nucleo famigliare. Dilazioni.
TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012, cede Cuneo avviato ristorante pensione veramente forte giro affari cede alloggio.
TORRERO via Morghen 34, telefoni 774.012 - 778.178, cede avviato ristorante bar provincia Alessandria adatta famiglia cedesi famiglia.

4 Terreni

COLLINA 1 km da corso Moncalieri rivedo progetto approvato 3 palazzine 40 camere libere 4 cantine vendo. Telefonare 582.857.
VILLA in zona collinare di Rivalgisolo libera con progetto approvato di ristrutturazione edilizia alloggi signorili per complessivi mq 1000 di superficie vendo. Telefonare studio rag. Bianco, 542.015.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENZE piazza S. Carlo vendiamo negozio di mq 270 adibito a ristorante, 20 milioni contanti, 20 milioni dilazionabili, 30 milioni mutuo fondiario al 9% reddito annuo 4 milioni. Telefonare 511.090 - 545.788.
AFFITTASI negozio piazza Adriano 15, 3 vetrine; adatto mq 200 circa, attiguo al primo piano di mq 90 circa. Telefonare 442.111.
AFFITTASI zona via XX Settembre via Bertolotti prestigioso negozio, da mq 150 complessivamente ristrutturato. Telefonare 372.431.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARLE istituto fissa contratti carriera massimo stipendio. Telefonare 750.913 Verdun.

impiegati

A giovani studenti diplomati e laureandi, età 18-24 anni, residenti nelle provincie di Torino, Vercelli, Alessandria e Val d'Aosta desiderosi di svolgere attività altamente lucrativa durante il periodo estivo, società editoriale offre interessante lavoro assieme programmato; ottime possibilità di stabile inserimento nella società per i più capaci. Presentarsi o scrivere a Sele Edizioni, corso Giulio Cesare 7, 10152 Torino.
FINANZIAMENTI (prestiti immobiliari) Vetifina S.p.A. via Duole 15 Torino, telefono 542.595 cerca collaboratori esperti nei rami assicura e immobiliare.

15 Autovetture

A.A. ATTENZIONE vendiamo senza anticipo senza pratiche inoltre con 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuove, usate garantite. Domiciliazione presso Stresa 33, angolo Montalenga 141, telefono 303.127.
A.A. DRAGLIA compra autovetture pagando massimo contanti vendo, permuta, rateizza, via Nizza 181.
A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: svendiamo oltre 100 vetture (non sfarfalle 8 mesi) per far posto ai nuovi arrivi. Autodemolizioni cedesi-acquista automobili, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), tel. 295.992. (Anche festivi).
ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Corso Raffaello 5, telefono 658.001.
ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti, Corso Orbassano 72 Autocompercio (anche festivi).
ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità preghiamo (!) passiamo contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.
ACQUISTIAMO vetture di ogni marca pagabile massima valutazione, purché non sinistrate. S.R.S.A., corso Vercelli 66, via Madama 1 - Torino, telefono 210.981.
ACQUISTIAMO vetture di ogni tipo non sinistrate, massima valutazione, pagamento contanti. Salma, corso O. Cesare 186, telefono 205.197.
AUTOCCASIONISSIME la più bella automobili aprendere, troverete. Corso Siracusa 37 via Monfalcone 141.
AUTOBIANCHI nuova concessionaria Torino Lancia, corso Regina Margherita 270.

AUTOCARRI, AUTOFURGONI

Leggeri medi e pesanti, nuovi e usati, pronti subito, da 7 fil Peliagra - Colle, Torino, corso Regina Margherita, corso Svizzera 93, telefono 725.746.
BETA coupé e Fiat 132 ricondizionate, Rover 2000 TTI, Alfa 2nd, Fulvia coupé Lancia, Renault 5 TL, Mini, A 112, telefonate 546.661.
BMW Bmw Bmw - Concessionaria liet. cor. corso Turati 63, telefono 500.835 - 500.836.
BOCCETTI compera, vende permuta automobili nuove ed occasioni, via Madama Cristina 66, telefono 651.778.
CAMBIAMO autovetture pagando di più subito contanti, Autodemolizioni, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).
COMPERIAMO urgentemente autovetture - realizzerete di più, il massimo in contanti, Lingotto, corso Principe Oddone 68 (tasche maltagate festive).

CONCESSIONARIA

Fiat Saxa

SARCAR

ottime valutazioni pneu, consegne solleciti, massime facilitazioni, pagamento. Via Galliopoli 5 ang. corso Unione Sovietica 91.
DAF 46 completamente modificata, inattaccabile sulla sua economicità. Prezzo interessante concessionaria Orlando, corso Francia 333, Collegno, telefono 781.133.
DIAT 124 sport coupé anno 1970 condizioni perfette vende Diani, via Frejus 12, tel. 447.280 - 442.331.
FIAT 130 coupé 12 mila km cambio automatico perfettissimo privato vende telefonare 507.961.
FIAT 124 rintuabile brianzola 842 cassone 700 occasioni vendo garantito reclamo. Telefonare 302.548.
FULVIA coupé anno 74 blu Lancia vendo permuta Opel più Peglia 12. Telefono 442.780 - 442.331.
INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.440.000 (vi compreso e la Simca 1100 da L. 1.779.000 (vi compresa, comode rateizzazioni, solo L. 290.000 contanti. Concessionaria Lingotto, corso V. Oddone 68 e corso Orbassano 72.
MINI 125 300, 900 D, 127, 126, 128 cabrio, 124, 124 special, 124 coupé, 125 special, 850 giardiniere, 850, Lancia coupé (n. Ayut, familiare, Simca 1000, Rally, 1° S. Capri, Escort, Taunus 12, Citroen GS, Ami 8, Giulia 1300 '72, Opel Rekord coupé, familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, Via Cigna 3.
PRENDIAMO in permuta la vostra macchina, compriamo una nuova Renault. Concessionaria Gruppo Marsala, c. Busca 44, telefono 684.713.
PRIVATI - Continua la svendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendo di persona a vendervi contro corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 361.868.
PRIVATO vende 124 coupé modello 1971 ben tenuta 1 milione 80 mila o 500 modello 1970 più 910 mila ogni prova. Telefonare 894.266.

RENAULT

concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefoni 480.291 - 499.715; filiale corso Lanza 68, telefono 744.933, vendo usato con tenuta di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R12, R16 e accessori altre marche.

PRIVATO vende 500L anno '72 L. 900 mila; 127 anno '73 L. 1 milione 100 mila; 128 '72 L. 1 milione 50 mila tenute perfettamente. Rivolgersi: Solma, corso G. Cesare 186 Torino.

RENAULT

concessionarie Gruppo Marsala, corso Busca 44, telefoni 684.713/14, Rambler Classic 440, telefoni per l'acquisto di una nuova Renault servizio assistenza con disponibilità di automobili sostitutive di cortesia.
ROULOTTES nuove visite carrelli vendiamo occasioni prezzi e prezzi rimborsi garanzi invisibili. Mauriziamping 956.8116 La Loggia.
SAIB, corso G. Cesare 203, tel. 265.756: Renault Diesel '73, Kadett Caravan 1900 '74, Manta 12 '72, Manta 18 '73, 128 '71 '73, 124 1200 '71, 124 Special, 60 '72, Giulia Super 1300 '72, Renault 16 '70 '72, Ascot '69 '70, Lancia 2000 '72.
SCONTO di L. 90.000 alla auto viene che abbiamo in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo grande bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincenauto, succursale Torino, corso Principe Oddone 68, centralino telefonico 472.047 vendita giornata festiva).

SINISTRATI

500, 126, 127, 128, 124, 132, Fulvia, Beta, Assortimento unico, Rateazioni, permute, garanzia. Scelti, corso Turati 15.

SOIMA

Concessionaria Renault, corso G. Cesare 186, eccellente nella gamma Renault le Vostre automobili, valutazioni di piena soddisfazione del Vostro lapis, garanzia-1-2 cadere servizi e buon ufficio sotto cortese.

SOIMA

Concessionaria Renault, corso G. Cesare 186, eccellente nella gamma Renault le Vostre automobili, valutazioni di piena soddisfazione del Vostro lapis, garanzia-1-2 cadere servizi e buon ufficio sotto cortese. Telefonare 662.669.

SOIMA

succursale Renault, corso G. Cesare 186, eccellente nella gamma Renault le Vostre automobili, valutazioni di piena soddisfazione del Vostro lapis, garanzia-1-2 cadere servizi e buon ufficio sotto cortese. Telefonare 503.1977.

SOIMA

sotto le vostre automobili in garanzia, ritiriamo il Vostro usato anche se di cilindrata superiore necessaria. Corso G. Cesare 186, telefono 203.2005.

VENDIAMO rulmeche autocarro cambio 520, 526, Minì, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Corso Raffaello 5, telefono 658.001.
112 Elegant vendo motore causa versione cabriolet, Autoplazza, via Nizza 50, 126, 127, 128 prodotti, sistemi elettrici più razionali 30 mesi, consegna automobile. Corso Farnese 33, telefono 672.782.

16 Motocicli

HONDA 750 4 cilindri 20 km privata vendo. Telefonare 397.931.
MOTOALPINISTI e turismo di Montreal Peyrin consegna subito nuovi modelli tutto per il fuoristrada accessori reperibile presso di noi. Corso Regina 61, telefono 531.144.
STUDENTI primavera/ciclomotori Vespa 50, 125 primavera, ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer con speciale formula di pagamento. Toso, corso Regina 61, telefono 531.144.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato alloggiato con servizi in Torino-o limitrofe, pagamento in contanti. Telefonare 510.170.
ATTENZIONE acquisto appartamento libero signorile zona residenziale valore circa 1-2 cadere servizi e buon ufficio sotto cortese. Telefonare 662.669.
GABETTI risolvere a voi i problemi che la vendita del Vostro appartamento comporta, ci occorrete senza di contanti nel più breve tempo. Telefonare 5767 interno 55.
SABATELLI IMMOBILI acquista pagando, per contanti appartamenti e ville liberi subito ottimi. Botteghe nuove telefonando 853.359.
VENDA vostro vostro carico ci vendiamo l'appartamento (o villino) perché vendo vecchio Casabianca 531.809 - 531.310.

19 Vendita alloggi

A. VILLA libera doppi servizi riscaldamento centralizzato spettacolo cantina box garage Rustico Alloggio semilibero con bagno, stalla, magazzino intorno abitabile e 20 mila mq terreno alla in splendido panorama dell'Astigiano privato vendo prezzo 39 milioni trattabili, lungo dilazione pagamento. Telefonare 594.727 Tu.

A. ADIACENZE via Po privata vendo libero metà alloggio. Telefonare 677.159.
ABITABILE subito corso Rosselli prestigioso 2 camere tinello cucinotto 25 milioni 100 mila mezzo mutuo dilazioni. Ufficio 547.828.
ABITABILE subito nuova alloggio vendesi allora immediato (impianto quattro - camere - cucina - bagno - terrazzo. Telefonare 510.227.
ADIACENTE corso Marconi libero valore 4 camere cucina tinelli, interno 26 milioni 800 mila rateabili. Ufficio 547.828.
ADIACENTE largo Orbassano vendi Rosselli prestigioso libero 3 camere tinello servizi 26 milioni 600 mila rateabili. Ufficio 547.828.
ALLOGGIO libero centrale via Aliano ricevimento 2 camere soggiorno ascensore 36 milioni 800 mila rateabile. Ufficio 547.828.
ALLOGGIO libero corso Polonia) recente camere tinello cucinino 9 milioni 700 mila facilitando. Torinese 547.619.
ALLOGGIO libero (corso Regina) camere cucina terme bagno 8 milioni 800 mila facilitando. Torinese, 547.619.
ALLOGGIO libero piazza Bodoni 3 camere tinello cucinino servizi ascensore 21 milioni 300 mila rateabili. Ufficio 547.828.
ALLOGGIO libero periferia (Grugliasco) 3 camere tinello servizi 16 milioni facilitando. Torinese 513.518.
ALLOGGIO libero vista collina Italia 61: 3 camere tinello servizi soggiorno piano ventilato. Telefonare 550.585.
ALLOGGIO libero zona corso Trapani costruzione eccezionale mq 90 soleno camere tinello servizi box. Telefonare 547.828.
ALLOGGIO 4 camere servizi terrazzo libero Mariana Alfiano in casa signorile ristrutturata condizioni veramente. Telefonare 555.860.
ALLOGGIO recente libero (S. Paolo) 2 camere tinello servizi 16 milioni 600 mila rateabile. Torinese 541.419.
APPARTAMENTO signorile 5 camere doppi servizi vendesi libero 31 milioni. Telefonare 500.859.
ATTICO panoramico zona Montgrappa mq 305 4 camere cucina ufficio 3 bagni box. Via Cuso, corso G. Ferraris 1012.
CASA centralissima libera con proprietà di ristrutturazione, appartato per due 1800 in anticipo vendo. Telefonare studio geometra Rinaldi 542.018.
CASA nella panoramica più 400 abitanti in ottime condizioni zona panoramica mq 3000 terreno strada superga vendo. Telefonare 555.001.
CASCINE Vica via Pisa 26 vendiamo alloggi occupati in stabile nuovo bella costruzione posizione panoramica ottimi servizi condizioni vera occasione. Telefonare 590.611.
CENTRALISSIMI alloggi, e uffici in palazzo ristrutturato imprese private signorile. Telefonare 519.572 ore 14-17.
CILIEGI alloggio recente 2 camere tinello servizi 3 milioni, mutuo 7 milioni. Torinese 541.419.
CO.F.A.I. rende nostra Rivoli splendida appartamento 92 villa ampio soggiorno 3 camere cucina camere servizio ingresso 2 camere studio giardino termo autonomo. Telefonare 544.125.
COM.U.A.I. vende Druso appartamento libero in villa posizione 3 camere cucina doppi servizi terrazzetta box auto. Telefonare 548.171.
LAUMANN libero recentissima costruzione 69 2 camere tinello cucinotto servizi mutuo dilazioni. Telefonare 512.362.
LIBERO via Brunelleschi 4 cameroni 4 camere tinello servizi 9 milioni 500 mila rateabile anticipo e dilazioni. Telefonare 512.362.
LIBERO zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio vendo 12 milioni 100 mila dilazioni. Telefonare 481.255.
NUOVI corso Francia 220 (Collegno) «Diciassette» 2e alloggi signorili diversi di metrature abitabili subito. Tel. 512.362.
OCCASIONE imprevista servizi zona Cit. Turin vecchio, vendo. Telefonare 831.139.
PECETTO imprevisto vendo diverse case signorili 3 camere e soggiorno mq doppi servizi mutuo dilazioni. Telefonare 591.956 - 917.159.
REGINA Margherita Colonna via S. Massimo 23 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento venite in loco Telefonare 590.611.

M.C.I.

Società commissaria immobiliare offre pochi appartamenti di signorile, signorili in palazzina veramente fabbrica via verso il no parco acquisto. Il complesso in Rivoli, via Alpignano 6, verrà ultimato nella primavera del prossimo anno. Per informazioni telefonare 958.6045.

VIA C. BALBO

Imprese vende direttamente 2 camere soggiorno cucina servizi, ascensore condizione, libero subito. Telefonare 345.689.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio 3-4 camere servizi qualsiasi zona referenze. Cauzione. Telefonare ore ufficio 544.467.
CERCASI una due camere cucina servizi qualunque zona referenziata. Telefonare 310.422.

21 Offerte affitto

AFFITTASI prossimi pressi referenziati alloggio zona S. Rita 3 camere tinello servizi 80 mila. Telefonare 351.432.
AFFITTASI zona piazza Castello prestigiosi stabile casa da soli 90 a mq 180 prossimi giugno luglio. Telefonare 572.831.
AFFITTO alloggio pied-à-terre abitazione arredato modernamente libero subito. Telefonare 683.426.
AFFITTO alloggio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni libero subito vera occasione. Telefonare 547.476.

LIBERO Porta Nuova semisuovo affittasi 4 principini sopra 3 camere cucina servizi 115 mila. Telefonare Mobilfrigo 482.785.
LIBERO zona Rivalta affittasi a operai in casa 2 camere tinello servizi L. 70 mila. Telefonare Mobilfrigo 482.785.
STATUTO affitto alloggio panoramico Pino Torinese ammobiliato salone 2 camere tinello cucina doppi servizi box 250 mila mensili. Telefonare 337.253 - 317.280.
ZONA Circolari Reali affittasi 130 mila mobili uso alloggio ufficio laboratorio 4 camere cantina doppi bagni terrazzo. Telefonare 761.462 dopo ore 12.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI sicuri spesa modici smontaggio e rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 657.051 Manissia via Nizza 35.
AUTOTRASLOCHI Lodi funerali per tutte le località serietà massima. Telefonare 396.392 Torino.

24 Mobili, arredi

A. ABBIAMO il più grande magazzino di mobili usati. Cambio 35 mila; tinelli tu mila; sala grande 90 mila, per brevedare la vostra casa in campagna, mare, montagna, consegna domicilio, venite tutto soddisfatti. Rapido, via Francesco Lorio 7 angolo via Chivasso, Telefonare 207.366.
COMPRO e vendo mobili usati via Francesco Lorio 7 angolo via Chivasso. Telefonare 207.366.
GOMMISTA per sensazione attività vendo convenientemente arredi in legno e paramuri. Via Buenos Aires 122. Telefonare 361.962.
LANTERNE in ferro battuto per ville e illuminazione cittadine. Officine via Lodi 170, telefono 287.628.
LETTI cassettiera stile tradizionale tavolino ferro battuto o ottone. Officine via Lodi 172/a, telefono 287.628.
ORLANDO pianoforte via Cavour 6 Torino, i prezzi migliori.
SVENDESI tavolo verde 40 mila, giacche uomo doppie 20 mila, pantaloni uomo gabardine 10 mila; borsa Orbassano 90, Bruno, telefono 351.472.
VENDESI cassaforte scaffale 195 mila, tavolo pingpong 12 mila 300, salotto Napoli 200 mila. Via Francesco Lorio 35 Grugliasco, telefono 780.9180.
VENDESI mobili e arredi di qualsiasi genere, negozi per cucina, scaffali e affini. Via Rosselli 7, telefono 850.318.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decorazioni in genere, stipetti, ristrutturazioni antichetti, lastre-ria accetti 50%, Garanzia. Telefonare 201.272.
DECORIAMO camere complete tappezzerie 40 mila pitture lavabile 30 mila garanzie referenze. Telefonare 613.830 Lorenzo.
IMPRESA edile specializzata in lavori di consolidamento strutture di ville case di contenimento rivestimenti lavori industriali. Telefonare ai 761.349.
RIVESTITE in legno la vostra casa, villa, soffitta, taverneita, rustico. Telefonate Cori 857.104 posa in opera specializzata.

30 Scuole e istituti

OFFRESI lavile redditizio impiego fraudolento studio Arteri calcolo, vino corpo meniere magnifiche. Istituto Lisbe Ristoro corso Mediceo 11, telefono 538.588.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici, Revisione, riparazione motore in garitte. Esposizione nuovi modelli. Fabbrica Darma, via Aosta.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cani pastori difesa persone addestramento disponibili mastini napoletani boxer bull-dog mastini inglesi. Tel. Rivoli 958.0119.
DOBERMAN Pastori belga Golle Cocker animali esotici vendo. Telefonare 613.937.
TRAPPO cuccioli di razza il mondo importazione diretta, via Millefonti 20. Telefonare 636.883 ore mattutine, telefono 0121 74.155 Pinerolo.
TRAPPOCLUB cuccioli di tutto il mondo sono disponibili razza compagnia e difesa esperti adulti addestrati via Millefonti 20. Telefonare 636.883 Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Alberga-Villanova, Borgonetto-Torrente in S.A.C. vendo alloggi in villini residenziali. Piscina parco giochi e tutto verde, prezzi da L. 7 milioni comprensivi di mutuo - S.P.C. viale Italia. 60 Alberga 0182 30.965.
ARRIAMO ritiete prefabbricate di ogni tipo e dimensione con o senza mezzo, installazioni, speculazione permanente industrie prefabbricati bungalow saraceni. Corso Savona 45 - Moncalieri, telefono 640.4705.
Alp Alumias impresa Giaillembertis e serramenti vendo alluminio persiani e in costruzione da L. 3 milioni, vista mare, giardino privati, piscina, alcuni bambini, finiture esperti misure e dilazioni. Ufficio vendita via Tibaldi 4372 telefoni 0182 31.779 - 31.532. Aperto anche festivi.
AGENZIA il Tetto vende alloggi a Cerisio Andora Albenga da L. 7 milioni. Torino corso Francia 93, 441.107; Cerisole via Annibi 124 0182 90.466 aperto anche festivi.
Al. pavo litografico Andora Cerisio Depo Minimax impresa stiino vende alloggi 2 vani e servizi da 12 milioni in più. Telefonare 585.827.
Alt pavo impresa Materiella e Rack vende direttamente alloggi e ville alloggi sul verde vista mare da 9 milioni 900 mila. Dilazioni, mutui. Telefonare Torino 513.817, sera 878.410. Cerisole 0182 90.370; Lusino 019 568.972; Ferrai 0125 41.567; Casale M. 0142.62.38.
CARETTA nuove Andorano 4 camere box terreno mq 4000 vendesi 17 milioni 100 mila. Telefonare 597.290.
MADONNA del Boschi (Savigo) impresa Prano vende in complesso dolcissimo ogni confort alloggi 2-3-4 vani e servizi rifiniture signorili. Telefonare ufficio Torino 537.791.
MONTOSO vendiamo alloggi tutti semi duplex nella residenza Tre Arcate. Telefonare 331.565.
PIETRA LIGURE stupendi alloggi nuovi prestigiosi, da 11 milioni 800 mila a 24 milioni. Rivolgersi Castagnoli Portobuin - Torino, telefono 544.566.
ROCCAVIONE (Cn) altissima 850 metri li vende alcuni signorili costruzione 1-2-3 camere cucine servizi (possibilità abbinamento), garages. Vendo da 13 milioni a 20 milioni. Forte sconto vantaggiosi al 7%. Dilazioni. Fasano 564.430.
VENDESI villa e appartamenti in zona climaterica facilitazioni di pagamento. Rivolgersi geometra T. Chiesi Torre del Mare, Borgosesia. Telefono 030 561.320.
REALIZZO esclusivi residenza vicino appartamento Riviera di Ponente con breve tragitto alla Gabetti, telefono 5787.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

CENTALE affittasi per luglio elegante ammobiliato camere tinello 4 servizi vicino mare fino 180 mila. Telefonare 331.432.
RAPALLO signorile, panoramico, arredato soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, grande terrazzo, box. L. 100 mila mensili restituito bilocale. Gabetti Immobili 655.378.

49 Informazioni

ALLA Sfinge: investigazioni, controlli infedeltà, ristretti ovunque. Via Bonzi 3 angolo via Nizza. Telefonare 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali privato indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.015 - 536.626.
MAGNOLI via Carlevaris 3, telefono 912.206, indagini per infedeltà, divorzi, investigazioni - Informazioni Italia estero.

52 Varie

A. AUTOBOX e capannoni smontabili economicissimi 180 rifiniti Fiera Italiana 250 mila mensili. Telefono 337.253 - 317.280.
ACQUISTASI antiquario camere sale mandi Rinascimento e Barocco, grembiulini antichi, Telefonare 279.580.
BENAZZO S.p.A. box panoramico accesso autotrasporto scassi impresa 36 rue Perrapetit. Telefonare 540.062.
COMPRO vendo mobili usati via Francesco Lorio 7 angolo via Chivasso. Telefonare 207.366.
GOMMISTA per cessazione attività vendo convenientemente arredi in legno e paramuri. Via Buenos Aires 122. Telefonare 361.962.
LANTERNE in ferro battuto per ville e illuminazione cittadine. Officine via Lodi 170, telefono 287.628.
LETTI cassettiera stile tradizionale tavolino ferro battuto o ottone. Officine via Lodi 172/a, telefono 287.628.
ORLANDO pianoforte via Cavour 6 Torino, i prezzi migliori.
SVENDESI tavolo verde 40 mila, giacche uomo doppie 20 mila, pantaloni uomo gabardine 10 mila; borsa Orbassano 90, Bruno, telefono 351.472.
VENDESI cassaforte scaffale 195 mila, tavolo pingpong 12 mila 300, salotto Napoli 200 mila. Via Francesco Lorio 35 Grugliasco, telefono 780.9180.
VENDESI mobili e arredi di qualsiasi genere, negozi per cucina, scaffali e affini. Via Rosselli 7, telefono 850.318.

Questo è MACH

un nome nuovo dall'esperienza della BP Italiana

ora ovunque in Italia

MACH è il nome nuovo del settore petrolifero che, con i tecnici, le attrezzature e l'organizzazione già della BP Italiana, tende a soddisfare le più specifiche esigenze del nostro mercato.
La MACH distribuisce carburanti e combustibili per i settori industria, riscaldamento, agricoltura e autotrasporti, insieme alla ben nota gamma di lubrificanti BP, prodotti come in passato su licenza della "The British Petroleum Co.Ltd".
Fermatevi alla MACH, avrete prodotti sempre più adatti alle necessità del vostro automezzo.

il nostro olio resta ancora quello della BP

DYANE-MEHARI - AMI 8 - GSX-GS Break

CITROËN

FRANSCAR

Corso Vittorio Emanuele, 208 - telef. 758.282
Corso Sebastopoli, 272 - telefono 323.893/4

diamo un senso al tempo libero MODELLISMO aeronavale

magazzini bijno

SCHENONE

Via Madama Cristina, 66 - Telef. 651.778 - Torino

JEANS DELLE MIGLIORI CASE
LEVI'S - BELL BOTTOM - COBRA - WRANGLER - UFO
MAGLIETTE LACOSTE - COMPLETI K-WAY
VASTO ASSORTIMENTO DI COSTUMI DA BAGNO